GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 10 AGOSTO 2018

€1,30
ANNO 73 - N°188

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

CULTURA

COSACCHI IN CARNIA STORIA E DESTINO

MEDEOSSI / PAG. 38

FOTOGRAFIA

Omaggio a Italo Zannier maestro di neorealismo

ZISA / PAG. 39

NO BORDERS

Ben Harper, concerto ai laghi di Fusine

TORTUL / PAG. 40

LA POLEMICA

I presidi Fvg sui vaccini: «Non accetteremo le autocertificazioni»

Dirigenti sul piede di guerra: il Governo scarica le responsabilità su di noi

La circolare dello scorso 6 luglio sulle vaccinazioni obbligatorie che porta la firma dei ministri della Salute, Valeria Grillo, e dell'Istruzione, Marco Bussetti, non convince i dirigenti scolastici del Friuli Venezia Giulia.

In base al provvedimento, per garantire la frequenza alle lezioni dei figli i genitori avrebbero potuto limitarsi a presentare un'autocertificazione sulle immunizzazioni effettuate. «Ma la gerarchia delle fonti normative ha una sua rilevanza», eccepisce Teresa Tassan Viol, presidente regionale dell'Anp, l'associazione nazionale dei presidi, l'organizzazione che ha espresso le critiche più aspre alla circolare governativa.

«La legge di riferimento è la cosiddetta Lorenzin, che prevede l'obbligo di presentare all'atto dell'iscrizione una certificazione rilasciata dalle Asl sulle vaccinazioni.

SEU / PAG. 2

FOCUS

DEL GIUDICE / PAG. 4

Il decreto Dignità stanga anche i maestri

Nel dibattito sulle conseguenze del decreto Dignità sul mondo del lavoro, è passato sottotono un aspetto della norma che toglie speranze, e cattedra, a molti maestri.

LIQUIDAZIONE

DOPO IL CRAC

Ex soci CoopCa 600 mila euro rimangono senza padrone

Sono partiti in questi giorni i bonifici

Crac CoopCa, sono partiti in questi giorni i bonifici a favore dei creditori chirografari disposti dal liquidatore. Si tratta della settima tranche di rimborsi, ma la prima che riguarda anche gli oltre 2 mila ex soci. Le precedenti somme, derivate dalla vendita dei beni della coop fallita qualche anno fa, erano state destinate ai creditori privilegiati.

Si tratta di 2,8 milioni, che saranno suddivisi tra chi ne ha diritto, appunto anche agli ex soci prestatori, coloro che in seguito al fallimento avevano perso tutti i loro risparmi, che credevano al sicuro.

CESCON / PAG. 17

UDINE

Erba alta e topi la protesta dei residenti in via Marsala

Da area per i cani a terreno incolto, infestato da erba e rovi, pieno di insetti, zecche e topi.

VICEDOMINI / PAG. 20

GIULIA, DA GIOCATRICE A PRESIDENTE: A 26 ANNI GUIDA LA SOCIETÀ

TERASSO / PAG. 32

Telecamere spia per sorvegliare le merci pericolose sulla A4

Sono 24 le postazioni per il monitoraggio delle merci pericolose installate sulla rete di Autovie Venete, un sistema fra i più avanzati in Italia che, dal 2010, permette di individuare e seguire i Tir nel loro percorso. Ogni postazione è composta da due telecamere e una stazione di concentrazione dati periferica. / PAG. 15

TOLMEZZO

Dopo il furto di fedi e anelli armadi forzati all'ospedale

Dopo i furti di fedi nuziali e anelli, altri colpi sono stati messi a segno all'ospedale di Tolmezzo.

CESCHIA / PAG. 29

IL CASO

Caos in aula i nostri senatori sbagliano il voto sulle periferie

«La strada per l'inferno è lastricata di buone intenzioni». Franco Dal Mas lo ripete tre volte.

/ PAG. 13

MARANO

Addio a Toni Corso giocò con Genoa e Verona

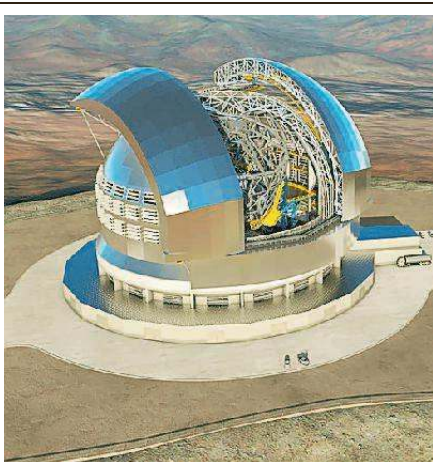
Il calcio friulano perde un pezzo della sua storia: è mancato mercoledì, all'età di 84 anni, Antonio Corso.

ARTICO / PAG. 34

IN COSTRUZIONE IN CILE

Made in Friuli il telescopio più grande del mondo

Schermare il vento di un telescopio non è mai un'impresa semplice, se poi il telescopio è il più grande al mondo, l'impresa diventa unica. Il telescopio in questione è quello che l'Osservatorio europeo australe (Eso) sta costruendo in Cile.

PELLIZZARI / PAG. 16

Ecco come sarà il telescopio in Cile

Caos vaccini

I presidi del Fvg contro la circolare Grillo «L'autocertificazione non può bastare»

I dirigenti si oppongono al provvedimento del Governo che ammette l'iscrizione a scuola con una dichiarazione sostitutiva

Christian Seu / UDINE

La circolare dello scorso 6 luglio sulle vaccinazioni obbligatorie che porta la firma dei ministri della Salute, Valeria Grillo, e dell'Istruzione, Marco Bussetti, non convince i dirigenti scolastici del Friuli Venezia Giulia. In base al provvedimento, per garantire la frequenza alle lezioni dei figli i genitori avrebbero potuto limitarsi a presentare un'autocertificazione sulle immunizzazioni effettuate.

«Ma la gerarchia delle fonti normative ha una sua rilevanza», eccepisce Teresa Tassan Viol, presidente regionale dell'Anp, l'associazione nazionale dei presidi, l'organizzazione che ha espresso le critiche più aspre alla circolare governativa. «La legge di riferimento è la cosiddetta Lorenzin, che prevede l'obbligo di presentare all'atto dell'iscrizione una certificazione rilasciata dalle Asl sulle vaccinazioni. Se alcuni alunni saranno esclusi, resteranno fuori per colpa dei genitori, non certo per le lacune di dirigenti o professori», precisa la rappresentante dei presidi.

Che conferma sostanzialmente la granitica posizione dell'Anp a livello nazionale: «Fin quando non c'è il certificato della Asl la frequenza non è possibile, ma l'iscrizione rimane. La frequenza può avvenire dopo la consegna della documentazione a scuola», ha indicato l'Associazione dei presidi, ribadendo le proprie perplessità di fronte all'idea di classi differenziali, composte da soli bimbi immunizzati in cui inserire i piccoli immunodepressi.

«La circolare di Bussetti e Grillo mette in seria difficoltà le scuole e chi ha il compito di rappresentarle e organizzarne il funzionamento – aggiunge Tassan Viol –. L'acquisizione delle certificazioni firmate dalle aziende sanitarie era data ormai per assodata, come previsto dalla legge vigente: questa sorta di emendamento al decreto proposto dal governo crea grattacapi non di poco conto e sembra voler quasi scaricare sui dirigenti le responsabilità».

Sostanzialmente in linea la sezione regionale dell'Andis, l'associazione nazionale dirigenti scolastici, rappresentata in Fvg dal preside del liceo Marinelli di Udine, Stefano Stefanel: «L'Anp esprime una posizione condivisibile, ma è quantomai opportuno evitare il muro-contro-muro con governo e famiglie che dovessero presentare all'atto dell'iscrizione la semplice autocertificazione: di fronte a un rifiuto, queste potrebbero sentirsi in dovere di presentare ricorso, considerate le linee indicate nella circolare firmata da Bussetti e Grillo».

Secondo Stefanel, il rischio è quello di una confusione normativa «in cui ogni dirigente va per conto suo, decidendo come meglio crede. È quantomai opportuno che il governo assuma una decisione univoca sulla questione». Il governo, tuttavia, non pare intenzionato a innestare la retromarcia: «Lo strumento dell'autocertificazione è stato usato per tutto il 2017, non capisco questa presa di posizione di ieri. Lo useremo anche per il 2018 perché Lorenzin non ha istituito l'Anagrafe vaccinale e non volevamo caricare il cittadino di un onere ulteriore costringendolo a fornire tutta la documentazione» , ha commentato ieri il ministro della Salute, Valeria Grillo, intervenendo nel dibattito nato dopo la levata di scudi dell'Anp. –

COSA PREVEDE LA CIRCOLARE DEI MINISTERI DELLA SALUTE E DELL'ISTRUZIONE

Entro il 10 luglio i genitori di bambini e ragazzi dovevano presentare la dichiarazione dell'Azienda sanitaria sui vaccini effettuati

I dirigenti potranno ammettere gli alunni alla frequenza sulla base delle dichiarazioni sostitutive presentate entro il termine di scadenza per l'iscrizione

COSA PREVEDE LA LEGGE LORENZIN

Se i genitori non li vaccinano, tra zero e sei anni i bambini non possono accedere a nidi e materne fino ad avvenuta vaccinazione o presentazione della prenotazione presso l'Asl

Da sei a sedici anni possono accedere a scuola ma rischiano multe da 100 a 500 euro. Solo per l'anno scolastico 2017/18 era prevista, in via transitoria, la possibilità di presentare l'autocertificazione

1. La presidente regionale dell'Anp, Teresa Tassan Viol
2. Il rappresentante dell'Andis Fvg, Stefano Stefanel

DOPO GLI INSULTI

Dall'università piena solidarietà al prof Bassetti

L'Università di Udine e il Dipartimento di Area Medica esprimono il loro sostegno e la loro vicinanza al professor Matteo Bassetti, direttore della clinica di infettivologia udinese, oggetto di insulti e scherno da parte di ignoti, che hanno vergato parole irripetibili su una delle porte del Padiglione 9 dell'ospedale di Udine.

«Tutta la comunità accademica è al fianco del professor Bassetti – sottolinea il rettore Alberto De Toni – nel sostenere il metodo scientifico per garantire salute e benessere alla popolazione».

Grazie a strumenti come i vaccini messi a punto attraverso il metodo scientifico e alla loro applicazione a livello di popolazione, come sottolinea Silvio Brusaferro, direttore del Dipartimento do Area medica, «oggi nelle nostre comunità possiamo prevenire e controllare con mezzi efficaci patologie che per secoli hanno falcidiato le nostre popolazioni soprattutto in età infantile».

Parla Luca Gervasutti che guida il VI istituto comprensivo di Udine
L'anno scorso alcuni genitori non hanno presentato i documenti Asl

«Dalla politica risposte ondivaghe E le famiglie così perdono fiducia»

I dirigenti scolastici attendono, stretti nella morsa tra la legge Lorenzin (che prevedeva a partire da quest'anno l'obbligo di presentare una certificazione dell'Azienda sanitaria sui vaccini) e la circolare emanata dal ministero della Salute e da quello dell'Istruzione il 6 luglio, che di fatto prorogava la norma transitoria sull'autocertificazione. «Ci muoviamo su un terreno minato: ogni dichiarazione va pronunciata con estrema cautela», spiega Luca Gervasutti, preside del VI istituto comprensivo di Udine.

Professor Gervasutti, qual è l'atteggiamento dei genitori nelle scuole del vostro polo scolastico rispetto al delicato tema delle vaccinazioni? C'è chi autocertifica?

«Sì, non mancano i casi, anche se quasi la totalità dei genitori ha presentato la certificazione dell'Azienda per l'assistenza sanitaria. Anche lo scorso anno ci sono state alcune famiglie che hanno scelto questa via».

E come vi siete comportati?

«Abbiamo valutato di caso in caso, come faremo quest'anno. L'esclusione dalla frequenza, che peraltro riguarda solo la scuola dell'infanzia, deve costituire un provvedimento estremo, da assumere soltanto in caso di situazioni di criticità conclamata, quando il dialogo con le famiglie di provenienza dei ragazzi coinvolti non risulta possibile».

Per i presidi, che devono districarsi tra buonsenso e indicazioni normative a volte nebulose, non mancano i grattacapi.

«Il problema è l'atteggiamento dei decisori politici, che hanno assunto un atteggiamento piuttosto ondivago. Questa situazione finisce per penalizzare inevitabilmente le famiglie e le scuole, considerato che neppure noi dirigenti scolastici abbiamo indicazioni univoche. E in questo contesto è normale che il cittadino comune percepisca come lontane tanto l'istituzione scolastica quanto quelle politiche, che vivono evidentemente un momento di crisi di fiducia. Ci attendiamo segnali chiari dal governo, servono comunicazioni definitive: è assurdo continuare a tentare di capirci qualcosa nel marasma di opinioni, pareri e circolari». —

CHR.S.

LUCA GERVASUTTI
DIRIGE DAL SETTEMBRE 2015 IL VI COMPRENSIVO DI UDINE

L'esclusione dei bimbi dalla frequenza delle lezioni dev'essere una soluzione estrema, da prendere solo in casi particolari

Caos vaccini

NUOVE REGOLE

Scontro tra ministri sulle norme E ora spunta l'obbligo flessibile

Botta e risposta tra la Grillo e Bussetti, titolare dell'Istruzione, che difende i presidi Proposta di legge Lega-M5S: il vincolo solo nelle regioni con scarsa copertura

Paolo Russo / ROMA

Mentre Lega e M5S depositano una proposta di legge al Senato che mantiene il divieto di ingresso a materne e asili per i non vaccinati nelle Regioni dove non si è raggiunta la copertura ottimale del 95%, è scontro tra il Ministro della Salute Grillo e quello dell'Istruzione Bussetti. A dar fuoco alle polveri un post su Fb dove il titolare del Miur, preso atto del no dei presidi alla proroga delle autocertificazioni, afferma che «è opportuno considerare le preoccupazioni dei dirigenti scolastici, che certamente non possono essere gravati da incombenze in materia sanitaria». Un'uscita preceduta da una telefonata alla Grillo. «I presidi non possono trasformarsi in detective della salute e non vogliono caricarsi di responsabilità penali e civili», le spiega il responsabile dell'Istruzione. Poi gli uomini dello staff tranquillizzano Bussetti: «Emaniamo al più presto un'informativa che tranquillizzi i presidi, garantendo loro la validità della circolare a doppia firma Salute-Istruzione che rende valide fino al 30 settembre le autocertificazioni, spiegando che non scavalca la legge Lorenzin sull'obbligo ma ne semplifica solo alcuni aspetti amministrativi e burocratici».

Giulia Grillo, ministro della Salute

FAMIGLIE DISORIENTATE

Resta il fatto che a poco più di un mese dalla riapertura delle scuole c'è da far girare la testa alle famiglie che ancora non hanno messo in regola i propri figli con le 10 vaccinazioni obbligatorie. Non moltissime in realtà, perché sarebbero "solo" 150mila i bambini con meno di 6 anni ancora non vaccinati, secondo le stime del Ministero della salute. Un plotoncino di non immunizzati intorno ai quali però si è scatenata una guerra di religione. Dopo i presidi questa volta sono scesi in campo i pediatri, con il loro Collegio di professori universitari per ribadire che la circolare Istruzione-Salute confligge con la legge e non può essere applicata. Ma la Grillo controbatte: «L'autocertificazione è stata usata per tutto il 2017, la useremo anche nel 2018 perché la Lorenzin non ha istituito l'Anagrafe vaccinale nazionale e non vogliamo caricare il cittadino di un ulteriore onere».

LA PROPOSTA DI LEGGE

A cambiare nuovamente le carte in tavola è però la proposta di legge depositata ieri. Per ora c'è solo una copertina, ma in attesa che l'articolato venga presentato a settembre il presidente della Commissione sanità al Senato Pierpaolo Sileri (M5S) ne ha spiegato la filosofia: «Serve una cultura della prevenzione, informando piuttosto che sanzionando». Mentre per la Grillo conterrà «l'obbligo condizionato ai dati epidemiologici». In pratica i vaccini resterebbero obbligatori solo nelle regioni che non hanno raggiunto il 95% di vaccinati. E in quei casi rimarrebbe il divieto di accesso a materne ed asili. —

SCUOLA

Quasi 60 mila assunzioni ma i sindacati sono scettici

ROMA

Arrivano 57.322 assunzioni di docenti a scuola, di cui 43.980 professori su posto comune e 13.342 docenti su posto di sostegno; 46 unità di personale educativo; 212 dirigenti scolastici; 9.838 nel personale amministrativo tecnico e ausiliario (Ata). Mercoledì in tarda serata il Consiglio dei ministri ha approvato l'autorizzazione alle assunzioni a tempo indeterminato, sui posti vacanti e disponibili, per l'anno 2018/2019. «Ora avanti con il lavoro per l'avvio del nuovo anno», ha spronato il ministro. Per il reclutamento di nuovi dirigenti scolastici, fortemente carenti nel mondo della scuola, è partito nelle scorse settimane, con la prova preselettiva, il concorso da 2.452 posti bandito in novembre. Intanto per l'anno scolastico 2018/19, è stata prevista e accolta la richiesta di assunzione di 212 dirigenti dalle graduatorie di precedenti concorsi. «Un terzo sono assunzioni già previste, il resto è legato al turn over di quest'anno. Si modificheranno i percorsi Fit (Formazione iniziale e tirocinio) e sto lavorando sulle criticità più pesanti con una serie di disegni di legge», fa sapere il presidente della Commissione cultura del Senato e responsabile Scuola e Università della Lega, Mario Pittoni. Proprio i percorsi Fit sono al centro di molte critiche da parte dei sindacati. «Da più territori – osserva Maddalena Gissi, segretaria generale Cisl Scuola – si segnala che molti posti su cui sono state autorizzate le assunzioni non potranno essere coperti per mancanza di aspiranti, spesso perché i percorsi Fit da cui si dovrebbe attingere non sono ancora stati conclusi. —

L'ANNUNCIO

«Troppa marijuana» Giro di vite per i negozi

Alberto Mattioli / MILANO

La tolleranza zero sul fronte della droga l'aveva anticipata in un'intervista alla «Stampa», insieme alla notizia che la relativa delega sarebbe toccata a lui, ministro per la Famiglia. Adesso il leghista Lorenzo Fontana passa dalle parole ai fatti. L'occasione è il maxi sequestro di 20 tonnellate di hashish su una nave, a Palermo. Il bersaglio, i «cannabis shop", negozi che smerciano prodotti a base di canapa e che si stanno diffondendo velocemente in tutta Italia (per inciso, ce n'è uno anche davanti a Palazzo Chigi, l'ufficio di Fontana).

Il ministro annuncia che farà verificare «i presupposti giuridici in base ai quali certi prodotti a base di cannabis sono venduti al pubblico in assenza di una specifica regolamentazione», insomma vuol fare chiarezza su quella che ritiene una «zona grigia» di regole incerte, e forse volutamente tali.

Poi Fontana spiega il suo progetto: «Vogliamo innanzitutto verificare, sotto il profilo tecnico, che la diffusione dei cosiddetti "grow shop" sia coerente con la normativa vigente. La norma, infatti, nata due anni fa per consentire la produzione di canapa per uso industriale, ha finito per legittimare la commercializzazione al dettaglio della cannabis light, usata per altri fini. Fini, sottolineo, che il Consiglio superiore di Sanità non esclude possano essere pericolosi. Da qui le ragioni della nostra prudenza».

Appare quindi possibile, anzi probabile un giro di vite anche sul fronte dell'ormai popolare cannabis «light». Fontana cita anche la relazione annuale della Direzione centrale dei Servizi antidroga, secondo la quale un ragazzo su quattro fa uso di cannabis e uno su dieci delle nuove sostanze psicoattive.

LORENZO FONTANA
MINISTRO LEGHISTA ALLA FAMIGLIA E ALLA DISABILITÀ

Un ragazzino su 4 ne fa uso
I cannabis shop hanno legittimato il commercio
Bisogna intervenire

«Nella popolazione studentesca (tra i 15 e 19 anni) – scrive Fontana su Facebook, ormai diventato la bacheca del governo – ci preoccupa, ma allo stesso tempo ci stimola a intervenire efficacemente e precocemente, il dato che il 25, 8% faccia uso di cannabis, il 10 di nuove sostanze psicoattive, l'1, 9 di cocaina e lo 0, 8 di eroina. Puntiamo al potenziamento della prevenzione e alla sensibilizzazione delle famiglie – annuncia il ministro – al consolidamento del rapporto con le scuole e allo sviluppo di progetti comuni oltre che al potenziamento dei flussi informativi e del sistema di allerta precoce del Dipartimento Politiche antidroga». –

Lo scontro

Il decreto Dignità lascia a casa 400 maestri Nessuna stabilizzazione e nuovi precari

È uno degli effetti della legge sulla scuola: i diplomati potranno partecipare a un concorso. Salta la continuità didattica

Elena Del Giudice / UDINE

Nel chiassoso dibattito sulle conseguenze del decreto Dignità sul mondo del lavoro, è passato sottotono un aspetto della norma che toglie speranze, e cattedra, a chi per decenni ha insegnato dopo aver conseguito il diploma delle magistrali, e che si è visto depennato dall'ultima sentenza del Consiglio di Stato che ha detto che no, gli insegnanti magistrali di ruolo non ci possono stare.

Negli auspici, e nelle promesse, il decreto Dignità avrebbe dovuto risolvere la questione. E invece no. I circa 400 insegnanti con diploma magistrale del Friuli Venezia Giulia, dovranno optare per un concorso dedicato. Con quali chance, è facile immaginare. Non solo, ma quelli assunti con contratto a tempo indeterminato, lo vedranno trasformarsi in a tempo determinato con scadenza 30 giugno 2019. Quindi anche chi oggi precario non è, tra meno di un anno lo diventerà. E tra loro - come hanno segnalato nei giorni scorsi diverse organizzazioni sindacali - ci saranno anche insegnanti portatori di handicap.

Il ministero intanto annuncia 56 mila assunzioni per il prossimo anno scolastico. Di queste la metà andranno assegnati al concorso ordinario, e l'altra metà nelle Gae, le Graduatorie ad esaurimento. L'11 settembre tutto a posto nelle scuole del Friuli Venezia Giulia come nel resto d'Italia? Difficile. Anche perché gli uffici scolastici territoriali e quello regionale sono decisamente sotto organico, tanto che quest'anno le nomine del personale Ata, che in passato ogni ufficio territoriale faceva per sè, sono state accentrate a Trieste, perché nelle sedi provinciali non ce la fanno.

Non fosse sufficiente lo scenario sconfortante delineato fino ad ora, occorre sommare anche la questione del sostegno. I posti per insegnante di sostegno chiesti dall'Ufficio scolastico regionale sono 450 . Pare che vengano assegnati in deroga. Ma questo «non risolve il problema - è la considerazione del segretario Cisl scuola Fvg, Donato Lamorte - e, soprattutto, non garantisce continuità didattica e supporto ai ragazzi che ne hanno necessità». Proprio uno dei punti che aveva segnalato, come bocciatura del Miur, la Corte dei conti, rispetto alla continuità didattica, che andrebbe sempre garantita, e il sostegno ai ragazzi con disabilità. L'accelerata mobilità del personale docente, di sostegno e no, non favorisce l'integrazione «talché si legge nella relazione della magistratura contabile - sarebbe necessario individuare soluzioni organizzative che agevolino la continuità didattica per l'alunno diversamente abile». Nelle 129 pagine scritte dal relatore Leonardo Venturini si trovano i sei punti del ritardo italiano sulla questione. Vanno dall'inadeguatezza di una pianificazione delle risorse per l'integrazione a livello centrale, definita «un'incapacità previsionale dell'amministrazione», alla rigidità delle procedure operative, dalla debolezza esecutiva degli strumenti di coordinamento fra istituzioni, dai ritardi nell'erogazione delle risorse alle scuole, alle insufficienti informazioni. A cui - aggiungiamo noi - si somma il numero insufficiente di insegnanti e la loro troppo frequente rotazione.—

CROMASIA

GLI EFFETTI DEL DECRETO DIGNITÀ SULLA SCUOLA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Il decreto Dignità, diventato legge il 7 agosto, trasforma i contratti a tempo indeterminato degli insegnanti diplomati magistrali, in contratti a tempo determinato con scadenza il 30 giugno 2019

Sono circa 400 gli insegnanti con diploma magistrale in Fvg a cui la sentenza del Consiglio di Stato toglie l'inserimento in ruolo

Il ministro ha annunciato 56 mila assunzioni per il prossimo anno scolastico, ma la metà avverrà per concorso e l'altra metà entrerà nelle Gae (Graduatorie ad esaurimento)

In Fvg c'è anche il problema degli insegnanti di sostegno, ne servono 450

Il numero delle scuole che a settembre riapriranno senza dirigente scolastico in regione sono 71 su 170

Segnalato al Miur anche il grave problema della mancanza di direttori amministrativi

Gli uffici scolastici territoriali e regionale lamentano una carenza d'organico giunta al 50%

All'insegna dell'incertezza l'imminente avvio dell'anno scolastico

A SETTEMBRE

Oltre metà degli istituti resta senza preside

UDINE

Con docenti precari, con insegnanti di sostegno insufficienti e senza dirigenti per almeno un istituto su due. Così la scuola del Friuli Venezia Giulia si avvicina alla data fatidica dell'avvio del nuovo anno scolastico.

Il numero degli istituti senza vertice è ulteriormente salito, dopo gli 11 pensionamenti scattati di recente, portando a 81 su 170 quelli con il posto vacante. Quasi una scuola su due a settembre non avrà il preside titolare, e quelli in servizio saranno costretti a sdoppiarsi su due - e in alcuni casi anche tre - sedi. Con una percentuale di posti scoperti che arriva al 48%, il Fvg è in vetta nell'elenco delle regioni che lamentano la carenza di dirigenti. E se questo non bastasse, mancano anche i dirigenti amministrativi. Potrebbe quindi capitare che un istituto si ritrovi senza preside e anche senza direttore. Con quali effetti sull'organizzazione dell'attività, è possibile intuire-.

Scuola sempre più Cenerentola, dunque. E per quel che riguarda i vertici, la situazione potrebbe modificarsi solo tra un anno, a concorso - partito in luglio - ultimato, e ricorsi permettendo. E sempre che dalla selezione esca un numero sufficiente a coprire tutti i posti vacanti, e - come era negli auspici di Teresa Tassan Viol, referente regionale dei presidi - magari «ci sia anche un po' di riserva per gli anni che verranno». Perché è intuibile che, col passare del tempo, sempre più dirigenti matureranno il diritto alla pensione e opteranno per lasciare l'incarico. Negli auspici, possibilmente non scoperto a lungo. —

Donato Lamorte (Cisl Fvg) spiega cosa accadrà nelle aule della regione
«Ci sono casi di graduatorie a esaurimento vuote: si perderanno posti»

«Insegnanti costretti dopo anni a dire addio alle loro classi»

L'INTERVISTA

UDINE

Il famigerato decreto «doveva risolvere il problema e invece ne ha creati di nuovi. E non solo crea migliaia di precari nella scuola oggi, i diplomati magistrali che si vedono trasformato il contratto a tempo determinato, ma rischia di diminuire le immissioni in ruolo anche per i prossimi anni». È Donato Lamorte, segretario della Cisl Scuola Fvg, a formulare i rilievi alla norma.

Quali sono gli effetti del decreto Dignità sulla scuola?

«Intanto è un decreto fatto a metà che non risolve il problema dei diplomati magistrali. È vero che dà loro la possibilità di fare il concorso, ma non stabilizzerà quelli di ruolo che, invece, diventano precari. Non solo, rischia anche di diminuire le immissioni in ruolo anche per i prossimi anni».

Significa che chi ha il diploma magistrale non potrà più insegnare?

«No, il decreto non toglie loro l'abilitazione, ma gli impedisce di entrare nelle Gae, le graduatorie ad esaurimento, relegandoli a quelle di seconda fascia riservate ai supplenti».

Par di capire che persone che hanno insegnato per anni dal prossimo giugno resteranno a casa...

«Esattamente. Il governo è andato avanti per la propria strada senza ascoltare il suggerimento che, come sindacato, avevamo avanzato di disporre una proroga di un anno e utilizzare questo tempo per studiare una norma che garantisca tutti e non faccia sorgere nuovi contenziosi, e in questo modo probabilmente si sarebbero placato gli animi. Come recita un antico adagio, con la fretta si fanno i gattini ciechi».

E le 56 mila assunzioni annunciate?

«Anche qui non si risolvono i problemi: la metà è riservata al concorso ordinario e la metà alle Gae, ma ci sono realtà in cui le graduatorie sono vuote, e quindi i posti saranno persi. E poi c'è la questione della scuola per l'infanzia».

Ovvero?

«In Fvg il concorso lo si è fatto in ritardo, quindi l'assegnazione per Udine, Trieste e Gorizia segue questa modalità, a Pordenone si assorbirà dalle Gae». —

UFFICI CON POCO PERSONALE
NELLE SEDI PROVINCIALI ORGANICO RIDOTTO ALL'OSSO

«Per la prima volta ex provveditorati pesantemente sguarniti, non riescono a fare le nomine degli assistenti Ata»

LA DIFFERENZA C'È
e ve la raccontiamo!

Il semplice segreto della nostra pizza sta nell'utilizzo di materie prime di alta qualità unite ad una lenta lievitazione. Ovviamente cotta nel forno a legna!

LA MARGHERITA "ORIGINALE" DI EATALY
con pomodorini pelati italiani "Antonella" e mozzarella fiordilatte "Ignalat"

€ 6,50

Nei ristorantini di Eataly, i nostri pizzaioli sono pronti ad accoglierti tutti i giorni con un ricco menu: dalla classica Margherita alle proposte con l'impasto integrale e i prodotti tipici del nostro territorio. Prova anche le pizze e le focacce alla pala sfornate nella panetteria di Eataly, ecco alcuni esempi:

FOCACCIA GENOVESE
con olio extravergine d'oliva "Roi" e sale integrale
€ 1,50 A PEZZO

FOCACCIA BARESE
con olio extravergine d'oliva "Roi" e pomodorini freschi
€ 1,50 A PEZZO

PIZZA MARGHERITA
con pomodoro pelato "Antonella", mozzarella fiordilatte "Ignalat", basilico
€ 3,50 A PEZZO

PIZZA COTTO E FIORDILATTE
con prosciutto cotto, mozzarella fiordilatte "Ignalat", pomodorini e basilico
€ 4,50 A PEZZO

...non ti resta che venire a trovarci!

Prenota un tavolo in Osteria del Vento o nel dehors, Il Giardino del Vento al numero 0402465707!

SEGUICI ANCHE SU

PARCHEGGIA GRATIS!

Un grande parcheggio coperto al piano interrato, dove lasciare la macchina e goderti i tuoi acquisti in pieno centro!

TUTTI I GIORNI PER I CLIENTI DI EATALY TRIESTE UN'ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO!

Eataly Trieste

Magazzino Vini, Riva Tommaso Gulli, 1
Orari di apertura:
da domenica a giovedì dalle 9 alle 22,30
Venerdì e sabato dalle 9,00 alle 24
eatalytrieste@eataly.it
+39 040 2465701
Per prenotazioni all'Osteria del Vento: +39 040 2465707

I nodi del governo

Asse Lega-M5S in pressing su Tria Braccio di ferro sugli 80 euro

I due vicepremier: non faremo il gioco delle tre carte
Ma il Tesoro avverte: «A qualcosa bisogna rinunciare»

Gabriella Cerami / ROMA

L'abolizione o meno del bonus renziano degli 80 euro getta il governo nel caos. L'ipotesi avanzata dal ministero del Tesoro di stoppare la misura voluta dal governo Renzi trova il muro dei due vicepremier e, come sempre avviene, i politici sono andati allo scontro con i tecnici. «Cittadini, tranquilli», assicura Luigi Di Maio d'accordo con il leader leghista Matteo Salvini che alza la voce. Per il ministro dell'Interno l'esecutivo «non pensa di togliere gli 80 euro e non vuole aumentare l'Iva». Il capo grillino rincara assicurando che nessuno «vuole fare il gioco delle tre carte», dunque «non tireremo la coperta da una parte per scoprirne un'altra, come si è fatto in passato. Vogliamo essere autentici – sottolinea il responsabile del Mise – questa deve essere una manovra coraggiosa e rigorosa».

Sta di fatto che il braccio di ferro, che da settimane si è innescato tra i leader di M5S e Lega da un lato e il guardiano dei conti Tria dall'altro, è sempre più duro. Ma il Tesoro non vuole scatenare una guerra di principio sugli ottanta euro, viene spiegato. L'abolizione del bonus non lo considera un mantra tantomeno il ministro si vuole fossilizzare su questa misura che servirebbe a finanziare in parte le promesse della campagna elettorale dal reddito di cittadinanza alla Flat tax, passando per l'abolizione della legge Fornero fino al blocco dell'aumento dell'Iva, che da solo vale 12,5 miliardi. In sostanza, l'idea del Tesoro è che, se non si seguirà la strada degli 80 euro, bisognerà rinunciare a qualcosa o scegliere un'altra soluzione.

Il viceministro leghista all'Economia, Massimo Garavaglia, ipotizza «una riduzione strutturale delle tasse» al posto del bonus. Ma in ogni caso non serviranno alle coperture necessarie per realizzare le promesse della campagna elettorale. E come va ripetendo Tria, le coperture vanno trovate: la revisione Iva e la trasformazione degli 80 euro sono tra le ipotesi, spiega al momento il Mef, ma se i partiti non vorranno, bisognerà cercare altrove. I tagli di spesa, che per i soli ministeri andrebbero ben oltre i due miliardi, rischiano infatti di non bastare, soprattutto se si considera che le stime del Pil andranno riviste al ribasso (dall'1,5% all'1,2%, secondo alcuni). Il leader M5S annuncia battaglia in Ue per avere margini e andare oltre i parametri di rientro del deficit. Ma la coperta è corta e sulla parte da cui tirarla il governo già si divide. Rischia, per dire, di essere rinviata la riforma della legge Fornero, cavallo di battaglia leghista: sulle pensioni

Salvini irremovibile: lanciare la pace fiscale, riformare la Fornero e avviare la Flat tax

si farebbe solo "quota 100". Salvini è irremovibile: lanciare la pace fiscale, riformare la Fornero e avviare la flat tax – da realizzare in due o tre anni – iniziando da partite Iva e microimprese (con plafond massimi di imponibile sui 100 mila euro).

A questo punto, però, per realizzare i cavalli di battaglia di M5S e Lega, cavalli di battaglia costosi, con i politici che vogliono spendere, bisognerà trovare un equilibrio, viene spiegato da fonti che hanno in mano il dossier economico.

Di certo l'Italia non potrà permettersi di sforare i vincoli di bilancio se non di poco. Un margine di flessibilità, concordandolo con l'Europa, ci sarà – viene garantito da fonti economiche del governo – ma non ci saranno grandi spazi e i mercati restano attenti anche perché sforare il deficit significa aumentare il debito pubblico.

L'equilibrio dentro il governo resta dunque complicato. Così come è complicato trovare un punto di caduta sulle grandi opere come l'Alta velocità Torino-Lione e il gasdotto Tap. «I soldi pubblici non si devono sprecare, ma le grandi opere si possono fare e si debbono fare, pretendendo che non ci siano sprechi. Non è che fare la grande opera significhi alimentare una mangiatoia», dice il sottosegretario leghista ai Trasporti Armando Siri, interpellato al telefono sulla Tav. «Nel contratto di governo c'è scritto che avremmo ridiscusso l'opera verificando costi e benefici ed è quello che stiamo facendo. Questo non significa uno stop», aggiunge attaccando nei fatti chi, tra i 5Stelle, vorrebbe arrivare a fermare l'opera. Ed ecco che Di Maio fa un appunto sulla Tap sottolineando che non è nel programma di governo: «La differenza tra Tav, progetto in cui nessuno crede più, e Tap è che la seconda non è nel contratto». Il dossier «è sul tavolo del premier, che gestirà al meglio. Comunque – rileva il ministro – qualsiasi tipo di opera si deve fare con il consenso della comunità. Noi come M5S siamo contrari, ma c'è una comunità da ascoltare e il premier Conte continuerà l'ascolto». Sul Tap «troveremo un accordo» e «lo farà il premier Conte». Anche su Ilva, aggiunge Di Maio, «abbiamo un piano B». E Conte, intanto, dovrà insieme a Tria trovare il difficile equilibrio per far quadrare i conti. –

IL DISEGNO DI LEGGE

Riduzione delle pensioni d'oro per alzare minime e assegni sociali

La proposta 5 Stelle discussa in autunno. Nel mirino i trattamenti oltre i 4mila euro privi di contributi reali: 158mila gli interessati. No dei sindacati

Michele Di Branco / ROMA

Più soldi per le pensioni minime tagliando quelle d'oro, o cosiddette tali, percepite senza aver versato contributi corrispondenti. Il governo accelera il passo su uno dei cavalli di battaglia di M5S in campagna elettorale. Il Movimento è ormai pronto a depositare un disegno di legge, che sarà discusso a settembre in Parlamento, per tagliare i trattamenti oltre 4mila euro che non sono coperti dai contributi e che sono stati calcolati con il sistema retributivo integrale. Secondo i calcoli saranno 158mila i pensionati sui quali si interverrà e che, secondo il giudizio di Palazzo Chigi, hanno percepito molto più di quanto hanno versato nel corso della carriera lavorativa.

«Chi si merita pensioni alte per avere versato i giusti contributi ne ha tutto il diritto, ma quest'estate per i nababbi a spese dello Stato sarà diversa» aveva avvertito il vicepremier, Luigi Di Maio, appena giurato nelle mani del Capo dello Stato.

Nel dettaglio, si parla di soggetti che, in media, sono andati in pensione a 61,6 anni. E ovviamente la misura riguarderà solo chi percepisce pensioni non giustificate rispetto ai contributi versati. E dunque chi ha un regime contributivo, non verrà minimamente toccato dal provvedimento. Secondo i pentastellati la misura consentirà mezzo miliardo di euro all'anno di risparmi, più di 5 miliardi di euro in 10 anni. Con i soldi risparmiati tagliando le maxi pensioni si vuole aumentare l'assegno di quelle minime ore fermo a 450 euro.

Per dare un'idea dell'impatto, una pensione netta di 4mila euro non coperta da contributi corrispondenti subirebbe una riduzione del 10% scendendo a quota 3mila 600 euro. Una pensione da 5mila euro, invece, verrebbe sottoposta a un taglio del 12% abbassandosi a quota 4mila 375 euro. Ovviamente, la dieta salirebbe con il crescere del peso attuale dei trattamenti. Una pensione da 6mila euro verrebbe colpita del 15% costringendo il beneficiario a perdere circa 850 euro al mese. Misure drastiche che mettono già in allarme alcune fasce di pensionati. «Non si può fare cassa prelevando in maniera indiscriminata sulle cosiddette pensioni d'oro: soprattutto nel pubblico mancano le storie contributive» ha fatto notare il sindacato dei dirigenti Cida.

In ogni caso, i 5 Stelle non temono la reazione di chi si vedrà ridurre i trattamenti. «Tendo a pensare che quello che proponiamo noi è semplicemente un principio di equità, di ragionevolezza e di giustizia sociale. Chi vorrà fare ricorso alla Consulta per tenersi stretto questo privilegio sarà libero di farlo» avverte il capogruppo alla Camera, Francesco D'Uva. Certo, poi c'è l'altro versante del problema: nelle scorse settimane il vicepremier Di Maio ha spiegato che i soldi recuperati tagliando le cosiddette pensioni d'oro saranno investiti per migliorare la condizione delle pensioni minime e, si presume, degli assegni sociali. Un buon proposito, ma molto impegnativo considerato che si tratta di una platea potenziale di 4,5 milioni di soggetti. —

Pensionati in coda ad uno sportello dell'Inps

I vicepresidenti del Consiglio Matteo Salvini e Luigi Di Maio
È partito il braccio di ferro sulla manovra con il ministro Tria

Per evitare proteste l'esecutivo pensa a una sforbiciata dei benefici tra il 5 e il 10 percento
Esclusi gli sgravi non riducibili, resta aggredibile un bacino da 55 miliardi di euro all'anno

Verso il taglio dei bonus fiscali Un mostro di oltre 720 misure

IL DOSSIER

Roberto Giovannini / ROMA

Lo Stato ha bisogno di molti soldi? Si può cercare di azzerare l'evasione fiscale, che vale dai 130 ai 270 miliardi di euro l'anno. Oppure, asciugare un poco l'oceano delle agevolazioni fiscali – dette anche spese fiscali, tax expenditures – che nel corso dei decenni, per ragioni giuste o sbagliate, governi e Parlamenti hanno varato per sostenere un settore, una categoria, un territorio, un pezzo di elettorato. Lo ha detto esplicitamente il ministro dell'Economia Tria in una recente intervista. Lo sanno anche i leader di Lega e Cinque Stelle, Salvini e Di Maio, che si trovano di fronte al classico dilemma dei loro predecessori: far calare la mannaia sulle agevolazioni, e rischiare di fare i conti con la protesta dei settori e degli interessi che verranno toccati, oppure rinunciare a questo possibile tesoro, come si è fatto finora?

Parliamo di un vero e proprio mostro: nell'ultima rilevazione complessiva ufficiale – risalente al 2012, governo Monti – venne quantificato in ben 720 misure, sconti, bonus o regimi eccezionali per un valore complessivo di 253 miliardi di euro. Dentro questo magma di tasse che lo Stato decide di abbonare ai contribuenti c'è letteralmente di tutto: dalle detrazioni per figli a carico o per lavoro dipendente (che da sole valgono rispettivamente 10, 5 e 37 miliardi) a misure francamente conosciute solo dai diretti interessati. Chi lo sa che esiste uno sconto da 400mila euro l'anno sul bollo auto delle vetture «esclusivamente destinati da enti morali ospedalieri o da associazioni umanitarie al trasporto di persone bisognose di cure mediche o chirurgiche, quando siano muniti di apposita licenza»? Chi sa che i tendoni per «spettacolo viaggiante» se non superano i mille metri quadri hanno diritto a uno sconto del 50% della tassa di occupazione del suolo pubblico? E perché dare sconti sull'accisa carburanti a chi estrae magnesio dall'acqua di mare?

Non tutte le agevolazioni sono aggredibili. Il rapporto del Mef uscito lo scorso ottobre esclude molte voci – peraltro quelle più costose – tra cui le detrazioni Irpef per spese di reddito o per familiari a carico. Resta un bacino di 54, 2 miliardi annui per 466 agevolazioni: un vero e proprio tesoro che il governo ha intenzione di intaccare per reperire risorse da destinare ad altre misure politicamente prioritarie, come la flat tax o il reddito di cittadinanza.

Negli esempi citati, sarebbe scontata la protesta di ospedali, circhi ed «estrattori di magnesio». Diverso sarebbe però gestire l'ira dei tassisti, degli autotrasportatori, degli agricoltori, delle Forze Armate. E cosa succederebbe se la scure colpisse drasticamente le agevolazioni alle imprese? O le detrazioni sui mutui casa o le polizze assicurative?

Il ministro Tria insieme al presidente del Consiglio Giuseppe Conte

Finora tutti i governi – ma si può cambiare idea – hanno escluso possibili interventi sulle detrazioni familiari, quelle per spese mediche, le agevolazioni mirate a sostegno di settori strategici, o su quelle che si «ripagano» facendo emergere il nero, come i bonus su ristrutturazioni edilizie e risparmio energetico. Al contrario, da sempre certe voci sono nel mirino: le detrazioni per le spese veterinarie (12 milioni), per l'iscrizione dei ragazzi a palestre e piscine (55, 3 milioni), quelle sulle spese funerarie (240 milioni) o i tanti sconti sulle accise carburanti. Certamente intervenire in modo mirato su 466 o addirittura 720 voci sembra molto complesso e politicamente difficile. Per questo a Via Venti Settembre si fa strada l'idea di imitare quanto fece a suo tempo per la spesa Giulio Tremonti: procedere con un taglio lineare dei bonus fiscali, del 5 o del 10 per cento. Un taglio ridotto e dunque sopportabile, e soprattutto uguale per tutti, senza fare figli o figliastri. Tutti avrebbero ragione di lamentarsi; ma come si sa, mal comune... –

Maggiore, comandante della Guardia di finanza in Veneto, guiderà l'Agenzia: l'obiettivo è evitare un atteggiamento vessatorio verso i piccoli

Un generale alle Entrate: «Colpiremo i grandi evasori»

IL PERSONAGGIO

Amedeo La Mattina / ROMA

Il generale della Guardia di finanza Antonino Maggiore (nato a Cormons) è il primo militare nella storia italiana al quale il governo abbia affidato la direzione dell'Agenzia delle entrate. Con una missione che dovrà contraddistinguere l'azione del governo giallo-verde: colpire con la mannaia i grandi evasori.

Ne ha parlato ieri al telefono con il ministro dell'Economia Giovanni Tria e Luigi Di Maio. Per il vicepremier 5 Stelle è come se in Italia si fosse all'anno zero e il direttore uscente Ernesto Maria Ruffini non avesse fatto nulla di buono. Maggiore, da buon militare, non si pronuncia sul passato. Dice che leggi per colpire gli infedeli del fisco ci sono, non ne servono di nuove.

«Abbiamo a disposizione i mezzi e le norme per fare bene il nostro lavoro. Le leggi ci sono ma vanno applicate in maniera sistematica e organizzata. Io poi ci metterò tutta l'esperienza di 40 anni di lavoro». Sorride Maggiore e aggiunge: «Ne ho viste di tutti i colori». Anche nelle indagini, una delle prime, sulle spese pazze dei partiti nelle Regioni.

Ma cosa cambia? Ci voleva un militare, un generale, per fare quello che il governo ritiene non sia stato fatto? Il nuovo direttore dell'Agenzia delle entrate rimanda alle valutazioni fatte dalla politica. Si dice «colpito» della scelta e senza tanta enfasi, che in genere potrebbe manifestare un alto ufficiale con un forte spirito di corpo, una spiegazione la dà. Nel senso che l'esperienza sul campo ha una sua importanza.

«Alle volte si vanno a ricercare personalità esterne quando invece all'interno delle gerarchie statali ci sono grandi risorse, che conoscono bene l'ambiente in cui devono muoversi. Lo dico in generale, al di là della vicenda personale».

Certo, di cosa parla Maggiore è un'eccellenza. Quattro lauree, diploma alla Minerva presso la Scuola superiore di politica tributaria, fino a ieri comandante regionale delle Fiamme gialle in Veneto. Ha guidato il comando provinciale a Varese e a Genova. Quindi, quale può essere il valore aggiunto di un militare? Per Maggiore potrebbe essere il «fattore organizzativo. Nel mio lavoro e in quello dei miei colleghi che si trovano a guidare strutture militari serve un approccio manageriale. I militari sono abituati a essere veloci perché le disposizioni che vengono date sono degli ordini. È ovvio che non è la stessa cosa nel civile, ma anche in questo settore c'è una gerarchia e la necessità di essere efficienti». Adesso, comunque, dovrà dimostrare di saper fare meglio del suo predecessore Ruffini che nel 2017 era riuscito a recuperare dall'evasione fiscale 20 miliardi. Obiettivo come sempre i grandi evasori.

«Be', piuttosto che colpire i piccoli è meglio colpire i grandi. Al di là di tutto, la lotta all'evasione dev'essere fatta dove ci sono i problemi reali e non risultare vessatoria laddove le criticità sono soltanto di forma... Le politiche fiscali le fa il

ANTONINO MAGGIORE
EX GENERALE DELLA FINANZA
È NATO A CORMONS

«Il curriculum rappresenta il mio punto di forza La nomina è senza dubbio un segnale importante»

governo, l'Agenzia è un braccio operativo che le applica. Ho alcune idee per aggiornare i meccanismi delle Entrate. Inizierò a metterle in pratica non appena cesserò di essere formalmente ancora il comandante del Veneto».

Fonti del governo sostengono che la scelta è stata fatta in maniera oculata: nessuna spartizione partitica, nessuna vicinanza alla Lega o ai 5 Stelle. La sua però era una nomina attesa. «Sapevo che era una delle opzioni, sapevo che c'era questa possibilità. Il mio percorso e il mio curriculum rappresentano il mio principale punto di forza. È senza dubbio un segnale importante che per la prima volta sia nominato ai vertici delle Entrate un generale della Finanza, la novità è inconfutabile». –

Trump lancia l'armata spaziale americana

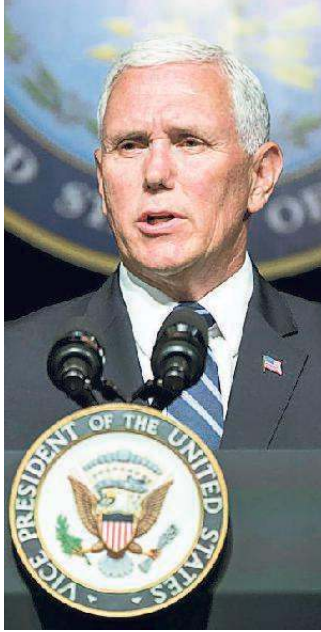
Il presidente vuole una Space Force entro il 2020 per battere Russia e Cina. Piano da 8 miliardi tra i dubbi del Pentagono

Francesco Semprini / NEW YORK

È probabile che Donald Trump si sia galvanizzato vedendo Star Wars e impersonandosi in Luke Skywalker, il protagonista dell'epica delle guerre stellari 100% «made in Usa». Il presidente è infatti convinto che per fare l'«America grande di nuovo» il Paese si debba dotare di un'armata spaziale e rilanciare la sfida con Russia e Cina iniziata oltre mezzo secolo fa.

L'inquilino della Casa Bianca la considera il campo di battaglia del futuro, la quarta dimensione bellica, e così punta a creare la sesta forza armata a stelle e strisce, accanto ad Esercito, Marina, Aeronautica, Marine e Guardia costiera. Un piano ambizioso di cui si è fatto ieri ambasciatore il vicepresidente Mike Pence, il quale ha annunciato che il Pentagono è già al lavoro da tempo e che l'alba dell'armata spaziale sarà il 2020. Con un'incognita, Capitol Hill.

I CRITICI DEL PROGETTO

Per creare la prima nuova forza armata indipendente dal 1947 serve l'approvazione delle due camere del Congresso, e sono molti gli scettici o i critici del progetto, anche all'interno dell'amministrazione stessa, partire proprio dal segretario alla Difesa James Mattis. Poco importa, quella del tycoon è una vera e propria chiamata alle armi, in cui il Commander-in-chief veste i panni dello Zio Sam in versione 2.0 e twitta: «Space Force tutta la vita!». Non curante delle difficoltà dettate dallo sconvolgimento nell'organizzazione del Pentagono, e dalla irritazione dell'Air Force, timorosa di perdere prerogative e risorse.

Il vicepresidente Usa Mike Pence

I COSTI IN CINQUE ANNI

I costi dell'operazione «Armata spaziale» sono poi considerati da molti esorbitanti, secondo le stime del Pentagono almeno 8 miliardi di dollari in cinque anni. Un macigno per il già dilagante debito pubblico americano che ammonta a 21 mila miliardi di dollari.

I CAVALIERI DELLO SPAZIO

Il Commander-in-chief però non ne vuole sapere, e tira dritto oramai immedesimato in Luke Skywalker e ostinato ad avere i suoi cavalieri dello spazio con una loro uniforme, un loro quartier generale, dei loro sofisticati armamenti e guidati da una catena di comando indipendente.

IL GENERALE A QUATTRO STELLE

Si partirà già quest'anno, spiega Pence, con la creazione entro fine 2018 di uno «Space Command» che avrà risorse dedicate e che sarà guidato da un generale a quattro stelle che dovrà rispondere al Pentagono. Avrà il compito di vigilare sulla difesa dello spazio come il «Pacific Command» vigilia sulla sicurezza dell'omonimo Oceano. Sarà istituita anche la figura del sottosegretario alla Difesa per lo spazio che dipenderà direttamente dal capo del Pentagono. Entro il 2020 poi la nascita del nuovo corpo, in attesa di riprendere anche la corsa alla conquista dello spazio ferma dai tempi del programma dello Shuttle Nasa.

SATELLITI ALL'AVANGUARDIA

Il piano prevede infatti l'acquisto di satelliti di ultima generazione e lo sviluppo di nuove tecnologie per prepararsi a future guerre stellari. Tutti ambiti in cui Mosca e Pechino negli ultimi anni avrebbero compiuto grandi progressi e Washington po' meno, elemento questo intollerabile per il presidente il quale dopo «rendere l'America di nuovo grande» è pronto a tuonare «l'impero colpisce ancora». —

RAID SULLA ROCCAFORTE DEI RIBELLI SCIITI

Strage di bambini in Yemen Bombe sul bus, decine di morti

La coalizione a guida saudita: azione legittima, Houthi usano i piccoli come scudi
L'Onu convoca colloqui a settembre. Le ong: è la più grave crisi umanitaria in atto

IL CONFLITTO

Rolla Scolari

Un bombardamento contro il governatorato di Sa'ada, roccaforte dei ribelli sciiti Houthi nel Nord dello Yemen, ha colpito ieri uno scuolabus uccidendo decine di civili, tra cui molti bambini. La coalizione a guida saudita che ha portato a termine il raid ha parlato di «un'azione militare legittima», «conforme al diritto umanitario internazionale». Le uniche immagini dell'accaduto sono quelle mandate in onda dalla Tv locale al-Masirah, emittente gestita dai ribelli Houthi, e non sono indipendentemente verificabili.

Mostrano i locali di un ospedale: il personale medico soccorre bambini feriti, con i vestiti lacerati e insanguinati. La Croce Rossa internazionale, una delle poche organizzazioni ancora capaci di intervenire nel Paese devastato da tre anni di guerra, conferma la tragicità dell'attacco.

Johannes Bruwer, a capo della delegazione in Yemen, in un tweet ha parlato di 50 morti e 77 feriti secondo funzionari locali. Un ospedale legato alla Croce Rossa ha ricevuto 30 morti, 48 feriti, la maggior parte dei quali bambini sotto i 15 anni.

Il portavoce della coalizione, il colonnello saudita Turki al-Malki, che ha giustificato il bombardamento – «un'azione militare legittima» – ha accusato i ribelli Houthi di utilizzare i bambini come scudi umani. Secondo le ricostruzioni, però, lo scuolabus stava attraversando un affollato mercato in un'area feudo delle milizie sciite rivali, considerate forze sostenute dall'Iran. Il raid è arrivato dopo che un missile lanciato dallo Yemen ha colpito mercoledì la cittadina saudita di Jizan, uccidendo un civile e ferendone undici.

Volontari portano in ospedale i bambini feriti nel raid

IL FRONTE DELLO SCONTRO

Lo Yemen è l'ennesimo fronte di uno scontro tra forze rivali regionali: l'Iran sciita e l'Arabia Saudita sunnita. L'operazione aerea saudita contro il Paese è iniziata nel 2015, quando la coalizione sunnita guidata da Riad è intervenuta dopo la cacciata dalla capitale Sana'a, nel 2014, del governo del presidente Abd Rabbu Mansour Hadi, riconosciuto dalla comunità internazionale. Da allora, oltre 10 mila persone sono rimaste uccise, più di due milioni di civili sono sfollati e sopravvivono grazie ad aiuti umanitari che faticano ad arrivare attraverso il porto di Hodeyda, in mano ai ribelli sciiti. È proprio nel tentativo di indebolire il controllo degli Houthi sulla città che la coalizione ha intensificato recentemente i suoi raid: 258 soltanto a giugno. Dall'altra parte, continua il lancio di missili verso l'Arabia Saudita, oltre il confine Nord, e contro le petroliere del regno in transito attraverso Bab al-Mandeb, lo stretto che collega il Mar Rosso al Golfo di Aden, strategica rotta del commercio di greggio.

LA CRISI UMANITARIA

Il conflitto in Yemen ha innescato quella che per le organizzazioni internazionali è la peggiore crisi umanitaria al mondo. E crea imbarazzo agli Stati Uniti, che forniscono intelligence e sostegno logistico alla coalizione a guida saudita, in funzione anti Iran.

Le forze arabe sono però accusate di bombardamenti indiscriminati che hanno ucciso negli anni centinaia di civili. Soltanto pochi giorni fa, il 2 agosto, la Croce Rossa ha parlato di 55 morti civili in un bombardamento che ha colpito a Hodeyda un mercato di pesce e un ospedale. Gli sforzi internazionali per portare al negoziato sauditi e ribelli sciiti sono collassati nel 2016. Ora, l'inviato speciale dell'Onu Martin Griffiths ha invitato le parti a Ginevra, il 6 settembre, per tentare una trattativa, mentre lunedì si riunirà il Consiglio di Cooperazione del Golfo a Riad, per discutere soluzioni politiche. —

VENTI DI GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Centinaia di razzi su Israele Raid su Gaza, tre le vittime

Muoiono anche mamma incinta e la figlia di 18 mesi
Lo Stato ebraico avverte Hamas: «Più vicini che mai a operazione su larga scala»

TEL AVIV

Nuovi venti di guerra tra Gaza e Israele: una notte e un giorno di altissima tensione, tra lanci di razzi e controffensive, con lo Stato ebraico che avverte di «essere vicino ad un'operazione su vasta scala». Da mercoledì notte si sono registrati quasi 200 lanci dalla Striscia – con gli abitanti del sud di Israele chiusi nei rifugi e almeno 11 feriti a Sderot – e 150 obiettivi colpiti dalla risposta dell'esercito israeliano. E tre morti a Gaza dove tra le vittime ci sono anche una bimba di 18 mesi e la mamma incinta.

La difesa israeliana ha ammonito Hamas di essere «più vicina che mai a un'operazione su larga scala» nell'enclave palestinese. E sono ore decisive per la situazione sul campo, mentre fonti dall'Egitto hanno fatto sapere di essere al lavoro, insieme all'Onu, per stabilizzare la situazione e arrivare a una nuova tregua nell'ambito di un accordo di maggiore durata. Hamas ha accusato Israele di voler sabotare con gli attacchi a Gaza proprio questi colloqui di pace, mentre una fonte palestinese ha annunciato che «l'attuale escalation è finita» e che «la calma ora dipende» dallo stato ebraico.

Fatto sta che poco dopo sono ripresi i lanci di razzi, tra cui due su Beer Sheva nella prima volta dal conflitto del 2014, e i raid di risposta dell'aviazione israeliana che hanno centrato un edificio di 5 piani nella Striscia. Israele – secondo le dichiarazioni ufficiali – è deciso a stroncare i lanci di razzi e colpi di mortaio al sud dove l'esercito si è detto pronto «a ogni scenario»: Alon Davidi, sindaco di Sderot – città più colpita e dove una lavorante straniera è stata ferita in modo serio – ha invocato «azione e un'operazione a Gaza per riportare la calma».

La decisione tocca ora al premier Benyamin Netanyahu (attaccato dall'opposizione) che ha presieduto una riunione a Tel Aviv con il ministro della difesa Avigdor Lieberman, il capo di stato maggiore Gadi Eisenkot e i vertici delle forze armate. Israele sembra prepararsi al peggio: l'esercito ha annunciato di essere pronto «se necessario ad evacuare i residenti delle comunità» a ridosso di Gaza. Per ora li ha invitati a restare al coperto e vicini ai rifugi. Dall'altra parte del confine, la situazione – già fortemente precaria per l'elettricità, l'acqua potabile, i rifornimenti di energia – non è delle migliori: fonti locali di Gaza hanno riferito che gli ospedali hanno dichiarato lo stato di emergenza, richiamando tutti gli operatori sanitari. —

MAR EGEO

Naufragio di migranti fra Turchia e Grecia: 9 morti fra cui 7 bimbi

Almeno 7 bambini sono morti nel naufragio di un barcone nel mar Egeo, dove ieri mattina sono stati recuperati i corpi di 9 migranti. Il gruppo si era avventurato nella notte con un'imbarcazione di fortuna dalla penisola di Kusadasi, sulla costa della Turchia, da cui hanno tentato di raggiungere i confini greci dell'area Schengen. La guardia costiera turca è intervenuta dopo aver ricevuto l'allarme, con un elicottero e due motoscafi, riuscendo a salvare quattro persone e a recuperare i cadaveri.

FOCUS

Partenza con le uve da spumante. Aumentano del 20-30% le quantità rispetto al 2017
L'esperto: «Attenzione ai funghi che si sviluppano con l'umidità, la tecnologia fa la differenza»

Vendemmia al via in Franciacorta Annata difficile, ma di qualità

IN 5 PUNTI

Lara Loreti / TORINO

Buona qualità, quantità in aumento rispetto allo scorso anno e vini più rotondi, grazie al mix di umidità primaverile e caldo estivo. Ma attenzione ai funghi, in primis la peronospora, che attaccano le piante: la 2018 è un'annata difficile. Dalla siccità, che ha fatto passare alla storia l'estate 2017 per la drastica riduzione della produzione di uva (fino a –70%), all'altalena tra umidità e caldo secco che sta caratterizzando questa stagione. I problemi non mancano e forse la 2018 non sarà un'annata eccezionale per il vino. Ma la vendemmia pur complessa non perde il suo fascino: ieri il via in Franciacorta (Brescia) di questo rito, che in Italia coinvolge 310mila aziende agricole.

1 Vendemmia al via

In Franciacorta la vendemmia è partita con la raccolta di Chardonnay, Pinot Nero e Pinot Bianco. In Veneto si slitta a Ferragosto mentre in Toscana è tutto spostato verso la fine del mese. «La raccolta dell'uva è iniziata circa una settimana dopo rispetto allo scorso anno per effetto delle piogge di primavera e dell'inizio dell'estate», dice Roberto Cipresso, enologo di fama internazionale e viticoltore a Montalcino. Alla raccolta delle uve bianche, prima quelle da spumante e poi le altre, seguirà quella delle rosse, che da settembre si protrarrà a novembre con le vendemmie tardive.

2 Il fattore clima

Il clima influisce in modo determinante sulla qualità delle uve. L'inverno passato è stato freddo, con punte fino a meno 9. 7 gradi in alcune parti del Paese, e ciò ha determinato un germogliamento delle piante posticipato di una settimana rispetto al 2017. Poi sono arrivate le piogge che hanno favorito una fioritura rapida, già i primi di giugno. «È stata una primavera piovosa e l'umidità ha dato vita ad acini più grandi e più ricchi di liquido – spiega Cipresso – Un fenomeno che prende il nome di gigantismo e che si manifesta in Toscana, Piemonte, Veneto e Friuli, meno in Puglia, Marche e Calabria. Però è anche vero che l'estate si sta rivelando calda e sta portando equilibrio, disidratando un po' gli acini». Il passaggio repentino dalla piovosità al caldo ha un effetto preciso sulle uve, lo spiega Nicolò D'Afflitto, l'enologo del Gruppo Frescobaldi: «Luglio è stato molto caldo con temperature sopra la media, e lo stesso si sta rivelando agosto, questo provocherà un abbassamento delle acidità nei mosti, con maggiore rotondità in quello che sarà il prodotto finito».

Arturo Ziliani e Fabio Rolfi nel vigneto Brolo della Guido Berlucchi, in Franciacorta, ieri, nel primo giorno di vendemmia

3 Attenzione ai funghi

L'umidità ha causato anche problemi sulla sanità delle uve per lo svilupparsi di funghi. «In un anno come questo i vini migliori saranno quelli derivanti dalle uve di collina – spiega Cipresso – È nelle pianure, dove l'umidità è ristagnata, che la pianta ha sofferto di più». La peronospora ha colpito molto Sicilia e Sardegna, con rese più basse. «La differenza in questi casi la fa la tecnologia sia in vigna sia in cantina – dice Cipresso – Servono trattamenti mirati e una selezione attenta delle uve per evitare gli acini marci disturbino gli altri nelle fermentazioni. Difficoltà maggiori le avrà chi coltiva in regime biologico: quest'anno la difesa è tutto».

4 Qualità e quantità

L'uva prodotta in Italia sarà superiore di circa il 20% rispetto al 2017. Ma l'aumento non è omogeneo. Boom in Franciacorta, più 30%, e nel Pavese, + 20-25%. In Calabria si stima un aumento tra il 15 e il 20%. Buone le previsioni per la Puglia, idem in Veneto e Toscana. «Avremo una quantità molto buona collocabile tra le produzioni del 2016 e del '15», dice D'Afflitto.

5 Dieci miliardi di fatturato

Dalla vendemmia si attiva un motore economico di 10,6 miliardi di fatturato dalla vendita del vino, più all'estero che in Italia, con opportunità di lavoro nella filiera per 1,3 milioni di persone. Il tutto sostenuto da una struttura – dice Coldiretti – di 310mila aziende agricole e di quasi 46mila aziende su una superficie vitata di 652 mila ettari. –

ITALIA & MONDO

BOCCIATA LA LEGGE

In Argentina scontri dopo il no all'aborto

Da una parte gli scontri e le proteste dei manifestanti delusi, dall'altra i fuochi d'artificio dei movimento pro-vita che celebrava la «vittoria». Così si è divisa la piazza argentina dopo il voto con cui ieri il Senato ha bocciato – con 38 voti contrari e 31 a favore (due le astensioni) – la legalizzazione dell'aborto, consentito oggi solo in caso di grave rischio per la salute della madre. Ferita almeno una donna, nove persone arrestate per resistenza e aggressione a pubblico ufficiale. Il progetto di legge era stato approvato in precedenza dalla Camera. Il presidente Mauricio Macri si è impegnato a «fare inserire nei programmi scolastici l'educazione sessuale», mentre il governo sta valutando di inserire la depenalizzazione dell'aborto nella riforma del codice penale che sarà discussa a fine mese.

Hannover, avvocata pagata per la consulenza

Boom di incidenti stradali «La colpa è dei folletti» In campo la legale degli elfi

IL CASO

Jeanne Perego / BERLINO

Quando parla del proprio lavoro frau Melanie Rüter non usa giri di parole: Elfenbeauftragte, avvocato degli elfi, figura professionale in grado di prendere contatto con gli spiriti della natura, elfi, appunto, ma anche nani e folletti, che in Germania non aspettano altro che poter far sentire la propria voce. In un racconto dei fratelli Grimm per allietare i lettori, o, come pare, anche quando c'è da dire qualcosa in materia di circolazione stradale. Frau Rüter qualche settimana fa ha preso contatto con l'Ufficio per le strade e il traffico del Land della Bassa Sassonia, sostenendo di avere un'idea sul perché di tanti incidenti su un certo tratto dell'autostrada A2, nel nord della Germania, intorno ad Hannover. Una striscia d'asfalto dove ogni giorno mediamente ne accadono cinque, alcuni anche mortali. All'inizio di agosto l'Ufficio ha deciso di accettare la collaborazione di Rüter, convinta del fatto che la drammatica faccenda potesse avere qualcosa a che fare con i personaggi mitologici che lei ben conosce. Secondo la legale, gli elfi potevano essere infastiditi dall'autostrada nella loro routine quotidiana. Così, la settimana scorsa, la Elfenbeauftragte, con una comunicatrice esperta in conversazioni con gli animali (lombrichi compresi), Marion Lindhof, ha esaminato ufficialmente i 5 punti più critici del tratto autostradale incriminato. E, come riportato dalla Hannoversche Zeitung, le due hanno individuato diverse» energie molto tristi» in atto; «in alcuni casi si trattava di creature in piena ribellione, che volevano indietro la natura che è stata loro sottratta dall'autostrada». Alla fine, alcuni punti del percorso sono stati «sigillati per quanto riguarda quelle energie tristi». Per lo scalpore sollevato dalla vicenda, inclusi i dubbi sul costo della consulenza, il capo dell'Ufficio per le strade e il traffico del Land, Friedhel Fischer, è intervenuto dicendo che tutto è avvenuto nell'ambito di una normale operazione di controllo della sicurezza delle reti perimetrali dell'autostrada. «Siamo un ente dalla mentalità aperta – ha detto – se le due signore pensano di poter fare qualcosa per noi grazie ai loro poteri, le supportiamo». Il Ministero dei Trasporti della Bassa Sassonia non sembra, però, avere la stessa mentalità aperta del signor Fischer, e ha preso le distanze dal caso. Resta il fatto che sul tratto autostradale non sono avvenuti altri incidenti. —

ULTIMATUM DELL'ENAC

Volotea, stop ai disagi o voli sospesi in Italia

ROMA

Ultimatum dell'Enac alla compagnia area spagnola Volotea. Il direttore generale dell'Enac (l'Ente per l'aviazione civile), Alessio Quaranta, ha scritto alla società, informando contestualmente l'omologa Autorità iberica, per evidenziare le numerose criticità riscontrate in questa prima parte della stagione estiva, che stanno comportando disagi ai passeggeri e disservizi negli aeroporti nazionali, e per chiedere immediate correzioni. In mancanza di soluzioni, a partire dal 15 settembre Volotea dovrà sospendere ogni attività di vendita e di volo in Italia e provvedere alla "riprotezione" di tutti i passeggeri già in possesso di titolo di viaggio.

Le Direzioni aeroportuali dell'Enac hanno riscontrato che sono stati registrati frequenti episodi di cancellazioni di voli, di overbooking e di ritardi prolungati da parte del vettore spagnolo che hanno determinato notevoli problemi ai passeggeri, specialmente in questo periodo di picco di traffico estivo. —

L'AGGRESSIONE DI PISTOIA

Spari e insulti a migranti Confessano due 13enni

PISTOIA

Hanno appena 13 anni gli autori delle offese e degli spari a salve nei confronti di un cittadino gambiano avvenute la sera del 2 agosto a Vicofaro, Pistoia. I due ragazzini, secondo quanto spiegato dagli investigatori, hanno parlato di un «momento goliardico, escludendo motivi razziali o politici». Digos e squadra mobile di Pistoia, coordinate dalla procura, hanno accertato attraverso le immagini riprese dalle telecamere di sorveglianza e attraverso le testimonianze la presenza di un gruppo di minorenni che, nelle ore in cui sono avvenuti i fatti, si aggirava nella zona di Vicofaro. Nel corso delle perquisizioni alla ricerca dell'arma i due tredicenni, alla presenza dei genitori, hanno confessato, consentendo il ritrovamento della scacciacani e di circa 200 proiettili a salve. I due ragazzini, minori di 14 anni, non sono imputabili. —

ROMA

Maxi-rissa per un selfie alla Fontana di Trevi

Volevano scattare un selfie da quell'angolo preciso di piazza Fontana di Trevi per riprendere al meglio il monumento alle loro spalle. E nessuna voleva cedere la posizione ideale per l'immagine migliore. Così una 44 italo-americana e una 19enne olandese ieri a Roma hanno iniziato a offendersi e a picchiarsi. Poi la rissa è degenerata e si è allargata alle loro famiglie. Alla fine la polizia municipale ha denunciato otto turisti per violenza e minacce.

MISSIONI SPAZIALI

Due sonde lanciate alla scoperta del Sole

Il sogno di Icaro sta per diventare realtà, grazie a due sonde spaziali che si preparano a "toccare" il Sole. La Nasa darà il via alla staffetta spaziale sabato col lancio della Parker Solar Probe, che nei sette anni di missione diventerà il primo veicolo a "visitare" una stella e quello che si avvicinerà di più in assoluto. Sarà poi il turno dell'Agenzia spaziale europea, con la sonda Solar Orbiter, il cui lancio, previsto per ottobre, è slittato a febbraio 2020, in tempo per rientrare nella finestra di minima attività solare.

L'OPERAZIONE

Caporalato a Verona Scattano sei arresti

VERONA

Sei arresti, tra cui quello di un medico del lavoro, sono stati eseguiti dalla Guardia di Finanza di Verona al termine di un'indagine contro il caporalato, con al centro una cooperativa di Soave il cui responsabile era già finito in carcere nel marzo 2017. Tutto era partito dagli accertamenti sull'incidente ad un mini-van della coop, nel quale nel novembre 2017 sulla A13 era morto un lavoratore marocchino e altri 11 erano rimasti feriti. Ai domiciliari due funzionari Inps e un militare della Finanza.

I migranti erano sfruttati per pochi euro, pronti al silenzio pur di non perdere il lavoro. Indagata un'altra cinquantina di persone. Nel sistema che saldava assieme il medico infedele e il caporale marocchino non cadevano solo migranti, ma anche anche italiani assunti in nero. –

Parla la coppia di Poffabro di Frisanco

«Così siamo scampati all'inferno di Lombok»

Sono rimpatriati i ristoratori friulani testimoni del sisma in Indonesia
Erano al lavoro: «Prima il panico, poi si è sentito un boato ed è caduto tutto»

Massimo Pighin / FRISANCO

Un boato, la terra che trema per minuti che sembrano un'eternità. La paura di morire, il timore che possa accadere lo stesso al personale e ai clienti del loro locale, la consapevolezza di dover fare il possibile, ogni cosa, per mettersi in salvo e per salvare chi era vicino a loro in quei drammatici momenti. Sono ancora scossi, e non potrebbe essere altrimenti, Andreana Marucci e il suo compagno, Alessio Minotti, scampati al terremoto che ha devastato l'isola indonesiana di Lombok, dove da tre anni la coppia gestisce un ristorante.

Sono rientrati a Poffabro di Frisanco, hanno potuto riabbracciare la loro famiglia. «I nostri parenti ci hanno detto che siamo stati molto forti - racconta Andreana -, di sicuro ce la siamo vista brutta. É stata un'esperienza strana». «Il primo pensiero lo abbiamo rivolto al nostro staff e ai clienti - aggiunge Alessio -: abbiamo fatto in modo che tutti si potessero mettere in salvo il prima possibile e, per fortuna, nessuno ha avuto conseguenze».

Andreana Marucci e Alessio Minotti durante il servizio del Tg3

La paura non si è esaurita al termine della prima scossa. «Nelle ore successive - dice Andreana - ce ne sono state almeno altre sessanta: è stato terribile. Appena abbiamo potuto, abbiamo recuperato l'essenziale per rientrare in Italia: i passaporti, i caricabatterie dei telefoni e poche altre cose».

> «Siamo là da 3 anni, iscritti all'Aire, ma con la Farnesina nessun contatto»

I fidanzati evidenziano di non essere mai stati contattati dalla Farnesina. «Viviamo in Indonesia da tre anni - prosegue la donna -, siamo iscritti all'Aire, ma la Farnesina non si è fatta sentire, con noi: nessuna telefonata, nemmeno una mail. Niente». Nelle ore immediatamente successive alle prime scosse, la paura si è parzialmente affievolita una volta appreso che non erano in atto allarmi tsunami. «Lo abbiamo saputo grazie a due uomini che sono riusciti a parlare con le ambasciate di Olanda e Sud Africa - raccontano -. Non eravamo chiaramente tranquilli, ma almeno in parte rasserenati».

I ristoratori sperano di poter tornare in Indonesia il prima possibile. «Vorremo rientrare appena ci sarà consentito - spiegano -, ma la situazione è gravissima. La devastazione si respirava in ogni angolo, a Lombok, quando siamo partiti per tornare a Frisanco. Non sarà facile dimenticare questa esperienza, anzi, sarà impossibile, ma desideriamo tornare alla nostra vita». Riprendere la loro esistenza, riallacciando i fili con la terra in cui hanno deciso di vivere. Una terra ferita, piegata, che vuole ripartire, ha bisogno di rinascere. Andreana e Alessio vogliono esserci, vogliono dare il loro contributo alla rinascita di Lombok.

Ci sarà bisogno di tutti coloro che, come la coppia di Poffabbro, portano nel cuore l'isola indonesiana per fare in modo che la vita riparta, che l'esistenza riprenda a scorrere. Normale, lineare. Servirà tempo, ci sarà bisogno di energie, forza di volontà. Prima di tutto, però, servirà amore verso un'isola meravigliosa a cui la natura, con la sua forza devastante, ha messo davanti un ostacolo durissimo. —

CON LA FIDANZATA

Tra i coinvolti anche Giunta, giornalista di Sky

Mario Giunta, giornalista di Sky Sport 24 esperto di calciomercato, è stato tra i primi turisti a rientrare in Italia da Lombok. Il volto noto della televisione satellitare era in vacanza assieme alla fidanzata Carlotta, dipendente di un'agenzia di comunicazione di Milano. Giunta e la compagna erano in albergo quando la natura ha scatenato la potenza del terremoto che ha devastato l'isola indonesiana. Feriti, sono riusciti a salire sull'ultimo aereo diretto a Doha, da dove sono partiti per rientrare in Italia.

DECRETO MILLEPROROGHE

I senatori del Fvg sbagliano il voto sulle periferie

Ok all'emendamento che ha congelato i fondi per le riqualificazioni. Pd, Fi e Fdi protestano, ma avallano il testo del Governo

Christian Seu / UDINE

«La strada per l'inferno è lastricata di buone intenzioni». In sette minuti di telefonata Franco Dal Mas – politico pordenonese di lungo corso al primo "giro" a Roma, eletto al Senato nelle file di Forza Italia – lo ripete tre volte, come un mantra. Le buone intenzioni dei senatori delle forze di opposizione erano quelle di aiutare i Comuni a sbloccare gli stati di avanzamento dei lavori pubblici: un emendamento all'articolo 13 comma 2 del Milleproroghe, firmato da Romeo (Lega) e poi modificato con l'intervento del governo, che per sbloccare 1 miliardo di euro di fondi ne ha bloccati quasi il doppio, congelando fino al 2020 le erogazioni destinate a coprire il piano per la riqualificazione delle periferie varato in due tranche da Renzi e Gentiloni. Lo stop coinvolge i quattro Comuni capoluogo, che avevano pianificato investimenti per complessivi 81 milioni di euro.

Il bello è che tutti, ma proprio tutti i parlamentari eletti in Friuli Venezia Giulia hanno votato a favore del contestato provvedimento. Anche quelli regionali, anche quelli del Pd, partito che a livello locale oggi punta l'indice accusatore contro il governo gialloverde.

Anche la senatrice triestina Tatjana Rojc ha pigiato il tasto "ok" al momento della votazione. «Mi sono adeguata all'indicazione del gruppo – spiega sconsolata con un filo di voce –. Onestamente ero preparata su altri emendamenti, ma non su quello. Come rispondo però ai miei elettori? C'è da dire che questo governo non ha alcun rispetto delle dinamiche parlamentari, con le opposizioni che praticamente non hanno possibilità di replica».

Il Pd accusa Lega e M5s eppure in Aula dice sì Imbarazzo in Fi, Savino: «Rimedieremo»

Non maschera il proprio imbarazzo neppure la senatrice di Forza Italia Laura Stabile: «C'è stato un errore, evidentemente, frutto di un momento di grande confusione in aula – spiega la parlamentare giuliana –. Assieme ad alcuni colleghi stiamo ricontrollando i verbali, per verificare eventuali vizi di forma: andranno fatti dei correttivi in sede di discussione alla Camera». Correttivi che ha già annunciato la deputata azzurra Sandra Savino, pronta a dare battaglia alla ripresa delle ostilità a Montecitorio «per ottenere una ridefinizione della misura contenuta nel Milleproroghe».

Dal Mas è senza dubbio il più ferrato sull'argomento: snocciola con sicurezza i contenuti dell'emendamento Romeo e dimostra di conoscere nel dettaglio i contenuti del testo generato dal blitz dell'esecutivo. Eppure, è caduto nel tranello pure lui: «Era un testo molto tecnico, è evidente che siamo stati tratti in inganno e portati all'errore. Si può e si deve rimediare alla Camera».

Anche Fratelli d'Italia, che ha sempre votato in maniera opposta alla maggioranza per gli altri emendamenti al Milleproroghe, ha avallato la scelta dell'esecutivo. E così, curiosamente, il senatore Luca Ciriani ha sgambettato il fratello Alessandro, sindaco di Pordenone, che dal Piano periferie che avrebbe portato in riva al Noncello 18 milioni di euro. —

In alto, da sinistra, i senatori Tatjana Rojc (Pd), rappresentante della minoranza slovena, e Luca Ciriani di Fratelli d'Italia; gli esponenti di Forza Italia a palazzo Madama, Franco Dal Mas e Laura Stabile

MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM Nero - im. 07/17 List. € 26.850 **€ 14.790*** **-45%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV ELEFANTINO** Rosso - im. 06/18 List. € 14.150 **€ 8.200*** **-42%**	**NEW PICANTO 1.0 67CV ACTIVE** Bianco - im. 05/18 List. € 11.700 **€ 9.350*** **-20%**	**i30 SW CRDI 100 STYLE SAFETY PACK** Bianco - im. 06/18 List. € 29.800 **€ 20.550*** **-31%**	**LEVORG AT** Grigio Sc. Km 12.000 - im. 02/17 List. € 36.500 **€ 26.900*** **-26%**	**Q30 1.5D MT BUSINESS** Grigio - im. 06/18 List. € 30.652 **€ 23.200*** **-24%**	**V40 D2 KINETIC 2.0D 120 CV** Grigio - im. 08/18 List. € 28.200 **€ 19.900*** **-29%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM Nero - im. 10/17 List. € 27.150 **€ 14.950*** **-45%**	**YPSILON 1.2 69CV SILVER** Blu - im. 03/18 List. € 14.500 **€ 8.300*** **-43%**	**VENGA 1.4 ACTIVE CVVT** Marrone - im. 05/18 List. € 15.950 **€ 12.650*** **-21%**	**i30 SW BUSINESS** Grigio - im. 07/18 List. € 26.100 **€ 18.200*** **-31%**	**IMPREZA 1.6I AT STYLE NAVY** Bianco - im. 12/17 List. € 27.800 **€ 23.900*** **-14%**	**Q30 1.5D MT SPORT** Bianco - im. 01/18 List. € 38.000 **€ 27.900*** **-27%**	**V40CC D2 CC 2.0D 120CV** Argento - im. 08/18 List. € 30.700 **€ 21.500*** **-30%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM Nero - im. 12/17 List. € 27.150 **€ 14.950*** **-45%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV ELEFANT. GPL** Grigio - im. 06/18 List. € 16.810 **€ 10.000*** **-41%**	**STONIC 1.4 MPI 100CV STYLE** Bianco - im. 05/18 List. € 18.350 **€ 15.500*** **-16%**	**KONA 1.0 X POSSIBLE TECHNO PACK** Bianco - im. 01/18 List. € 24.500 **€ 19.650*** **-20%**	**FORESTER 2.0 TD AT SPORT STYLE** Bianco List. € 36.500 **€ 29.700**** **-19%**	**Q50 2.2D AT EXECUTIVE** Nero - im. 06/18 List. € 44.443 **€ 32.900*** **-26%**	**V60CC D3 BUSINESS GEARTR. 2.0D 150CV** Argento- im. 08/18 List. € 44.082 **€ 28.900*** **-34%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM Nero - im. 09/17 List. € 27.300 **€ 14.990*** **-45%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV GOLD** Blu - im. 06/18 List. € 16.510 **€ 10.000*** **-39%**	**CARENS COOL** Marrone - im. 05/18 List. € 24.200 **€ 19.500*** **-19%**	**TUCSON 1.7 CRDI 2WD GO** Blu - im. 07/18 List. € 29.611 **€ 23.500*** **-20%**	**XV 2.0 TD UNLIMITED** Grigio Sc. List. € 33.410 **€ 27.700**** **-17%**	**Q50 2.2D AT RWD SPORT TECH** Blu - im. 06/18 List. € 56.300 **€ 39.900*** **-29%**	**V60CC D3 BUSIN. PLUS GEARTR. 2.0D 150CV** Grigio - im. 08/18 List. € 48.327 **€ 31.900*** **-34%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM SUPER Rosso - im. 04/18 List. € 28.450 **€ 17.090*** **-40%**	**YPSILON 1.3 MJET 95CV SILVER** Rosso - im. 03/18 List. € 16.850 **€ 10.150*** **-40%**	**SPORTAGE 1.6 BZ BUSINESS CLASS** Bianco - im. 07/18 List. € 24.350 **€ 19.500**** **-20%**	**i30 FASTBACK 1.4 T-GDI 140CV STYLE SAF. PACK** Nero im. 12/17 - List. € 29.377 **€ 22.900*** **-23%**	**OUTBACK 2.0 TD AT PREMIUM** Bianco List. € 45.620 **€ 38.100**** **-16%**	**Q30 1.5D MT SPORT** Grigio Km 2.000 - im. 01/17 List. € 34.763 **€ 23.000*** **-34%**	**S90 D3 MOMEN. GEARTR. 2.0D 190CV** Grigio - im. 08/18 List. € 54.550 **€ 33.500*** **-39%**
MY16 GIULIETTA 1.6 JTDM SPORT Bianco im. 03/18 List. € 29.400 **€ 17.650*** **-40%**	**NEW YPSILON 1.2 69CV PLATINO** Oro - im. 05/18 List. € 19.050 **€ 12.000*** **-37%**	**SPORTAGE 1.7 CRDI 115CV BUSINESS CLASS** Bianco - im. 05/18 List. € 27.350 **€ 21.250*** **-22%**	**SANTA FE FL 2.2 CRDI 4WD AT X POS.** Grigio Sc. - Km 1.500 im. 10/17 List. € 48.972 **€ 33.500*** **-32%**	**FORESTER 2.0 TD STYLE** Argento List. € 33.510 **€ 27.000**** **-19%**	**Q30 1.5D MT PREMIUM TECH** Bianco Km 5.000 - im. 05/17 List. € 38.152 **€ 24.900*** **-35%**	**V90 MY18 D4 AWD MOMEN. GEARTR. 2.0D 190CV** Nero - im. 05/18 List. € 66.579 **€ 50.500*** **-24%**

Scopri tutte le offerte su www.ferriauto.it/splashferrisummer

PER ALFA E LANCIA *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK. Esempio Finanziamento su Alfa Romeo Giulietta 1.6 JTDM MY 2016: prezzo bene €16.490,00, anticipo €4.490,00 - 60 mesi, 60 rate mensili di € 311,50 , Importo Totale del Credito € 18.690,00 (inclusi marchiatura SavaDna €200 Polizza Pneumatici €41,43, F&I Special Top (residenza prov. UD) €1.562,84, CPI Pubblici/Non lavoratori €1.069,39, spese pratica € 300, Bolli € 16,00). TAN fisso 6,99%, TAEG 9,43%. Salvo approvazione FCA Bank. Finanziamento minimo €12.000. **PER KIA** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento. Es. finanziamento: prezzo bene € 25.000,00, anticipo € 10.000,00, 47 rate mensili da € 230,50, maxirata € 10.997,18 (TAN 5,93% TAEG 6.94%). Salvo approvazione finanziaria. **Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, con permuta/rottamazione e valido per acquisto entro il 31 luglio 2018. **PER HYUNDAI** *spese passaggio di proprietà escluse. **PER SUBARU** *Escluse spese passaggio di proprietà. **Escluse spese immatricolazione. **PER INFINITI** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento Agos. Esempio Finanziamento: prezzo bene € 25.000,00, anticipo € 10.000,00, 47 rate mensili di € 230,50, maxirata € 10.997,18. TAN 5,93%, TAEG 6.94%. Salvo approvazione. **PER VOLVO** *Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento. Es. finanziamento: Prezzo vettura: € 28.500 / Anticipo: € 8.500 / Spese: € 300 / Importo finanziato: € 20.300 / 41 rate / Importo rata € 302.59 (assicurazione I/F/RAP/CRISTALLI/GRANDINE/ATTI VANDALICI e CREDITO PROTETTO) / Maxirata (rata finale): € 11.400 / Totale dovuto dal consumatore: € 23.936,81 / TAN 3,95% TAEG 4,84%. Ulteriori dettagli in sede. Emissioni CO_2 da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 5,3 l/100 km.

FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE 102, FELETTO UMBERTO (UD) T. 0432 577711 #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT

Infrastrutture e sicurezza

Telecamere spia per le merci pericolose

Autovie Venete fin dal 2010 ha investito 1,4 milioni per monitorare qualsiasi mezzo con liquidi infiammabili o corrosivi

UDINE

Sono 24 le postazioni per il monitoraggio delle merci pericolose installate sulla rete di Autovie Venete, un sistema fra i più avanzati in Italia che, dal 2010, permette di individuare e seguire i Tir nel loro percorso. Ogni postazione è composta da due telecamere e una stazione di concentrazione dati periferica. Le telecamere, ciascuna delle quali inquadra una corsia (marcia e sorpasso), leggono le targhe dei mezzi e le etichette con i codici di riconoscimento della sostanza trasportata, li decodificano e trasferiscono i dati alla stazione di concentrazione che li invia, su un canale dedicato, al data base centrale. L'investimento complessivo è stato pari a 1 milione e 400 mila euro. Il monitoraggio, di fatto, è un "network" di postazioni di rilevamento che garantisce una copertura capillare della rete autostradale ed è in grado di leggere, contemporaneamente, la targa dei veicoli (sia italiani sia stranieri) e dei codici presenti sulle etichette, associandoli fra loro. In questo modo è possibile sapere quante volte è passato quel veicolo o quella merce e che tragitto ha seguito. Il monitoraggio delle merci pericolose è strutturato su tre livelli: un sistema di rilevamento che riconosce le targhe dei veicoli e le etichette; un sistema di gestione associa targhe ed etichette permettendo la catalogazione dei dati e l'elaborazione di statistiche sul flusso delle merci; un data base che registra i dettagli delle merci secondo le classificazioni standard della normativa Adr (Accordo europeo sui trasporti internazionali di merci pericolose su strada). La normativa Adr prevede che tutte le merci pericolose siano individuabili attraverso speciali etichette "a losanga" che ne specifichino la classe di pericolosità. Per i veicoli che le trasportano, inoltre, è richiesta la marcatura, attraverso un'etichetta arancione che riporta, nella riga superiore il codice Kemler (il numero identificativo del tipo di pericolo) e in quella inferiore il numero Onu (che indica la merce trasportata). Le telecamere, ad alta sensibilità e risoluzione, operano su una sequenza continua di fotogrammi, riducendo così al minimo la possibilità di errore. Le informazioni ottenute permettono di determinare l'origine del dato (tratto, varco, corsia utilizzata, data e ora del rilevamento), la merce trasportata, il veicolo (targa e nazionalità) e rappresentano la base per l'elaborazione di statistiche relative alla quantità dei transiti, alla frequenza del passaggio di determinate sostanze, la distribuzione dei transiti nei diversi giorni della settimana e nelle differenti fasce orarie. —

LE CIFRE

In due anni nel tratto Latisana-Portogruaro 191 mila 378 transiti

UDINE

Nel tratto Latisana Portogruaro (entrambe le direzioni) dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016 sono transitati 16 milioni 661 mila 717 veicoli pesanti. Di questi 191 mila 378 trasportavano merci pericolose, ovvero l'1,15% del totale. —

Parla l'imprenditore friulano dei trasporti: i volumi di traffico sono aumentati moltissimo

Masotti: a Bologna una fatalità incredibile ma l'alternativa treno oggi non è realizzabile

L'INTERVISTA

Maurizio Cescon / UDINE

Massimo Masotti è il titolare della storica azienda di Feletto, specializzata in trasporti di merci pericolose, che conta una sessantina di dipendenti e un centinaio di mezzi. L'imprenditore è anche il capogruppo Trasporti di Confindustria Udine, ruolo che ricopre da qualche anno. Interviene per spezzare una lancia a favore della sua categoria, dopo il terribile incidente di Bologna, che ha coinvolto proprio due Tir che trasportavano liquidi infiammabili.

Era una tragedia davvero inevitabile?

«È stata una sfortunatissima fatalità - spiega -, un evento eccezionale, come quando cade un aereo. Basti pensare che la cisterna che trasportava gas liquido ha tamponato un camion che aveva un carico di solventi. Per questo si è verificato il secondo scoppio, quello più devastante, a 7 minuti dal primo. Io credo che incidenti del genere possano essere evitati il più possibile con la tecnologia, con la frenata assistita, con altri accorgimenti che i camion del futuro avranno in dotazione. Ma ripeto la fatalità è stata determinante. Un mese fa una cisterna che aveva dei solventi si è ribaltata sulla rotonda di Marcon, in Veneto, ma non è uscito un grammo di prodotto».

Il sistema, secondo lei, quindi è sicuro, possiamo stare tranquilli noi automobilisti-cittadini?

«Sì certo, il sistema non ha problemi. Si muovono 10 mila camion al giorno con merci pericolose in Italia, a fronte di questa grande movimentazione non si verificano gravi incidenti. Siamo il miglior Paese d'Europa in fatto di sicurezza, lo ha certificato una recente statistica».

Le condizioni di traffico, però, sono cambiate in questi ultimi anni...

«È vero, possiamo tranquillamente dire che sono peggiorate. I volumi di mezzi circolanti sono elevatissimi e sono aumentati. Chiaramente c'è un rischio maggiore di incidenti».

Il treno non può essere un'alternativa alla strada?

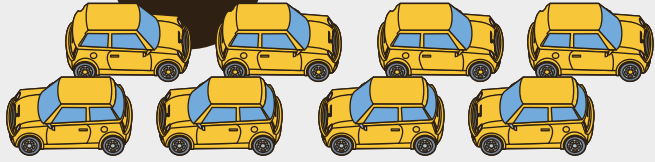
«Queste merci pericolose non possono essere trasportate via ferrovia, almeno per il cosiddetto "ultimo miglio": i travasi da treno a cisterna sarebbero ben più pericolosi di un viaggio di 100 o 200 chilometri. E poi la rete italiana non ha un livello adeguato. Non siamo la Germania o l'Olanda». —

Il drammatico incidente di Bologna con l'esplosione di due camion

L'AZIENDA

Un centinaio di Tir e sessanta addetti per viaggi "delicati"

La Masotti è una storica azienda friulana, con quartier generale a Feletto. Da sempre è specializzata in trasporti di merci pericolose (infiammabili e corrosive) e opera in tutta Europa, dalla Polonia alla Romania, dalla Germania al Belgio. Impiega una sessantina di addetti con un centinaio di rimorchi. Uno dei trasporti più recenti operati da Masotti è per conto di Caffaro, la cui soda caustica viene fatta arrivare alle fabbriche di detergenti. Trasporti anche di carburanti e solventi. —

I GIORNI CRITICI SU A4 VENEZIA-TRIESTE, A23 PALMANOVA-TARVISIO E A57 TANGENZIALE DI MESTRE

AUTOSTRADA

Week end da bollino rosso Possibili code fin dal mattino

I vacanzieri hanno cambiato abitudini rispetto al passato: adesso anche il giovedì è considerato giorno di partenza Sabati meno congestionati

UDINE

Autovie Venete è pronta ad affrontare un altro fine settimana da bollino rosso: potenziete tutte le forze in campo per gestire al meglio la circolazione e ridurre i disagi. Aumentato il personale di esazione, per garantire la gestione manuale di tutte le piste che evita disguidi alle casse automatiche. Al lavoro anche una squadra di tecnici degli impianti e di operai della manutenzione oltre che – naturalmente – agli ausiliari al traffico e agli operatori di sala radio. Tutto pronto, dunque, per il weekend che precede il Ferragosto, considerato una sorta di "giro di boa" delle vacanze, visto che già a partire dal prossimo fine settimana inizierà il contro esodo. Un fenomeno, quello del traffico estivo, in costante evoluzione: a differenza degli anni passati, l'incremento del traffico inizia già dal giovedì sera per proseguire – in modo molto sostenuto – durante il venerdì. Quest'anno si è assistito a un incremento dei transiti già nelle giornate di giovedì e di venerdì: anche la domenica è più trafficata rispetto agli anni scorsi. Questo incide sulla giornata di sabato che risulta meno congestionata rispetto ai sabati degli anni passati. Pure durante la domenica, un tempo molto tranquilla, i transiti sono decisamente intensi.

Oggi è previsto traffico molto sostenuto lungo la A4 Venezia–Trieste, in entrambe le direzioni fin dal mattino, con possibili code in uscita alla barriera di Trieste Lisert. Domani, giornata in cui lo stop ai mezzi pesanti è in vigore dalle 8 alle 22, i transiti saranno elevati lungo la A4 in direzione Trieste, con possibili incolonnamenti in uscita alla barriera di Trieste Lisert e ai caselli che portano alle principali località balneari. —

Innovazione

La simulazione del telescopio più grande al mondo che sarà costruito in Cile; Cornelio D'Agosto il titolare della Offma di Moruzzo, l'azienda che realizzerà il sistema di schermatura del vento

L'Offma di Moruzzo scherma dal vento il telescopio più grande al mondo

L'azienda friulana studia con l'ateneo un sistema di pannelli Il titolare D'Agosto: portiamo la nostra esperienza in Cile

Giacomina Pellizzari
/ MARTIGNACCO

Schermare il vento di un telescopio non è mai un'impresa semplice, se poi il telescopio è il più grande al mondo, l'impresa diventa unica. Il telescopio in questione è quello che l'Osservatorio europeo australe (Eso) sta costruendo in Cile: il diametro di apertura sfiora i 40 metri e l'area di osservazione raggiunge i 978 metri quadrati. A dotare del sistema antivento (Windscreen) il "mostro" che potrebbe svelare altri segreti dell'universo, sarà l'Offma di Moruzzo. L'azienda meccanica fondata nel 1969 da Cornelio D'Agosto che sta passando il testimone ai figli Ivan e Cristian.

Tecnici e ingegneri sono già al lavoro, mettere a punto il «sistema intelligente che lavorerà in sincronia con il telescopio Elt (Extremely large optical/infraret telescope), schermandolo dalle vibrazioni indotte dal vento». Le parole del direttore dell'azienda, Nicola Santangelo, trasmettono entusiasmo, lo stesso che accompagna lo staff nella progettazione dei quattro pannelli in alluminio larghi 40 metri e alti 12. Il gruppo studia ogni sfumatura anche del sistema di argani per il sollevamento dei mega pannelli e la regolazione della posizione compreso il sistema di automazione che dovrà garantire le manovre. L'obiettivo è rendere possibile l'inseguimento sincronizzato per l'osservazione delle stelle. Inutile dire che si tratta di metodi basati sulla fluidodinamica ecco perché l'Offma ha coinvolto nell'impresa pure il dipartimento di Architettura e ingegneria dell'università di Udine. I professori di Tecnica industriale Stefano Savino e Giulio Croce «simuleranno l'azione transitoria del vento e i suoi effetti dinamici sul sistema. La progettazione, la costruzione, il montaggio e il collaudo – aggiunge Santangelo – saranno eseguite direttamente dal personale Offma». Sarà un sistema made in Friuli.

La Offma ha ricevuto la commessa di oltre due milioni di euro da Astaldi, l'azienda capofila del consorzio di ditte italiane di cui fa parte anche la Cimolai di Porcia e la Eie (progettista). Il Consorzio ha vinto la gara internazionale dell'Eso (l'European Southern Observatory), una sorta di Cern dell'astronomia, composto da 15 paesi in maggioranza europei che gestirà E-Elt e.

Nei giorni scorsi, una delegazioni di tecnici europei ha messo a punto gli ultimi dettagli nello stabilimento Offma di Martignacco. La costruzione del sistema di schermatura del vento del più grande occhio rivolto nell'universo, sarà pronto tra un anno. Il montaggio sarà eseguito nell'altro stabilimento della Offma, quello di San Giorgio di Nogaro. Una volta testati, i due grandi pannelli con l'attrezzatura saranno caricati sulla nave che li porterà in Cile. D'Agosto, classico imprenditore partito dal nulla, è orgoglioso di questa commessa: «Avrei voluto contribuire alla costruzione delle torri gemelle a New York», rivela non senza ripetere che la sua azienda è coinvolta nella costruzione del telescopio più grande al mondo. «L'ingegno e la voglia di fare sono il motore per fronteggiare un mercato sempre più complesso», commenta l'imprenditore nel dirsi convinto che questo è il frutto «dell'esperienza maturata in 60 anni di attività». In questi giorni resi bollenti dalla calura estiva, D'Agosto presidia il capannone semivuoto, «sono tutti in ferie» fa notare prima di aggiungere: «Il sistema di schermatura del vento sarà al 100 per cento made in Friuli anche se abbiamo l'obbligo di acquistare le materie prime in Germania, Svezia e Portogallo». In alcuni dei 15 Paesi coinvolti nel progetto.

La Offma conta 40 dipendenti e un volume d'affari annuo di 15 milioni di euro. È un'eccellenza friulana che porta il saper fare nel mondo. «Far parte di un progetto prestigioso come l'Elt – continua D'Agosto – premia la nostra professionalità che mettiamo al servizio della scienza e dell'astronomia osservativa moderna». Il telescopio entrerà in funzione nel 2024. —

I NUMERI

L'occhio nell'universo

L'Extremely large optical/infrared telescope (Elt) avrà un diametro di apertura di 39,3 metri e garantirà un'area di osservazione pari a 978 metri quadrati

Chi lo costruisce

Astaldi (60%), Cimolai (40%) ed Eie (progettista) hanno vinto la gara internazionale bandita dall'Eso (l'European southern observatory), il Cern dell'astronomia composto da 15 paesi in maggioranza europei che gestirà E-Elt e che sulle Ande cilene dispone già di una costellazione di telescopi

La commessa

Il valore della commessa assegnata alla Offma di Moruzzo per la realizzazione del sistema di schermatura dal vento oscilla tra due e tre milioni di euro

IL COMMENTO

GIANNI BRAVO

Il Friuli deve riacquistare l'orgoglio e l'entusiasmo di fare

Prendendo le consegne da Tolosa, Trieste sarà nel 2020 la città Europea della Scienza e organizzerà l'Euro Science Open Forum 2020. In questo grande compito sono coinvolte le istituzioni di Trieste, con il sindaco a capo di un gruppo di organizzazioni scientifiche e di ricerca.

Ma che posto può avere il Friuli? Potrà guadagnarsi un ruolo insieme – non "in contrapposizione" - a Trieste?

È chiaro a tutti che Trieste è cresciuta in questi ultimi anni, e io aggiungo giustamente e meritatamente. Ma da friulano che ama il suo Friuli devo dire che, purtroppo, al fulgore di Trieste si contrappone il progressivo sbiadire del Friuli come entroterra produttivo, industriale e agricolo della nostra regione. E questo progressivo sbiadire sta portando alla perdita di ogni potere reale – politico ed economico – del Friuli nella nostra regione.

Tornando a Trieste Città della Scienza, il polo scientifico friulano e l'università sono stati coinvolti in questo evento? Lo saranno? Anche il Friuli ha le sue perle della ricerca come Friuli innovazione, Agemont con il Centro di Innovazione Tecnologica e per spostarci a ovest il Polo Tecnologico di Pordenone e il Cro di Aviano.

È mai possibile che Udine, una città storica che ha dato i natali al grande Arturo Malignani, seconda città al mondo con illuminazione pubblica, debba ora perdersi in dispute sui parcheggi, sulle auto in centro o meno? Non dimentichiamo che oltre 30 anni fa questa terra di lavoratori silenziosi era salita alla ribalta e aveva acquistato un nuovo orgoglio con la ricostruzione post-terremoto, con il "Made in Friuli" esportato in oltre 80 paesi del mondo, con un impetuoso sviluppo industriale che ha visto protagonisti grandi personaggi rimasti nella memoria collettiva: Zanussi, Pittini, Melzi, Fantoni, Snaidero, Cogolo, Cimolai per nominarne soltanto alcuni. Questa era la classe dirigente, che parlava pari a pari con il potere politico regionale e nazionale.

Oggi si discute della Camera di Commercio regionale sì o no, di Gorizia con Trieste, Pordenone che va con Treviso, della Confindustria regionale unica e va bene, ma il mondo della innovazione corre velocissimo e i nostri nuovi dirigenti devono rendersi conto che bisogna superare queste diatribe e guardare oltre.

Dopo aver tolto il trattino che separava Friuli da Venezia Giulia dobbiamo proseguire su questa strada e rilanciare il ruolo di questa regione nella sua completezza, con Trieste capoluogo sì, ma affiancata da un forte Friuli con la sua industria avanzata contraddistinta da una marcata diversificazione, con la sua agricoltura - in particolare viticoltura e agricoltura bio - le sue fonti di energia alternativa, la sua logistica etc. Se non riacquistiamo l'entusiasmo, l'orgoglio e la voglia di fare che avevano i padri fondatori di questa regione allora è certo che non il solo Friuli, ma l'intera regione rischierà di diventare "sotan" dell'Europa che cresce.

ECONOMIA

LA LIQUIDAZIONE

Crac CoopCa: 600 mila euro restano senza padrone

Distribuiti 2,8 milioni del settimo riparto, per la prima volta ai creditori chirografari
Ma molti aventi diritto non hanno inviato le coordinate bancarie per ricevere i soldi

Un'assemblea degli ex soci CoopCa, la cooperativa carnica andata in crisi 5 anni fa e successivamente fallita

Maurizio Cescon / UDINE

Crac CoopCa, sono partiti in questi giorni i bonifici a favore dei creditori chirografari disposti dal liquidatore, la dottoressa Paola Cella. Si tratta della settima tranche di rimborsi, ma la prima che riguarda direttamente anche gli oltre 2 mila ex soci. Le precedenti somme, derivate dalla vendita dei beni della cooperativa fallita qualche anno fa, erano state destinate ai creditori privilegiati. Si tratta di 2,8 milioni di euro (un terzo ai fornitori e una piccola parte a una banca), che saranno suddivisi tra chi ne ha diritto, appunto anche agli ex soci prestatori, coloro che in seguito al fallimento avevano perso tutti i loro risparmi, che credevano al sicuro. Ma la curiosità è che ben 600 mila euro di pagamenti su un totale di 2,8 milioni, più del 20% del totale, non sono stati effettuati perchè i destinatari non hanno inviato al liquidatore le coordinate bancarie o ne hanno inviate di errate o non conformi. Addirittura alcuni bonifici, già disposti, sono tornati indietro perchè gli Iban erano sbagliati o quei conti correnti indicati dai creditori non erano più attivi. Insomma un vero e proprio pasticcio, che complica i tempi e le modalità dei risarcimenti. «Chi non dovesse ricevere nei prossimi giorni il bonifico - spiega la commissaria liquidatrice Paola Cella - potrà scrivere una e-mail al mio indirizzo paola.cella@studiocrs.it oppure alla Pec, la posta certificata, del concordato. Non sappiamo quanti aventi diritto non hanno inviato il loro Iban, sono comunque parecchi, visto che la cifra ancora non reclamata è importante».

Ancora da vendere gli ultimi 4 immobili tre dei quali all'asta il 28 settembre

In futuro ci sarà un altro riparto di denaro da suddividere tra i risparmiatori, ma al momento non è possibile prevedere la tempistica, nè quanti soldi saranno disponibili. Molto dipenderà dalla vendita di quattro immobili, le cui precedenti aste sono andate deserte. Tre di essi, a Vittorio Veneto, Buja e Oderzo, andranno al miglior offerente il 28 settembre, mentre per un quarto, quello di Tolmezzo, il complesso Chelonia, è necessaria una stima del valore su una parte non ancora aggiudicata. L'ultima strada per raggranellare fondi da distribuire agli aventi diritto è quella delle azioni giudiziarie. I processi sono in corso, ma gli ex soci temono che possa arrivare, prima delle sentenze definitive, la prescrizione e che comunque sarà molto difficile intaccare i patrimoni personali dei responsabili del crac che ha mandato gambe all'aria una vera e propria istituzione secolare della cooperazione in montagna. Sono 95 le parti civili ammesse dal Gup del tribunale di Udine per il crac CoopCa che vede imputati 16 ex amministratori. A tre anni e mezzo dall'esposto dal quale ebbe inizio l'inchiesta, il giudice ha respinto le richieste di esclusione delle parti civili presentate dalle difese che avevano eccepito profili di inammissibilità o infondatezza sulle singole domande risarcitorie. Si tornerà in aula il 5 ottobre, A dare una mano agli ex di CoopCa è stata comunque Coop Alleanza 3.0 che ha restituito, in più tranche, il 50 per cento dei soldi andati in fumo. —

LA VENDEMMIA DEL PINOT GRIGIO

Doc delle Venezie: raccolta abbondante e qualità ottima

La grande Doc del Pinot grigio interessa anche il Friuli

UDINE

Fervono anche in Friuli i preparativi tra le vigne per una vendemmia che si preannuncia molto buona per qualità e quantità. In attesa del "responso" sulla vendemmia 2018 dell'Assoenologi, che si riunirà, per il suo tradizionale appuntamento annuale il 20 agosto a villa Nachini Cabassi, i primi grappoli bianchi per la spumantizzazione potrebbero essere raccolti già a ridosso di Ferragosto, nelle zone Doc Collio, Grave e Colli Orientali. Intanto nella grande Doc delle Venezie Pinot grigio, tra meno di dieci giorni è previsto l'inizio della raccolta confermando il trend di un aumento della quantità stimato tra il 15 e 20% sullo scorso anno, con una qualità delle uve molto buona. «Abbiamo iniziato la nostra seconda vendemmia nel migliore dei modi festeggiando il superamento dei 100 milioni di unità imbottigliate», ha commentato il presidente del Consorzio Doc delle Venezie Albino Armani «segno evidente di quanto i mercati internazionali abbiano capito e accolto la nostra proposta di una filiera tracciabile che punta a riposizionare il Pinot grigio italiano del Nordest con una forte identità territoriale. Uno scenario che ci ha permesso di chiudere nel migliore dei modi la prima semestrale 2018 della Doc». Nei primi sei mesi di quest'anno è stato infatti superato il milione di ettolitri di vino certificato (1.003.615 ettolitri), ossia il 73% del prodotto vendemmiato, equivalente a oltre 130 milioni di bottiglie di Pinot grigio, già rivendicato a Doc e richiesto dai mercati esteri (con un imbottigliato effettivo che corre in parallelo e supera le 100 milioni di bottiglie), a conferma di un trend che prefigura la giacenza zero prima di dicembre. «Numeri inequivocabili di una tendenza positiva che ha accompagnato la cessazione definitiva dell'imbottigliamento dell'Igt a partire dal 1° agosto 2018, chiudendo una fase storica del Pinot grigio del Nordest, da qualche giorno in uscita dalle cantine ormai solo con la garanzia Doc», ha continuato il presidente Armani «e che confermano quanto la scelta operata dalla filiera vitivinicola del Nordest sia stata lungimirante». Una filiera compatta anche nel formulare la richiesta di stoccaggio in vista di una vendemmia che si preannuncia abbondante rispetto allo scorso anno, scelta necessaria al fine di garantire stabilità al mercato delle uve della prossima vendemmia». —

L'ANNUNCIO

Euronics chiude Il 19 agosto giù i battenti per il negozio di Udine

UDINE

C'è la data per la chiusura del punto vendita Euronics di Udine, ed è molto prima di quel che si pensasse. Accadrà il 19 agosto, quando le serrande si abbasseranno definitivamente e per i 13 dipendenti rimasti si aprirà la strada del licenziamento collettivo. La notizia è stata data ai lavoratori dal management Euronics «compreso chi, fino al giorno prima, negava che la cessazione era imminente», è l'amara considerazione di Andrea Di Vora, uno dei dipendenti del Gruppo, che aggiunge: «Vogliono farci chiudere in silenzio e sottotraccia, senza disturbare troppo». Ma la notizia si diffonde lo stesso.

La motivazione attiene alla dichiarata scarsa redditività del punto vendita udinese; anzi, negli ultimi tre esercizi il bilancio sarebbe stato in perdita, e dunque con performance tali da imporre la chiusura. Una spiegazione che non convince lavoratori e sindacati che ricordano relazioni ben diverse sul trend del negozio. Ma tant'è, la decisione è stata presa. Tra una settimana il negozio chiuderà ed entro la fine del mese i locali dovrebbero venire riconsegnati al Terminal nord.

Non è dato sapere quale sarà il destino degli altri punti vendita del Gruppo Euronics (di proprietà della famiglia Galimberti) presenti in Fvg, Euronics infatti è in concordato preventivo in bianco da maggio e il piano di salvataggio prevede la prosecuzione dell'attività per 11 negozi su 28, la messa in vendita di sei (tra cui dovrebbero rientrare Fiume Veneto e Trieste) e la chiusura per i restanti. La sede di Udine è finita nell'elenco delle attività da dismettere. Una decisione che, come detto, lascia senza lavoro 13 dipendenti, per i quali si apre la strada del licenziamento collettivo. Per loro c'è la possibilità di accedere alla Naspi, nell'attesa di trovare una nuova occupazione.

Della vicenda Euronics sindacati e lavoratori intendono parlare anche con la Regione, tanto che all'assessore alle Attività produttive e al Lavoro è stato chiesto un incontro.—

INTESA SANPAOLO

Finanziamenti alle Pmi con il fondo di garanzia

UDINE

Intesa Sanpaolo rende disponibili finanziamenti "Tranched cover" per 1,5 miliardi di euro, di cui 275 milioni riservati al Nordest, e quindi alla direzione regionale Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. L'operazione, sostenuta dal fondo di garanzia, consente alle imprese, soprattutto piccole e medie, di accedere ai benefizi previsti dalla legge 662 del '96, attraverso la garanzia diretta sui portafogli di finanziamenti di nuova erogazione. Attraverso questo strumento, Intesa Sanpaolo «agevolerà l'accesso al credito del territorio imprenditoriale nordestino, con la possibilità di ottenere credito con maggiore velocità, a condizioni più favorevoli e senza alcun costo per le garanzie», spiega la banca che precisa che anche le Mid-Cap possono accedere allo strumento.—

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

IL PUNTO

Unipol, Unicredit e Poste chiudono in flessione Giornata ok per Saipem

Sandra Riccio / MILANO

Piazza Affari si aggiudica la maglia nera in Europa, in una seduta che ha penalizzato i titoli del comparto finanziario, complice l'altalena dello spread Btp-Bund. Il differenziale di rendimento fra titoli decennali italiani e tedeschi ha chiuso a 251 punti, dopo aver toccato quota 255. Titoli di Stato italiani tranquilli, ma Piazza Affari è stata di qualche frazione la peggiore di giornata tra le Borse europee: Milano ha chiuso con l'indice Ftse Mib in calo dello 0,72% a 21.634 mentre l'Ftse All share ha ceduto lo 0,61% a quota 23.908.

Nel paniere a elevata capitalizzazione di Piazza Affari, vendite in particolare su Unipol (-2% alla vigilia della distribuzione dei conti semestrali), seguita da Unicredit (-1,9% a 14,4 euro), Poste e Cnh, che hanno ceduto l'1,6%. Debole anche Mps (-1,5% a 2,38 euro non lontana dal minimo storico), piatte Generali e Tim, qualche acquisto sul Creval (+0,9%). Ma è andata bene soprattutto Saipem, salita del 2,5% finale a 4,47 euro anche sul tentativo di recupero del prezzo del petrolio.

Tra i gruppi a minore capitalizzazione, forte Cairo communication salita del 2,1% il giorno dopo i conti e debutto positivo sull'Aim per Renergetica, salita del 2,6% a 1,54 euro. —

Il Mercato Azionario del 09-08-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5180**	-0,3800	0,4320	0,6207	-11,8300	326
A2A	**1,6145**	+0,3400	1,3920	1,6865	+4,7000	5058
Acea	**13,6100**	+0,8900	12,6700	16,4300	-11,6200	2898
Acsm-Agam	**2,4600**	-0,4000	2,2800	2,5100	+6,5900	485
Aedes	**0,3140**	-4,2700	0,2980	0,5280	-32,9100	100
Aegon	**5,5300**	+0,4700	5,1120	6,1180	+4,0500	-
Agatos	**0,2140**	+1,9000	0,2100	0,3577	-28,0900	13
Ageas	**45,5900**	+0,2000	40,5800	46,0200	+9,7800	0
Ahold Del	**21,4000**	+4,6500	17,2480	22,0000	+16,8100	-
Alerion	**3,0000**	+1,0100	2,9200	3,6000	+0,5400	154
Allianz SE	**189,3400**	+0,1300	171,5000	205,6000	-1,3900	85780
Ambienthesis	**0,3550**	-1,9300	0,3530	0,4080	-11,5200	4
Ambromobiliare	**3,9300**	-3,9100	3,5500	4,3400	+3,4200	10
Anima Holding	**4,5560**	-0,7000	4,3400	6,5475	-19,3200	1731
Askoll EVA	**3,3800**	+0,3000	3,3700	4,5900	-	53
Assiteca	**2,7500**	+1,8500	2,1000	2,9000	+9,5600	90
ASTM	**22,1500**	-0,8900	18,1200	25,0000	-8,5800	2193
Atlantia	**25,2800**	-1,5200	23,5800	28,4000	-3,9500	20876
Autogrill Spa	**9,1200**	+0,2200	9,0500	11,5000	-20,7000	2320
Autostrade Meridionali	**27,6000**	+0,0000	26,3000	34,8000	-0,3600	121
Axa SA	**22,2900**	+0,6500	20,6350	27,4400	-10,0100	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**14,2950**	-0,3500	13,0100	18,9700	-10,4900	2048
B Banca Carige	**0,0092**	+0,0000	0,0073	0,0095	+13,5800	508
Banca Carige ris	**86,5000**	-3,3500	75,0000	93,0000	+9,8400	0
Banca Farmafactoring	**5,4450**	+0,8300	4,8920	6,6100	-14,9200	926
Banca Generali	**22,6800**	-0,2600	20,0400	30,8400	-18,2400	2650
Banca Intermobiliare	**0,3650**	+1,6700	0,3110	0,6860	-22,6200	57
Banca Mediolanum	**6,1400**	-0,9700	5,6950	7,9500	-14,9000	4545
Banca Monte Paschi Siena	**2,3800**	-1,5700	2,3600	4,0180	-39,1900	2714
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,2980**	-1,1300	4,0870	5,1480	+2,0900	2069
Banca Popolare di Sondrio	**3,6320**	-0,4400	3,0440	4,0120	+19,3200	1647
Banca Profilo	**0,2005**	-0,5000	0,1920	0,2665	-15,6900	136
Banco BPM	**2,3590**	-0,6700	2,1000	3,1455	-9,9600	3574
Banco di Desio e Brianza	**2,1600**	-0,9200	1,9900	2,3900	-6,0100	253
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0600**	+2,4900	1,9850	2,3600	-2,0000	27
Banco di Sardegna risp	**6,3800**	-1,5400	5,9800	7,3200	-5,8300	42
Banco Santander	**4,6385**	-0,5300	4,5400	6,1200	-15,2000	74848
Basf	**80,4700**	-0,1500	80,0300	98,7000	-12,4400	-
Basicnet	**4,1200**	-0,4800	3,4800	4,2200	+11,9600	251
Bastogi	**0,9560**	-0,2100	0,9400	1,1950	-19,7300	118
Bayer	**95,6000**	-0,4200	87,7714	107,3648	-7,4800	0
Beghelli	**0,3440**	+0,0000	0,3410	0,4480	-17,3100	69
Beiersdorf AG	**98,7400**	+0,0000	86,2000	100,4000	+1,7900	-
Beni Stabili	**0,7575**	+0,4000	0,6520	0,7900	-1,7500	1719
Bialetti Industrie	**0,3345**	+0,1500	0,3320	0,5980	-35,8000	36
Biancamano	**0,2700**	-2,5300	0,2650	0,3690	-18,0800	9
Bio On	**54,5000**	+0,0000	24,3000	70,0000	+87,8700	1026
Biodue	**5,5800**	-1,0600	4,8700	7,1000	+2,8600	62
Bioera	**0,1610**	-0,6200	0,1600	0,2300	-12,1700	7
Blue Financial Communication	**1,2400**	+3,3300	0,7750	1,6800	-24,1100	4
BMW	**84,8500**	+0,5300	77,5000	96,1500	-0,7600	-
BNP Paribas	**54,0900**	-0,5700	51,7000	68,5400	-12,9700	-
Bomi Italia	**3,0000**	+1,3500	2,7166	3,6505	+10,4300	46
Borgosesia	**0,5300**	-3,6400	0,5150	0,8500	-11,0700	6
Borgosesia r	**1,7400**	+0,0000	0,3200	1,7700	+443,7500	2
Brembo	**11,7400**	-0,6800	11,1300	13,6000	-7,3400	3920
Brioschi	**0,0682**	-0,5800	0,0596	0,0840	-16,6300	54
Brunello Cucinelli	**36,8000**	+1,5200	25,1000	38,5500	+36,2500	2502
Buzzi Unicem	**17,9100**	-0,9400	17,7500	24,4400	-20,4000	2961
Buzzi Unicem rnc	**10,0400**	-1,3800	10,0400	13,8800	-21,1300	409
C Caleffi	**1,4650**	+0,0000	1,3400	1,5050	-1,6800	23
Caltagirone	**2,7300**	-0,7300	2,5000	3,4000	-9,5400	328
Caltagirone Editore	**1,2650**	+0,8000	1,2350	1,4450	-1,2500	158
Campari	**7,3900**	+0,6800	5,7450	7,6450	+14,6600	8584
Carraro	**2,7100**	-0,7300	2,5550	4,3100	-30,1500	216
Carrefour	**15,6000**	+1,0400	13,1700	19,6600	-13,3300	-
Casta Diva Group	**1,5550**	+4,0100	1,2850	1,8800	+8,1400	20
Cattolica Assicurazioni	**7,4450**	-0,0700	7,0600	10,7300	-17,7300	1298
CdR Advance Capital	**0,9700**	-0,8200	0,9700	1,0850	-5,8300	12
Cerved Group	**9,6800**	-0,5600	8,5900	11,7000	-8,6800	1890
CHL	**0,0114**	+2,7000	0,0106	0,0214	-44,1200	4
CIA	**0,1710**	-2,2900	0,1665	0,2054	-2,8400	16
Cir	**0,9900**	-1,0000	0,9860	1,2380	-15,0200	786
Class Editori	**0,2840**	+2,1600	0,2710	0,4110	-25,0500	28
CNH Industrial	**10,1300**	-1,6000	8,6720	12,4800	-9,3100	13821
Cofide	**0,4450**	-1,7700	0,4225	0,6050	-23,1400	320
Conafi	**0,2850**	-1,0400	0,1866	0,3802	+32,9100	12
Credem	**6,0900**	-2,2500	5,8200	7,8500	-13,9200	2024
Credit Agricole	**12,3450**	-0,9600	11,3150	15,4400	-10,8700	-
Credito Valtellinese	**0,1031**	+0,9800	0,0899	0,1783	-40,9000	723
CSP	**0,9360**	+0,6500	0,9220	1,1000	-9,4800	31
Culti Milano	**4,1700**	+3,4700	4,0300	4,9100	-11,6500	13
D Daimler	**59,2500**	+0,4700	54,9100	75,8500	-16,2000	-
Damiani	**0,8940**	-0,4500	0,8940	1,0840	-17,5300	74
Danieli	**21,1500**	+0,2400	19,7900	23,8000	+6,7600	865
Danieli rnc	**14,9200**	+0,5400	13,8600	16,9800	+7,6500	603
Danone	**68,3900**	+0,0000	62,9700	71,2000	-2,5800	-
De' Longhi	**28,1600**	-0,2100	22,4400	28,2200	+11,6100	4210
Deutsche Bank	**10,7600**	-0,3300	9,0410	16,3200	-32,1100	-
Deutsche Borse AG	**112,3000**	-0,6200	97,9000	119,3500	+14,7100	-
Deutsche Telekom	**14,3050**	+0,0300	12,7600	15,0600	-3,2100	-
Diasorin	**88,1000**	+0,2800	66,1000	98,2000	+19,0500	4929
Digital Magics	**6,2600**	+0,6400	6,2000	8,8200	-20,6600	46
DigiTouch	**1,3600**	+3,0300	1,2800	1,9400	-10,8800	19
doBank	**10,3500**	+0,1900	9,1150	13,7100	-23,6200	-
E E.ON	**9,3440**	-0,7000	7,9000	9,9100	+1,9000	0
Ecosuntek	**5,8200**	+1,0400	4,3300	8,3000	-27,3400	10
Edison rnc	**0,9580**	-0,4200	0,9000	1,0150	+0,9500	106
EEMS	**0,0756**	+4,1300	0,0710	0,1020	-9,1300	3
Enav	**4,4000**	+0,5500	3,9900	4,6100	-2,4400	2384
Enel	**4,5630**	-0,4600	4,4950	5,3900	-11,0500	46391
Enertronica	**2,5800**	+0,7800	2,0367	2,9300	-8,8600	14
Enervit	**3,1200**	+0,3200	3,0000	3,6300	-8,7700	56
ENGIE	**13,3700**	+0,6400	12,2250	14,7050	-7,4100	-
ENI	**16,3860**	-0,6900	13,3300	16,7640	+18,7400	59550
ERG	**19,0400**	+0,9000	14,8567	20,1480	+26,4100	2862
Eukedos	**0,9200**	+0,6600	0,9120	1,1000	-10,1600	21
EXOR	**55,8000**	-0,7500	51,1000	65,4200	+9,2000	13448
Expert System	**1,2000**	-1,2300	1,1550	1,4640	-16,1400	43
F Ferrari	**108,0500**	-0,4100	87,3000	127,6500	+23,5600	20953
Fiat Chrysler Automobiles	**14,4680**	-1,0100	13,9900	19,8440	-2,9600	22420
Fincantieri	**1,3330**	+1,1400	1,0810	1,5240	+6,4700	2256
Finecobank	**10,0650**	+0,7500	7,9560	10,3700	+17,9300	6124
Fintel Energia Group	**2,5000**	-1,5700	2,4000	3,9000	-31,2400	64
First Capital	**10,3000**	-1,9000	9,7000	10,9000	+3,0000	26
FNM	**0,5880**	+0,0000	0,5700	0,8210	-12,7600	256
Fope	**6,6500**	+0,0000	6,1500	7,2000	+6,0600	30
Frendy Energy	**0,3810**	+0,0000	0,3200	0,4800	+12,3600	23
Fullsix	**1,0450**	+0,4800	0,9760	1,2970	-19,4300	12
G Gabetti Property Solutions	**0,3150**	-1,2500	0,2960	0,4350	-22,8700	18
Gas Plus	**2,4500**	+0,8200	2,1400	2,6600	-6,3500	110
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3235**	-2,2700	0,3160	0,7100	-53,8800	165
Generali	**14,9950**	-0,1700	14,1350	17,0550	-1,3500	23470
Geox	**2,1720**	-0,0900	2,0960	3,0060	-24,9000	563
Gequity	**0,0389**	-2,7500	0,0383	0,0507	-21,8900	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2110**	-1,8600	0,2100	0,3060	-24,9100	17
H Hera	**2,8200**	-1,4700	2,6060	3,1000	-3,0900	4200
I I Grandi Viaggi	**1,6860**	-0,5900	1,6640	2,2900	-15,1500	81
Il Sole 24 Ore	**0,6350**	-0,1600	0,6240	0,8850	-28,2500	36
IMMSI	**0,4870**	-1,7200	0,4585	0,8190	-31,1700	166
Imvest	**2,6400**	+3,9400	2,0200	3,3700	+26,3200	111
Ing Groep NV	**12,6520**	-0,2500	12,2700	16,6900	-17,4200	48860
Iniziative Bresciane	**20,8000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+4,0000	78
Innovatec	**0,0325**	+0,6200	0,0286	0,0539	-35,7700	11
Intek Group	**0,3485**	+0,1400	0,2698	0,3975	+29,1700	136
Intek Group risp	**0,4290**	+1,4200	0,3850	0,4720	-6,0900	21
Intesa Sanpaolo	**2,3850**	-1,0600	2,3850	3,2100	-13,9000	41753
Iren	**2,3620**	+0,3400	2,0660	2,7400	-5,5200	3073
Italgas	**4,8860**	-1,1500	4,3060	5,3660	-4,0100	3953
Italia Independent	**3,7900**	+0,0000	3,7000	5,1976	-20,7400	24
Italian Wine Brands	**12,5500**	-1,5700	12,2500	14,3500	-0,2400	93
Italiaonline	**2,5550**	-0,7800	2,5550	3,2900	-17,7400	293
Italiaonline R	**362,0000**	+0,0000	292,0000	362,0000	+20,6700	2
Italmobiliare	**19,9600**	-0,7000	19,6400	25,3000	-16,3100	951
IVS Group	**11,8200**	+0,0000	10,8400	13,4400	-9,6300	460
J Juventus FC	**0,8610**	-1,7100	0,5900	0,8980	+12,6200	868
K K.R.Energy	**3,0600**	-0,3300	3,0600	4,6587	-33,0800	145
Kering	**473,1000**	+1,4400	340,0294	516,0000	+29,3400	0
Ki Group	**1,7700**	-3,8000	1,7600	2,7400	-26,8600	10
L L'Oreal	**210,1000**	-1,8200	170,7500	214,0000	+13,2000	-
Leonardo	**10,4850**	-0,4700	8,3160	11,2900	+5,7000	6062
Leone Film Group	**4,8400**	+0,0000	4,3400	5,2000	+5,2200	68
LU-VE	**10,2500**	+1,4900	9,4000	11,5000	-4,3800	228
Lucisano Media Group	**2,0500**	+1,4900	2,0200	2,5900	-15,0100	30
Luxottica	**57,5000**	-0,6600	48,2200	58,2800	+12,4100	27896
LVenture Group	**0,6000**	-0,3300	0,5520	0,7100	-10,9100	18
Lvmh	**301,6000**	+0,4800	233,3000	311,5500	+22,1100	-
M M&C	**0,0952**	-2,0600	0,0952	0,1815	-23,7800	45
Mailup	**2,2000**	-1,3500	2,0400	2,7500	-12,7700	31
Maire Tecnimont	**4,1440**	+0,0500	3,6680	4,6540	-4,0300	1362
Masi Agricola	**4,3000**	+0,0000	4,1300	4,5500	-2,9300	138
Mediacontech	**0,5580**	-3,4600	0,5560	0,6720	-7,0000	1
Mediaset	**2,8290**	-0,8100	2,5710	3,3800	-12,4100	3342
Mediobanca	**8,8060**	+0,2000	7,6820	10,4500	-6,9100	7811
Merck KGaA	**90,9600**	-0,5900	76,0000	93,2500	+0,3400	-
Micron Technology	**44,9000**	-1,1000	32,3000	55,2000	+25,4900	-
Microsoft Corp	**97,0000**	+2,8600	70,5000	97,0000	+35,1900	-
Mittel	**1,7600**	+0,0000	1,6018	1,8293	+8,8700	155
Molmed	**0,4365**	-0,2300	0,4250	0,5880	-8,2000	202
Moncler	**37,8700**	+0,4800	25,1600	42,1800	+45,2100	9679
Mondo TV France	**0,0578**	+0,0000	0,0578	0,0948	-38,3100	6
Mondo TV Suisse	**0,9060**	-1,0900	0,9000	1,1850	-20,6000	9
Monnalisa	**13,8100**	-0,2900	13,8000	14,1780	-	72
Monrif	**0,2060**	-0,4800	0,1907	0,2900	+7,5200	31
Munich Re Ag	**182,9000**	+0,0000	176,7000	199,7500	+1,1600	-
N Net Insurance	**4,2900**	+3,1300	3,9500	6,2000	-25,9700	29
Netweek	**0,3385**	-0,8800	0,2220	0,5480	+37,5500	37
Neurosoft	**2,2600**	+0,0000	2,0800	2,5000	+7,6200	58
Nokia Corporation	**4,6650**	-0,1700	3,8590	5,3480	+19,9800	-
Notorious Pictures	**2,2200**	+0,4500	1,1050	2,3300	+62,8800	50
Nova Re	**4,6300**	+7,6700	3,8100	6,5100	-28,8800	48
O Orange	**13,9850**	+0,0000	13,4050	15,1700	-3,3500	-
Orsero	**7,6100**	+0,0000	7,1500	9,3600	-17,7300	135
OVS	**2,6480**	+0,0000	2,5780	6,1900	-52,3300	601
P Parmalat	**2,9000**	+0,8700	2,8300	3,1600	-6,4500	5380
Philips NV	**38,3750**	+0,0000	29,5300	38,3750	+21,2500	-
Piaggio	**2,0940**	-1,2300	1,9860	2,6400	-8,9600	750
Pierrel	**0,1600**	+0,0000	0,1600	0,2170	-14,9600	9
Pininfarina	**2,6400**	+1,3400	1,9780	3,4450	+33,0000	143
Piquadro	**1,9200**	-1,0300	1,6750	2,0300	+6,3100	96
Pirelli & C	**7,6660**	+0,0000	6,8920	7,9450	+5,7400	7666
Plc	**2,2240**	+2,7300	1,9900	3,7000	-31,5700	53
PLT Energia	**2,7500**	+0,0000	2,4300	3,0000	+10,8000	7
Poligrafici Editoriale	**0,2200**	-1,3500	0,1910	0,3450	+14,8200	29
Poligrafici Printing	**0,5800**	+0,0000	0,5240	0,7360	-16,7900	18
Poste Italiane	**7,2100**	-1,6900	6,2750	8,2180	+14,9000	9417
Prismi	**2,5500**	-1,1600	1,0800	2,9600	+85,5100	25
Prysmian	**22,3700**	+0,2700	19,7033	28,5398	-14,9000	5998
R Rai Way	**4,7000**	-0,4200	3,9950	5,4100	-7,3900	1278
Ratti	**3,0300**	-1,9400	2,3400	3,1100	+25,4100	83
RCS Mediagroup ord	**1,0680**	-0,9300	1,0200	1,2860	-12,6000	557
Recordati	**32,4600**	-0,4300	27,5200	38,7000	-12,4100	6788
Renault	**72,5500**	-0,9800	71,6800	99,0000	-13,2200	-
Risanamento	**0,0266**	-1,8500	0,0210	0,0354	-21,0700	48
Rosss	**0,9220**	+0,0000	0,8800	1,2250	-19,7600	11
RWE	**21,0200**	-1,7800	15,1500	22,5000	+23,8700	-
S S.S. Lazio	**1,6420**	-2,2600	1,1440	1,9620	+40,4600	111
Safe Bag	**4,5400**	-0,9800	3,9850	5,6500	-14,3400	67
Safilo Group	**3,8950**	-1,6400	3,8950	5,2800	-18,2800	244
Saipem	**4,4750**	+2,5000	3,0810	4,5420	+17,5800	4524
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,3060**	-0,6000	2,1060	3,4620	-28,3400	1135
Salini Impregilo rnc	**6,2500**	+2,4600	5,8500	7,0500	-10,2000	10
Salvatore Ferragamo	**20,0700**	+0,4500	19,0150	25,2900	-9,3900	3388
Sanofi	**73,1100**	-0,9300	63,1800	75,8900	+1,6100	-
SAP	**100,4400**	+0,2000	82,4200	105,0000	+7,7100	-
Saras	**2,1400**	+0,7500	1,5980	2,1400	+6,7900	2035
SIAS	**14,2400**	-1,1100	12,6000	18,3900	-8,2500	3240
Siemens	**112,6600**	+0,4500	99,9600	125,3000	-5,3300	-
Sintesi	**0,0770**	-2,5300	0,0770	0,1160	-33,6200	3
SITI - B&T	**6,5000**	-1,2200	6,4600	9,7000	-22,9400	81
Smre	**6,1000**	+0,3300	4,3800	6,5200	+1,3300	133
Snam	**3,7860**	+0,0000	3,4400	4,1420	-7,2100	13134
Societe Generale	**37,2300**	-1,0000	35,7150	47,2700	-13,5000	-
Softec	**2,9700**	+0,0000	2,5600	3,2700	-8,9000	7
Sol	**10,9400**	+1,3000	9,9000	12,1400	+2,9200	992
Stefanel	**0,1364**	-3,9400	0,1364	0,1838	-23,9700	12
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**18,9700**	-1,1200	17,0250	22,6800	+4,2300	17284
T TAS	**1,7200**	-0,2300	1,6980	2,1000	-17,8600	144
Technogym	**9,4500**	+3,2200	7,9550	10,9100	+17,0300	1899
Telecom Italia	**0,6296**	-0,1000	0,6020	0,8802	-12,6200	9572
Telecom Italia R	**0,5436**	-0,3700	0,5232	0,7566	-8,7900	3277
Telefonica	**7,5770**	-0,0400	7,1790	8,5050	-6,5700	0
Tenaris	**15,2000**	+0,8000	12,7200	17,1650	+15,5000	17944
Terna	**4,7110**	-1,0900	4,4110	5,0520	-2,7500	9469
TerniEnergia	**0,4660**	-0,4300	0,3495	0,6730	-23,4800	22
Tiscali	**0,0199**	+0,0000	0,0195	0,0392	-44,2600	63
Tod's	**61,1000**	+0,3300	52,5500	64,3000	+0,3300	2022
Toscana Aeroporti	**14,6000**	+1,3900	14,4000	16,1800	-9,6000	272
Total	**55,1800**	-0,8800	43,8600	56,0200	+19,5700	-
Trevi	**0,3235**	-1,3700	0,2975	0,4920	+2,9900	53
Triboo	**1,9700**	-1,0100	1,4400	2,5700	-21,0700	57
U UBI Banca	**3,6040**	-1,0400	3,1100	4,4000	-1,1500	4124
Unibail-Rodamco-Westfield	**189,0200**	-0,5900	178,6000	213,8000	-10,3700	-
UniCredit	**14,4600**	-1,9000	13,6000	18,2120	-7,1900	32248
Unilever	**49,7400**	+0,2800	42,2000	49,7400	+5,5400	-
Unipol	**3,3580**	-2,0100	3,2790	4,5180	-14,1200	2409
UnipolSai	**1,8765**	-0,1900	1,8400	2,2500	-3,6200	5310
V Valsoia	**15,8500**	-0,3100	14,2000	16,8000	-4,2300	168
Vianini	**1,2100**	-0,4100	1,1750	1,3500	-2,0200	37
Visibilia Editore	**0,0788**	+0,7700	0,0574	0,1548	-49,1000	3
Vivendi	**21,7400**	-0,7800	20,3600	24,4800	-3,3800	-
Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2941**	+0,0000	0,1612	0,3200	+13,6400	4
War Enertronica 2013-2018	**0,0844**	+29,8500	0,0320	0,4040	-78,9000	0
Z Zucchi	**0,0246**	-6,8200	0,0190	0,0269	-3,9100	9

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,8500**	-0,7700	2,6500	4,9700	-12,1000	16
Aeffe	**2,6700**	-0,3700	2,1000	3,4300	+18,6700	287
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,1400**	-0,3900	14,8000	16,2400	-5,6100	547
Amplifon	**18,6000**	-1,2700	12,8400	19,7400	+44,8600	4210
Ansaldo Sts	**12,8600**	+0,3100	12,0000	12,8600	+7,1700	2572
Aquafil	**12,7000**	+0,4000	11,3500	13,2000	+0,7900	543
Ascopiave	**3,1950**	-1,6900	2,8500	3,6900	-9,9000	749
Astaldi	**1,8420**	-1,9200	1,8210	3,1800	-13,1100	181
Avio	**13,5400**	-0,4400	12,0400	15,9800	+0,3700	357
B&C Speakers	**12,5200**	-0,6300	10,4000	13,5600	+14,7600	138
Banca Finnat	**0,3580**	+0,8500	0,3550	0,4760	-10,3700	130
Banca Ifis	**22,5400**	-0,0900	21,3000	40,7700	-44,7100	1213
Banca Sistema	**2,0550**	-0,2400	1,9000	2,4650	-9,3900	165
BB Biotech	**59,3000**	+0,0000	54,1000	62,9000	+7,4300	3285
BE	**0,9300**	-0,8500	0,8050	1,0920	-6,3900	125
Biesse	**31,9000**	-1,2400	30,9000	53,1000	-24,5900	874
CAD IT	**5,2400**	-1,5000	4,2380	5,9400	+23,6400	47
Cairo Communication	**3,3500**	+2,1300	2,9850	3,9500	-9,7000	450
Cembre	**25,0500**	+0,0000	21,1000	27,4000	+15,9700	426
Cementir	**6,8000**	-1,4500	6,4500	8,0900	-9,9300	1082
Centrale del Latte d'Italia	**2,9600**	-1,3300	2,7900	3,6100	-14,5000	41
D'Amico	**0,1828**	-1,1900	0,1722	0,2700	-29,2800	120
Datalogic	**29,4000**	+0,5100	24,2000	34,2500	-4,6100	1718
Dea Capital	**1,2500**	-0,9500	1,2340	1,4723	+0,4500	383
Digital Bros	**9,7000**	+0,9400	8,7300	11,3800	-10,3500	138
Ei Towers	**56,8000**	+0,0000	44,0500	57,1000	+6,1700	1605
EL.EN.	**29,0800**	+1,3200	24,6000	34,5400	+11,7200	561
Elica	**2,1450**	-0,2300	2,0600	2,5900	-11,4400	136
Emak	**1,2700**	+6,7200	1,1580	1,6400	-11,5000	208
ePrice	**1,5880**	-0,7500	1,2620	2,9750	-37,2800	66
Esprinet	**3,7800**	-0,2600	3,5150	4,6800	-8,1600	198
Eurotech	**2,5300**	-0,7800	1,3100	3,0300	+86,9900	90
Exprivia	**1,2020**	+0,1700	1,1700	1,6900	-20,1300	62
Falck Renewables	**2,2300**	-0,4500	1,7920	2,3550	+2,7600	650
Fidia	**6,5600**	+0,0000	6,2600	10,3000	-5,1300	34
Fila	**18,8000**	+0,5300	16,5600	21,1000	-4,4700	654
Gamenet	**8,9800**	-0,2200	7,0900	9,6500	+14,3900	269
Gefran	**7,7000**	+3,2200	6,9200	11,4800	-22,4200	111
Giglio Group	**4,1800**	+10,8800	3,7600	7,3400	-39,5100	67
Gima TT	**13,1000**	+0,2300	12,8600	19,3000	-21,1300	1153
IGD	**6,9090**	-0,1700	6,5539	9,3150	-22,9100	762
Ima	**72,1500**	-0,8200	67,4000	84,7000	+6,4200	2833
Interpump	**26,9000**	-1,0300	25,4200	30,8000	+2,5900	2929
Irce	**2,4200**	+0,8300	2,3900	3,1200	-7,7000	68
Isagro	**1,5140**	-0,9200	1,5140	2,1850	-11,8200	37
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2200**	-1,6100	1,1070	1,3750	+10,2100	17
It Way	**0,9600**	+1,2700	0,9480	1,3900	-21,7000	8
La Doria	**10,0200**	-1,3800	10,0200	16,5000	-38,8700	311
Landi Renzo	**1,3900**	-0,4300	1,2700	1,6300	-11,4600	156
Marr	**24,4200**	+0,2500	20,7600	25,4000	+13,4800	1625
Massimo Zanetti Beverage	**7,1500**	+0,9900	6,8200	7,8600	-3,3800	245
Mondadori	**1,4500**	-0,6800	1,2040	2,4850	-30,3600	379
Mondo TV	**4,1550**	+0,1200	3,4100	6,4800	-34,8700	143
Mutuionline	**13,7000**	-0,1500	12,5200	16,6000	+3,3200	548
Nice	**3,2300**	+0,0000	3,0300	3,7500	-7,1800	375
Openjobmetis	**8,8600**	-0,4500	8,8600	14,0000	-31,2100	121
Panariagroup	**2,8250**	+3,4800	2,5650	6,2800	-51,2900	128
Poligrafica S.Faustino	**6,4600**	+0,6200	5,8800	7,1400	-7,5200	7
Prima Industrie	**32,2500**	+1,5700	31,2500	42,5000	-4,5900	338
Reno De Medici	**1,1300**	-1,7400	0,5055	1,1500	+123,5400	427
Reply	**57,0000**	-0,4400	43,5400	59,9500	+23,4600	2132
Retelit	**1,5480**	-0,4500	1,4870	2,0340	-7,0300	254
Sabaf	**15,8800**	+1,1500	15,7000	21,0500	-20,2400	183
Saes Getters	**21,1000**	+0,4800	19,2000	27,2000	-11,5300	310
Saes Getters rnc	**16,5000**	+0,0000	14,8000	18,2600	+9,7800	122
Sesa	**30,5000**	-2,0900	25,6200	31,2500	+19,0500	473
Sogefi	**2,0520**	-1,7200	2,0240	4,3300	-48,8300	246
Tamburi	**6,4200**	+1,7400	5,5550	6,4200	+15,5700	1056
Tecnoinvestimenti	**6,0000**	+1,1800	5,3500	7,3800	+0,1700	279
Tesmec	**0,5000**	-2,3400	0,4960	0,5620	-0,9900	54
TXT e-solutions	**9,6900**	-0,5100	8,6399	12,9600	+8,6000	126
Unieuro	**11,4000**	+0,5300	11,0600	15,3000	-19,9400	228
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	+0,0000	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**8,0000**	-0,3700	7,7100	8,6000	-1,7200	704

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,5700**	100	3,9108	-0,0300
Corona Danese	**7,4566**	10	1,3411	+0,0400
Corona Islandese	**124,4283**	100	0,8037	+0,0300
Corona Norvegese	**9,5443**	10	1,0477	+0,1500
Corona Svedese	**10,3875**	10	0,9627	+0,0000
Dollaro	**1,1593**	1	0,8626	+0,0300
Dollaro Australiano	**1,5626**	1	0,6400	-0,1300
Dollaro Canadese	**1,5111**	1	0,6618	-0,3100
Dollaro di Hong Kong	**9,1003**	1	0,1099	+0,0400
Dollaro N. Zelanda	**1,7421**	1	0,5740	+1,2700
Dollaro Singapore	**1,5805**	1	0,6327	-0,0600
Fiorino Ungherese	**320,2000**	100	0,3123	+0,2900
Franco Svizzero	**1,1512**	1	0,8687	-0,2800
Leu Rumeno	**4,6491**	10000	2.150,9539	+0,1300
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,2639**	1	0,1596	+2,2600
Rand Sud Africano	**15,6450**	1	0,0639	+0,5400
Sterlina	**0,8994**	1	1,1119	-0,1600
Won Sud Coreano	**1.298,0300**	1000	0,7704	-0,0400
Yen	**128,8400**	100	0,7762	+0,0900

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14-08-2018	5	100,0290	**-1,5006**
31-08-2018	22	100,0510	**-0,8090**
14-09-2018	36	99,9640	**+0,3558**
28-09-2018	50	100,0190	**-0,4853**
12-10-2018	64	99,9450	**+0,3094**
31-10-2018	83	100,0130	**-0,0565**
14-11-2018	97	100,0590	**-0,2206**
30-11-2018	113	100,0440	**-0,1407**
14-12-2018	127	100,0450	**-0,4010**
31-12-2018	144	99,9800	**+0,0507**
14-01-2019	158	99,9500	**-0,0302**
31-01-2019	175	99,9500	**+0,1038**
14-02-2019	189	99,9570	**-0,0432**
14-03-2019	217	99,8500	**+0,2910**
12-04-2019	246	99,8910	**+0,1613**
14-05-2019	278	99,9440	**+0,0738**
14-06-2019	309	99,5890	**+0,3899**

OBBLIGAZIONI 09-08-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**103,1700**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**98,9000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,3100**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,3000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**105,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**101,2000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8900**
Btp 3.25% 01.09.2046	**96,3100**
Btp 4% 01.02.2037	**109,7000**
Btp Italia 20.04.2023	**97,2500**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**94,9600**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,0100**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,2300**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**94,5100**
Comit 1998/2028 ZC	**76,1200**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**44,4500**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**99,7800**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,3300**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,9000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**102,0000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,2400**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,2200**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,3500**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,9000**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**94,6000**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**96,5000**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**96,9000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,9700**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,3800**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**111,5000**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**107,4400**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,2200**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,3600**
Oat 0.5% 25.05.2025	**101,6800**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**105,6200**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,2600**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4200**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**106,5000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	572,2200	**-0,2600**
Bruxelles (Bel 20)	3.888,8100	**+0,6500**
EuroParigi (Cac 40)	5.502,2500	**+0,0100**
Francoforte (Dax Xetra)	12.676,1100	**+0,3400**
Hong Kong (Hang Seng)	28.607,3000	**+0,8800**
Londra (FTSE 100)	7.741,7700	**-0,4500**
Madrid (Ibex 35)	9.754,6000	**+0,0800**
New York (S&P 500)	2.856,1800	**-0,0500**
Sidney (AllOrd)	6.383,6000	**+0,4500**
Tokyo (Nikkei 225)	22.598,3900	**-0,2000**
Zurigo (SMI)	9.145,6800	**-0,3300**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3190	-0,3230
6 mesi	-0,2680	-0,2720
9 mesi	-0,2150	-0,2180
12 mesi	-0,1760	-0,1780

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	09-08-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**426,3500**	425,5000	+0,2000
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.214,3500**	1.209,5500	+0,4000
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**33,7200**	33,5400	+0,5400

MONETE AUREE

Quotazioni del 09-08-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**191,74**	**207,40**
Sterlina	**241,79**	**261,52**
4 Ducati	**454,77**	**491,89**
20 $ Liberty	**994,00**	**1.075,14**
Krugerrand	**1.027,36**	**1.111,23**
50 Pesos	**1.238,66**	**1.339,77**

DALL'11 AL 19 AGOSTO

su tutta la spesa

UNO SCONTO PER OGNI ETA'

SU TUTTA LA SPESA SCONTO PARI ALLA METÀ DEI TUOI ANNI

Self

Tutto il Mondo del Fai da Te

Fiume Veneto (PN) • Via Pontebbana, 25/A • www.selfitalia.it

FAI DA TE - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.59 e tramonta alle 20.27
La Luna Sorge alle 4.31 e tramonta alle 19.55
Il Santo San Lorenzo martire
Il Proverbio
La cusine e mangje la cantine.
La cucina mangia la cantina.

L'inchiesta

La vegetazione cresce rigogliosamente ai piedi degli alberi nell'area di sgambamento di via Marsala

Il cartello apposto da qualche frequentatore dello spazio per segnalare la presenza di roditori

Ancora un'immagine di via Marsala: in alcuni tratti l'erba supera il metro e mezzo di altezza

Degrado in via Marsala: erba alta e allarme topi La protesta dei cittadini

Al centro della polemica l'area di sgambatura per i cani, sembra abbandonata
Incuria e un biglietto sull'albero avverte: «Ci sono roditori morti in giro»

Davide Vicedomini

Da area di sgambatura per cani a terreno incolto, infestato dall'erba e da un groviglio di rovi, zona fertile per insetti, zecche e topi. In via Marsala i residenti, e in particolar modo i padroni degli amici a quattro zampe, protestano.

All'altezza del civico 198 un cartello segnala la presenza di un'area comunale recintata, dove i cani possono essere lasciati correre senza guinzaglio. Ma l'erba, che raggiunge anche i due metri di altezza in particolar modo ai lati dei muri che delimitano lo spazio dalle case, ha invaso praticamente la superficie.

Giorni fa alcuni abitanti del posto hanno a più riprese chiesto l'intervento del Comune e in particolare della ditta che cura il verde segnalando il degrado. Ma fino a ieri mattina, quando ci siamo recati sul posto, nulla era cambiato.

«Non è la prima volta che capita. È un problema che si ripresenta ogni anno», esclama un residente che incrociamo per strada mentre cerchiamo di fare ingresso nell'area, spingendo il cancello d'entrata. Ed effettivamente la situazione che si è presentata davanti ai nostri occhi non rappresenta un bel biglietto da visita per chi, in questi pomeriggi assolati, vuole portare il proprio cane al parco. Il terreno si estende per circa 150 metri di lunghezza e 20 di larghezza. Nel primo tratto l'erba è rada, ma poi, addentrandosi nel parco, ci si trova davanti a quella che sembra a tutti gli effetti una piantagione mal curata e che ha bisogno di una disinfestazione. Perché nelle ore di punta, quando il caldo opprime, è faticoso anche camminare.

Per non parlare, poi, delle due panchine che non sono al riparo dal sole e riportano i segni del tempo. Sedendosi si è assaliti dalle zanzare. Appoggiato a un albero, poco dopo l'ingresso, un biglietto scritto con un pennarello cita le testuali parole: «Attenzione! Ci sono topi morti in giro per il parco». Va detto che noi non ne abbiamo visti, giorni fa però un utente ha postato sulla pagina del proprio profilo Facebook la foto di un roditore vicino a quell'albero in cui è segnalato il pericolo.

Addentrandosi nell'area si trovano cestini dei rifiuti vuoti e, ironia della sorte, due vecchi volantini del Comune appesi ad alcuni alberi da frutto dove si invita a raccogliere gli escrementi dei cani. «Per un gesto civile – riporta il cartello, peraltro poco visibile – basta poco».

Incuria, scarsa manutenzione e un'area che sembra totalmente abbandonata. La pazienza di chi utilizza e usufruisce degli spazi verdi sembra essere proprio arrivata al limite.

«Basterebbe poco per tenere curato questo angolo della città – sono le parole di un altro residente interpellato, mentre ci vede uscire dal parco –. Ha visto come hanno ridotto quest'area? È completamente abbandonata a se stessa».

Al termine del percorso un cancello chiuso con il lucchetto interrompe la camminata. Al di là della barriera trova spazio un'altra area comunale, che funge da deposito per il verde, e scorgiamo, attraverso la rete di recinzione, la presenza di panchine ormai in disuso.

Interpellato, il vicesindaco e assessore competente Loris Michelini conferma di essere a conoscenza del problema da alcuni giorni. «Sono stato informato da alcuni residenti in merito alla situazione – afferma – e mi sono recato sul posto insieme al dirigente del verde e alla consigliera delegata alle aree per la sgambatura dei cani Claudia Basaldella proprio per verificare. Purtroppo il clima di questa stagione – prosegue –, con l'alternarsi di sole e pioggia, non ci ha aiutato: l'appalto – specifica ancora – prevedeva tre sfalci, ma ne abbiamo dovuto aggiungerne un quarto. La ditta incaricata del servizio doveva provvedere già tre giorni fa – conclude –, l'abbiamo richiamata e nelle prossime ore il parco verrà ripulito». –

AZIENDA SANITARIA

Paura delle zecche ma è tardi per i vaccini

Si annidano dappertutto e un loro eventuale morso non va mai sottovalutato. Ma per immunizzarsi contro le zecche esistono tempi e modi precisi. Ecco perché pensare di correre ai ripari d'estate, quando le occasioni di rischio aumentano in misura esponenziale, è un errore strategico. Eppure, a chiedere un appuntamento all'Azienda sanitaria del Medio Friuli, anche quest'anno, sono stati in tanti. E l'agenda, per i prossimi mesi, comincia a essere già piena. Nessuna sorpresa, per la verità.

«Perché la vaccinazione abbia adeguata copertura – ci aveva spiegato qualche giorno fa Paolo Pischiutti, direttore dell'area protezione della Regione che monitora le liste d'attesa per le vaccinazioni – ha bisogno di essere effettuata con tre dosi diverse. In poche ore non ha alcun effetto. La raccomandazione quindi è di prendere appuntamento durante l'inverno in modo tale che il ciclo venga completato entro un paio di mesi. I richiami sono distanti l'uno dall'altro di circa 20 giorni».

La vaccinazione anti Tbe protegge dalla malattia causata dal virus dell'encefalite da zecca. Ma questa non è l'unica cosa da tenere a mente. «Purtroppo – aveva commentato Pisciutti –, la fretta è una cattiva consigliera. La gente che decide di andare all'ultimo in montagna continua a telefonare in particolar modo all'Azienda sanitaria udinese pretendendo che la profilassi venga eseguita dall'oggi al domani. Ma forse – aveva concluso – non è ben informata». –

D.V.

GIARDINI IN CITTÀ

Area verde Ilaria Alpi

Ieri mattina il parco cittadino di via Melegnano era perfettamente in ordine: erba tagliata e nessuna immondizia abbandonata sul prato

Il vicesindaco

«Siamo a conoscenza del problema di via Marsala, purtroppo il clima non ha aiutato, ma nelle prossime ore il parco verrà ripulito dalla ditta incaricata»

Parco Moretti

Dopo le segnalazioni e le lamentele da parte di residenti e fruitori, l'area è stata ripulita e ieri non vi era più nessuna traccia di rifiuti e sporcizia

Il parapetto della roggia in via Bassi: la protezione è crollata in vari punti e ci sono nastri e transenne

Una coperta abbandonata in mezzo al prato del Moretti, un altro segno della presenza di bivacchi

Bottiglie, cartacce e lattine: l'inciviltà continua a regnare al Moretti nella foto inviata da un lettore

Rifiuti sparsi e cestini che traboccano in un'altra immagine scattata da un lettore al parco Moretti

NEI QUARTIERI

Nei parchi il prato è curato ma non mancano i maleducati

Le aree di Moretti, Brun e Ilaria Alpi sono state sfalciate, ma in diverse altre zone mancano manutenzione e gestione del verde

Giulia Zanello

Stessa musica anche nelle altre aree verdi della città, ma non nei parchi cittadini più frequentati, dove tutto è in ordine e l'erba è stata tagliata. Dopo la segnalazione dei bivacchi al parco Moretti di qualche giorno fa, altri frequentatori della zona hanno inviato immagini e lamentele in merito alla sporcizia dell'area in prossimità soprattutto dei cestini dei rifiuti, traboccanti di immondizie, segnalando altre schifezze abbandonate qua e là sul prato, tra cui coperte e indumenti.

Ieri mattina, però, il centralissimo spazio verde era a posto, come anche il parco Ilaria Alpi, Brun e altre aree di sgambatura per i cani, tra cui quelle di via Carducci e via Ramandolo.

Il problema si presenta invece in altre parti della città, tra aiuole spartitraffico, bordi delle strade e altre aree verdi di proprietà comunale. Nei pressi del cimitero monumentale la situazione non è delle più felici: in via del Tiro a segno la vegetazione cresce spontanea, come pure in via Martini, proseguendo da piazzale Camposanto, per arrivare al nuovo terminal degli studenti in cui, in via della Faula, il verde raggiunge anche il metro di altezza.

Non va meglio nell'area verde Boschete dai Guriuts, tra viale Palmanova e via Patriarca Vodolrico II, in cui una sfalciata al verde non guasterebbe, tra piante ed erbe che crescono senza freno anche sotto le panchine. Via della Roggia, dietro via San Rocco, in diversi punti è lasciata al degrado e all'abbandono, con i marciapiedi sollevati dalle radici degli alberi e sommersi di erbe incolte che spuntano dal porfido.

La situazione è pessima anche in diversi tratti della roggia, soprattutto lungo via Bassi e viale Ledra, oltre che in via Micesio: il parapetto è crollato in più punti e sono state utilizzate le transenne per riparare – provvisoriamente – i passaggi. In alcune parti sono stati usati solo alcuni nastri a proteggere il marciapiede dalla roggia, ma da anni, ormai, la situazione non migliora. Anzi. L'erba è alta e qualche settimana fa, proprio nei dintorni di piazzale Diacono, era stata segnalata la presenza di topi. –

IL CASO

Piani delle periferie congelati l'ira dell'Anci: «Inaccettabile»

A Udine a rischio il recupero della caserma Osoppo: bloccati 18 milioni di euro L'associazione dei Comuni pensa alle contromisure: «I deputati si oppongano»

Christian Seu

Nel freezer. Congelati, per almeno due anni. E l'Anci Fvg tuona, inferocita. Dopo che i Comuni - in alcuni casi anche con l'intervento di soci privati - hanno fatto girare per mesi a pieni giri gli uffici tecnici, raggiungendo uno stato di avanzamento progettuale che aveva spinto le amministrazioni a lanciarsi in annunci in pompa magna pronunciati con toni non a torto trionfalistici.

Martedì la doccia ghiacciata: un emendamento al Milleproroghe, che con il voto favorevole di palazzo Madama ha completato il primo step per la trasformazione da decreto in legge, congela per due anni il Piano periferie varato dal governo Renzi e condotto in porto dall'esecutivo Gentiloni. A Udine va in ghiacciaia il progetto sulla riqualificazione del Peep Est: 18 milioni di investimenti. A Pordenone slitta il piano che prevedeva, tra gli altri, la sistemazione di piazza della Motta, via Roma e del sentiero delle Operaie: 13 milioni. A Gorizia la giunta Ziberna puntava al recupero dell'ex villaggio degli esuli di Campagnuzza, con la trasformazione del collegio Filzi in ostello: 18 milioni pure qui. E Trieste, dove con altri 18 milioni l'obiettivo era quello di dare nuova vita al quartiere di Rozzol-Melara. Il voto compatto dei senatori presenti all'ultima seduta prima delle ferie in Senato rischia ora di rinviare al 2020 ogni progetto.

Il presidente dell'Anci Fvg Mario Pezzetta, già sindaco di Tavagnacco

L'emendamento ha ottenuto il via libera del Senato e rinvia al 2020 gli investimenti

L'Anci, l'associazione che raduna i Comuni del Friuli Venezia Giulia, annuncia battaglia. «È evidente che se dovessero essere confermati i contenuti dell'emendamento approvato al Senato le amministrazioni comunali si troverebbero a dover fare i conti con un evidente danno», spiega il presidente di Anci Fvg, Mario Pezzetta. Che non risparmia una frecciata al governo giallo-verde: «La discontinuità amministrativa a tutti i costi non ha mai prodotto risultati apprezzabili», indica l'ex sindaco di Tavagnacco.

L'ultima speranza per i primi cittadini si chiama Montecitorio. «L'auspicio è che alla Camera l'emendamento per come è stato presentato venga bocciato – riprende Pezzetta –. Cercheremo di creare un fronte comune con i deputati eletti in regione per riuscire a garantire ai nostri Comuni capoluogo di poter usufruire dei fondi previsti dal piano periferie», conclude il presidente dell'Anci Fvg.

Critiche aspre anche dall'Anci nazionale: «Siamo in presenza di un governo che straccia un contratto scritto, viene meno alla parola data. Sul bando periferie si fa confusione, mischiando sentenze, interessi politici e risorse economiche che nulla c'entrano tra loro, solo per non dire la verità», ha tuonato il presidente dell'Anci nazionale e sindaco di Bari, Antonio Decaro. —

TRASPORTI

Udine- Cividale: cancellate corse e orari modificati

Da lunedì servizi modificati sulla tratta ferroviaria Udine-Cividale.

Fuc applicherà una disposizione Anfs (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie), recentemente comunicata alla società, che impone una riduzione del numero delle corse, considerato che la velocità delle littorine non potrà superare i 50 chilometri all'ora. La modifica dei tempi di percorrenza fra i due capolinea, fatalmente destinati ad allungarsi in conseguenza dei nuovi limiti imposti, renderà inevitabile una sensibile variazione degli orari finora in vigore. «Nello specifico – spiegano da Fuc – per il periodo estivo, ovvero dal 6 agosto fino al 9 settembre, gli orari subiranno sia variazioni che alcune soppressioni. Sono stati cancellati i treni in partenza da Cividale alle 7.30 (treno 153) e alle 17.30 (treno 173); da Udine, invece, spariranno le corse delle 8 (treno 154) e delle 18 (treno 174). A partire dal 10 settembre, ferme restando le variazioni già citate, alcune corse verranno effettuate con pullman. Ci scusiamo anticipatamente per gli eventuali disagi». —

Le consigliere del Pd, Meloni e Paviotti chiedono lumi al sindaco Un problema di sicurezza stradale che sta a cuore a molti cittadini

«I fondi ci sono, le gare sono fatte eppure dei dossi non c'è traccia»

L'INTERVENTO

«Dove sono finiti i dossi che la città e i residenti di Udine stanno attendendo? Eppure le risorse sono state stanziate lo scorso anno, con il maxi-piano da 17 milioni di euro e la gara è già stata bandita e aggiudicata?».

L'interrogativo è delle consigliere comunali del Partito Democratico, Eleonora Meloni e Monica Paviotti che, con un'interrogazione a risposta orale, chiedono notizie sul caso al sindaco e alla giunta.

I rallentatori stradali di velocità sono previsti in diversi quartieri

«Il vicesindaco Loris Michelini in occasione della conferenza stampa di inizio luglio, elogiando ed elencando tutte opere in corso o che stanno per essere avviate, pare essersi dimenticato del piano dossi».

«C'è un maxi-piano opere – proseguono le consigliere – che la precedente amministrazione di centro sinistra ha progettato e inserito nel bilancio di previsione. Piano, tra l'altro, a cui l'attuale vicesindaco ha votato contro, esprimendo voto contrario anche a tutte le opere messe a bilancio».

« Siamo ricorse a un'interrogazione orale mosse proprio dalla necessità di fornire risposte chiare ai cittadini che giustamente ci chiedono notizie della mancata realizzazione di questi dossi e inseriti a bilancio ancora lo scorso anno, proprio in risposta alle numerose segnalazioni di maggiore sicurezza in alcune strade dei nostri residenti».

«Attendiamo fiduciose che il sindaco e la giunta ci forniscano risposte chiare e precise, perché risulta quantomai urgente risolvere il problema dell'eccessiva velocità in alcune strade di Udine».

«Tutte queste segnaletiche – si legge tra l'altro nel documento – erano state inserite all'interno dei "piani di Quartiere" che indicavano le vie in cui posizionare i così detti "rallentatori stradali di velocità", in risposta alle numerose segnalazioni di cittadini che chiedevano una maggiore sicurezza di alcune strade rese pericolose dall'eccessiva velocità di alcuni automobilisti. Chiediamo anche alla giunta di pubblicare sul sito del Comune l'elenco completo delle opere pubbliche in corso con relativo crono programma, costo totale e anno di approvazione». —

MULTE IN ZTL

Nel mirino dei ricorrenti anche la segnaletica

Consumatori Attivi: «Non è stata rispettata la distanza minima tra cartellonistica e varchi». Oggi incontro in Comune

Davide Vicedomini

Ancora pochi giorni e si conoscerà il destino di migliaia di automobilisti sanzionati nella zona a traffico limitato. Entro il 3 settembre – ultimo giorno utile per evitare la pioggia di ricorsi – il tavolo tecnico istituito da polizia locale, prefettura, avvocatura del Comune e Uti, dovrà sciogliere le riserve in merito alle 30 mila multe rilevate ai varchi del centro storico. Ma oggi potrebbe arrivare la prima schiarita, almeno per quanto riguarda la posizione dei residenti in possesso dei permessi permanenti.

È fissato per le 12, a palazzo D'Aronco, l'appuntamento tra associazioni dei consumatori, Confcommercio e il direttore dell'Uti del Friuli Centrale, Carmine Cipriano. «Puntiamo – afferma la presidente di Consumatori Attivi, l'avvocato Barbara Puschiasis – a un atto politico supportato da un provvedimento tecnico che risolva una volta per tutte il problema e che porti all'annullamento delle contravvenzioni». Sarà difficile – come ha spiegato nel corso dell'ultima riunione il presidente dell'Uti, Giancluca Maiarelli – arrivare a una "soluzione tombale" che preveda la cancellazione di tutte le infrazioni. «Lavoreremo – aveva chiarito – per macrocategorie di casi e agiremo di conseguenza». Ma è ormai chiaro che nessuno ha l'intenzione di creare ulteriori disagi soprattutto a quei residenti e commercianti che sono stati sommersi da raccomandate e avvisi.

«Stiamo curando la parte giuridica – spiega Puschiasis – e in particolare stiamo visionando gli atti procedurali che hanno portato all'installazione delle telecamere e all'affidamento del servizio di gestione relativo al rilevamento delle sanzioni che risale al 2016». In sostanza si spulcia tra le carte per scovare eventuali irregolarità che possano rendere nulle le multe. «Vogliamo arrivare ai prossimi tavoli preparati, forti di alcuni rilevamenti che stiamo svolgendo. Il Comune, però, non ci ha ancora consegnato il fascicolo sul regolamento della Ztl. Lo abbiamo estrapolato attraverso il sito e l'amministrazione trasparente ma vorremmo avere con noi una carta ufficiale. La richiesta è stata fatta il 20 luglio e siamo ancora in attesa del via libera da parte della responsabile dell'ufficio».

In questi giorni gli avvocati si sono concentrati in particolare sulla segnaletica stradale. L'articolo 79 del codice stradale prevede, infatti, che «la distanza minima tra la cartellonistica e l'ingresso della Ztl deve essere di 80 metri». «Ebbene a una prima nostra rilevazione – fa notare Puschiasis – il segnale stradale posto in via dei Rizzani, all'ingresso della zona a traffico limitato di via Sillio, non sarebbe conforme a questa prescrizione. E così anche nutriamo forti dubbi per via Manin. In via Prefettura non c'è alcuna indicazione, mentre in piazza Primo Maggio è posto all'altezza del nuovo park ma non risulta chiaro all'automobilista».

La segnaletica all'ingresso di via Manin e quella in via dei Rizzani non rispettano le distanze imposte dal codice della strada

Nel frattempo sono centinaia i ricorrenti che si sono rivolti a Consumatori Attivi, Codacons e Confcommercio. «Tra di loro ci sono anche panettieri, edicolanti, donne delle pulizie che erano costretti per lavoro a entrare prima delle sette del mattino, ma anche fattorini e artigiani e ditte che prestano servizi sanitari», conclude Puschiasis. –

LA LETTERA

Mercatovecchio

Ci vorrebbero più bar e ristoranti

Vorrei sottoporre alcune considerazioni sulla riapertura al traffico di via Mercatovecchio. Alcuni esercenti sostengono che la pedonalizzazione del centro storico allontani le persone spingendole verso i centri commerciali e che riaprendo la via al traffico delle auto vi sarebbe un maggiore afflusso di clienti nei loro negozi.

Prima considerazione: il centro della città è raggiungibile a piedi grazie ai parcheggi per le auto che si trovano nelle immediate vicinanze. In particolare per via Mercatovecchio, il nuovo parcheggio coperto di piazza I Maggio dista circa 300 m, sono solo 4 minuti percorrendo a piedi via Porta Nuova. Nei centri commerciali la distanza tra parcheggio e l'ingresso a volte è ben maggiore, senza considerare poi il percorso interno. Se invece si vuole far parcheggiare i clienti davanti al negozio, beh questo non è possibile farlo nemmeno nei centri commerciali.

È sufficiente sollevare lo sguardo e osservare gli edifici che fiancheggiano la via per capire che si tratta di un capolavoro di architettura urbanistica. Un capolavoro che merita molto di più che essere trasformato in un'arteria di scorrimento del traffico. Chi penserebbe di trasformare piazza San Marco in un parcheggio, o fare una strada che attraversa i Fori Imperiali, oppure fare una rotonda di fronte al duomo di Firenze? L'elenco sarebbe lungo. Purtroppo però questa bellezza architettonica ha un aspetto molto trascurato e decadente.

Seconda considerazione, quindi: se ci trovassimo in un'altra città europea, via Mercatovecchio sarebbe interamente restaurata e valorizzata. Chi viaggia lo sa bene, all'estero basta un semplice edificio storico, anche di poco pregio, per farne un'attrazione turistica. Ma forse in Italia ci sono troppi beni artistici e storico-architettonici che noi italiani ne siamo assuefatti e ci permettiamo di ignorarli.

Voglio dire che a via Mercatovecchio non basta solo rifare il fondo stradale, bensì necessita di un restauro completo delle facciate degli edifici, per riportarla allo splendore che merita e farne un luogo di attrazione, dove i turisti vengano con le macchine fotografiche e con gli smartphone a farsi i selfie. Ci hanno mai pensato i proprietari degli immobili, che chiedono magari affitti salati, a rifare il look agli edifici?

In questo caso, forse, ci vorrebbe un'ordinanza del sindaco che impegni i proprietari a mantenere il decoro urbano. Come avviene in altre città d'Europa.

Considerazione terza: supponendo anche che la teoria dei negozianti sia giusta, cioè che aprendo la via al traffico delle auto le vendite aumenterebbero e gli affari andrebbero meglio, mi chiedo se è lecito sacrificare la tutela del patrimonio storico della città e privare i cittadini di uno spazio pubblico da vivere appieno.

Un'ultima osservazione: Mercatovecchio risulta così vuota e deserta perché vi si trovano maggiormente esercizi commerciali, quali negozi di abbigliamento, scarpe, accessori, ecc. Quello che veramente manca nella via sono dei bar, dei caffè, dei bistrò, dei ristoranti che fanno sì che le persone si fermino a consumare, a chiacchierare e rilassarsi, magari nei dehors all'aperto, come avviene in piazza Matteotti, che è sempre affollata e animata.

Alberto Gottardo

EDILIZIA

Cussignacco: all'asta gli appartamenti del Demanio militare

Unità abitative in via Pirona (circa quaranta) e viale Venezia
Gli annunci relativi a ciascun alloggio sul sito del notariato

Anna Rosso

Sono in vendita gli appartamenti del grande condominio al civico 40/42 di via Pirona – siamo a Cussignacco – in cui un tempo abitavano i militari con le loro famiglie. L'operazione di dismissione è già stata avviata da tempo dal Demanio militare. Alcuni sono stati venduti, per altri le procedure sono ancora in corso.

I bandi d'asta emessi dal Ministero della difesa si possono consultare, insieme a numerosi altri documenti, sul sito www.notariato.it. Sul medesimo portale si trovano anche altri alloggi, in particolare in viale Venezia e in altre località della provincia, per esempio a Tarvisio in via Priesnig (dal 2 al 10), in via Diaz e in via degli Alpini.

Ma torniamo a Cussignacco dove, tra un po' di tempo, il "palazzone" potrà riprendere vita dopo che, alla fine dello scorso anno, si era reso necessario un sopralluogo della polizia locale per situazioni di degrado (come per esempio l'abbandono di rifiuti) e di presunta occupazione abusiva di alcuni spazi.

In realtà, come fanno sapere dallo stesso Demanio militare – che in città ha sede in piazza Primo Maggio – non c'erano state occupazioni di alcun genere e l'amministrazione aveva poi provveduto allo sfalcio dell'erba e agli altri interventi volti al mantenimento del decoro dello stabile. Ora che i primi appartamenti di via Pirona sono stati venduti è anche stato nominato un amministratore.

Un esempio per capire quanto costano questi appartamenti? Lo troviamo proprio sul sito del notariato. Un alloggio di 117 metri quadrati al terzo piano è stato messo all'asta (telematica) per circa 76mila euro, mentre il valore di mercato stimato è di circa 136mila euro. Ha un ampio disimpegno, cucina, soggiorno, due servizi, tre camere e una terrazza, più un deposito e un'autorimessa. Infine, un appartamento che si trova al civico 396 di viale Venezia – ingresso, disimpegno, soggiorno, cucina, bagno e tre camere, ripostiglio e due verande su 110 metri quadrati – viene proposto a 68mila euro a fronte di un valore di mercato valutato in circa 121mila euro. —

Gli alloggi in vendita sono al civico 40/42 di via Pirona

L'INCHIESTA

Tensione tra condomini maresciallo nei guai: è accusato di stalking

Luana de Francisco

Porte sbattute con violenza a qualsiasi ora del giorno e della notte, radio e tv tenute accese sempre e comunque a volume altissimo, tensione alle stelle, condita spesso da insulti e minacce di morte a viso aperto: nel complesso demaniale di via Fruch 8, i rapporti di buon vicinato non sono mai esistiti. Non, almeno, con Americo Carlo Tomassetti, 52 anni, primo maresciallo dell'Esercito, e con sua moglie (nel frattempo deceduta). Prova ne sia la valanga di denunce che le altre due famiglie alloggiate nel condominio hanno sporto nel tempo nei loro confronti e i procedimenti giudiziari che ne sono seguiti. L'ultimo in ordine di tempo porta la firma del pm Letizia Puppa e ipotizza il reato di stalking. Atti persecutori, quindi, di cui la coppia si sarebbe resa responsabile dal 2012 e fino al maggio del 2018.

Partita dopo l'ennesima querela presentata da uno dei vicini, un caporal maggiore capo di 49 anni, stanco di subire con la consorte le presunte vessazioni del collega, l'inchiesta è approdata in questi giorni nell'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Tra le condotte contestate, anche il getto dei residui della lettiera del gatto dal balcone al punto d'ingresso del condominio. Per non dire del profluvio di offese che, senza un motivo apparente, avrebbe contribuito a esacerbare un clima già sufficientemente burrascoso. «La verità è un'altra – dice il difensore, avvocato Cesare Tapparo –. Il mio assistito è stato a sua volta bersaglio di provocazioni: le altre due famiglie si sono alleate, mettendolo in condizioni di soggezione». E a monte delle tensioni ci sarebbero state comunque baruffe tra le rispettive signore. Proprio come quella che, nel 2015, aveva originato il processo per minaccia e ingiuria continuata e aggravata, concluso con la condanna a 3 mesi di reclusione militare inflitta a Tomassetti dal tribunale militare di Verona (sentenza confermata in appello lo scorso 22 marzo). La sospensione condizionale della pena era stata subordinata al risarcimento di 1.500 euro ai suoi due vicini, entrambi assistiti dall'avvocato Leonardo Bitti, di Viterbo. —

SANT'OSVALDO

Dopo il fuoco l'alloggio è stato sequestrato

La Procura indaga sull'incendio divampato martedì verso le 23.30 in un alloggio Ater di via Sant'Osvaldo. L'abitazione è stata sequestrata. I magistrati hanno aperto un fascicolo (per ora a carico di ignoti) per poter verificare se vi siano responsabilità di qualcuno in relazione a ciò che è accaduto. I pompieri sono intervenuti al civico 42. Tre persone sono finite all'ospedale e la palazzina è stata evacuata.

AL CENTRO COMMERCIALE

Rubano vestiti sportivi: due stranieri arrestati

Sono entrati in un grande negozio di articoli sportivi del Centro commerciale Città Fiera di Martignacco, hanno riempito una borsa (di quelle "schermate" con fogli metallici, fatte apposta per eludere i sistemi anti-taccheggio) di abiti e altri articoli per un valore di circa 400 euro e poi hanno cercato di uscire senza pagare. Ma sono stati bloccati prima e arrestati dai carabinieri per le ipotesi di reato di tentato furto aggravato in concorso e ricettazione. È così che l'altro giorno sono finiti nei guai due cittadini stranieri di 26 e 32 anni. Si tratta di Zaki Messikh e Abdellatif Ouniniss. Uno dei due aveva addosso un paio di scarpe sportive del valore di 50 euro risultate poi rubate in un altro negozio del medesimo centro commerciale. La merce è stata restituita e la borsa schermata è stata sequestrata.

VIA DUINO

Tolgono le grate e portano via soldi e gioielli

Sempre in azione, in città e nei paesi, i "topi d'appartamento". Mercoledì sera qualcuno è riuscito a introdursi in un'abitazione di via Duino togliendo la grata che era stata posta a protezione di una delle finestre sul retro. I ladri, dopo aver rovistato in tutte le stanze, hanno rubato 550 euro in contanti e gioielli per un valore complessivo non ancora stimato. Quando i padroni di casa sono rientrati hanno segnalato l'accaduto ai carabinieri.

CALICI DI STELLE

Evento benefico ricordando Donatella Briosi

Un'asta benefica in memoria di Donatella Briosi, la sommelier uccisa dal marito lo scorso giugno a Udine, è l'evento che Buttrio ha scelto quest'anno per omaggiare una donna del vino nell'ambito della rassegna Calici di stelle. In suo onore oggi dalle 20.30 in villa di Toppo-Florio saranno battuti all'asta vini provenienti da tutta Italia; il ricavato sarà devoluto all'associazione Sorridi ancora, a sostegno delle donne vittime di violenza.

DA UDINE ALLA SVIZZERA

Alice Zbinden, 56enne svizzera (a sinistra nella foto sopra) che da Neblo, piccolo paesino al confine con l'ex valico di Vencò, tornerà a piedi verso la sua città natale Berna, assieme ai due muli comprati da un allevatore sloveno e così salvati dal macello. La donna gestisce a Berna un istituto tra i boschi per ragazzi con disturbi di apprendimento, soli o dal passato turbolento e che cercano un reinserimento nella comunità

Una 56enne svizzera è partita da Neblo, vicino all'ex valico di Vencò, e deve arrivare a Berna
La "traversata" è stata notata da molti friulani che ne hanno discusso sui social-network

L'avventura di Alice: in cammino per 800 chilometri con due asini

LA STORIA

Davide Vicedomini

Due mesi di viaggio, ottocento chilometri da percorrere sotto il sole, tra strade e boschi, in compagnia di due asini. Una bella impresa quella di Alice Zbinden, 56 enne svizzera che da Neblo, piccolo paesino al confine con l'ex valico di Vencò, tornerà a piedi verso la sua città natale Berna, assieme ai due muli comprati da un allevatore sloveno.

Un cammino che non è passato inosservato a molti friulani che sui social hanno condiviso questa insolita "attraversata" tra le campagne della nostra provincia.

Ma non solo. C'è chi, colto da grande spirito di solidarietà – «Mi ha sorpreso la bontà di questa gente», afferma stupita Alice – ha offerto un riparo in questi giorni alla donna e suoi due compagni di viaggio, dando anche cibo e acqua. Come Dino De Cillia, che è il proprietario di un bosco di Plasencis. «È come un albergo a cinque stelle per me», dice Alice. È lì che abbiamo avuto la fortuna di incontrare la donna insieme a Enrichetta Kledy, anche lei svizzera di 67 anni che fino a ieri mattina ha percorso il primo tratto di questo viaggio.

Lungo il percorso, infatti, Alice non sarà mai sola. Sarà affiancata dagli allievi della sua scuola. La donna, infatti, gestisce a Berna un istituto tra i boschi per ragazzi con disturbi di apprendimento, soli, o dal passato turbolento e che cercano un reinserimento nella comunità. «È una piccola fattoria dove ci sono anche due cavalli. Io sono innamorata degli animali e ho pensato bene di acquistare due asini. Li abbiamo salvati dal macello e ci terranno compagnia. È noto infatti che gli asini e i cavalli hanno un potere magico sugli esseri umani», afferma. «Nella mia scuola non ci sono regole imposte – dice –. Decide la comunità».

Alice non è nuova a queste imprese. Nel 2012, in compagnia di un altro suo allievo, partendo sempre da Neblo, insieme a un'asina comprata dallo stesso allevatore, cercò di raggiungere il Montenegro. Senza riuscirci. Oggi è convinta di farcela a percorrere tutti gli ottocento chilometri. Ma l'inizio non è stato dei più semplici. «Complice la burocrazia – sottolinea –. Ci avevano detto che servivano alcune carte per passare le frontiere, ma abbiamo poi scoperto che non erano necessarie. Dovevamo partire il 20 luglio e per questo intoppo abbiamo ritardato di una settimana». In questi giorni la piccola comitiva è stata avvistata a Manzano e poi a Udine. «Finalmente – sorride Alice – siamo riusciti a trovare un locale aperto. E questo mi ha stupito perché era domenica in un giorno d'estate». Al bar Cantoni sono stati serviti con acqua in piccole ciotole anche i due asini. «Non soffrono il caldo. Sono animali abituati al clima del Nord Africa», precisa replicando alle critiche di alcuni utenti dei social.

«Volevo assolutamente visitare Udine anche se molti mi avevano sconsigliato di andare verso il centro della città. È bellissima. Un gioiellino», afferma. Alice percorre dieci chilometri al giorno «perché – spiega – fa troppo caldo. Per stare al passo con il programma dovrò accelerare l'andatura anche se i due asini hanno bisogno di un giorno di riposo durante la settimana. È un'avventura bellissima – conclude – che mi sta dando grande soddisfazione».–

GLI ANIMALI

Pobek e Pencho sono stati salvati dal macello

Si chiamano Pobek e Pencho i due asini, hanno dieci anni e sono stati salvati dal macello. Allevati nella stessa fattoria di Neblo «hanno caratteri diversi», ci spiega la proprietaria Alice mentre ce li presenta. «Pobek il più piccolo di stazza è dolce e cerca sempre le coccole. Pobek, invece, è la guida, è intelligente e capisce anche quando siamo stanche. Un vero Cicerone». «Entrambi però sono golosissimi. Mangiano circa 5 chili chi erba al giorno e spesso scavano nel terreno. Sembrano dei cani da tartufo – sorride Alice. Sono felice di averli trovati e di averli portati con me. Non disturbano e dormono anche tanto. L'unico appunto che posso fare a loro è che sono un po' disordinati ma li educherò con il tempo» conclude.

D.V.

sui mobili
in esposizione
SALDI
fino al
40%
vi aspetto!
CAMERA
in laccato bianco
con inserti in rovere naturale.
Armadio con ante scorrevoli
L 270 x H 282 cm
4.850€
2.900€
OFFERTA VALIDA
per 5 giorni dalla pubblicazione
Messaggero Veneto 10/08/2018
Prezzi Unici.
I prezzi indicati sono delle composizioni in esposizione.
ARMADIO
ante scorrevoli a specchio
cabina P 90 x H 282 cm
6.830€
4.100€
CUCINA
lineare L 480 cm,
schienali in rovere naturale,
top in granito spessore 4 cm,
inclusi elettrodomestici A++
7.850€
4.700€
SOGGIORNO
libreria sospesa
due pensili
griglia con spazi intercambiabili
L 270 cm
3.750€
2.230€
SOGGIORNO
sospeso a ponte
libreria laccata, ante a ribalta
L 360 cm
2.650€
1.600€
SALOTTO
MADE IN ITALY
in pelle e cuscini velux
L 280 x P 195 cm
2.900€
1.750€
DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù
CUCINE/ SOGGIORNI/ DIVANI/ CAMERE
ESPOSIZIONE SEMPRE APERTA
con MOSTRA CLIMATIZZATA
50% DETRAZIONE FISCALE
web@larredopiu.it
340 8393922
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiu.it
POMERIGGI SEMPRE APERTO
Larredousato
BASILIANO
Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496

L'AGENDA

APPUNTAMENTI

Festival di Majano
Sabato in scena il musical Grease

Un inno all'amicizia e agli amori assoluti dell'adolescenza che da 40 anni affascina il pubblico di tutto il mondo: è Grease, la favola moderna sullo sfondo degli anni Cinquanta portata al successo dal film del 1978 con protagonisti John Travolta e Olivia Newton John. Domani, il musical approda sul palco del Festival di Majano nella celebre versione della Compagnia della Rancia e per la regia di Saverio Marconi. Il sipario si alzerà alle 21.30. Informazioni e costi si possono trovare su www.azalea.it.

Barcis
Mostra del fotografo Danilo De Marco

Storie di umanità in immagini raccontate attraverso l'obiettivo del fotoreporter Danilo De Marco: è Figure, la mostra ospitata al Centro di aggregazione giovanile, in via Roma, fino al 2 settembre. Un percorso espositivo e un viaggio interiore che si dipana in due sezioni. La prima, dedicata alle persone del Friuli, affianca volti illustri di poeti e scrittori come Novella Cantarutti, Federico Tavan e Pier Luigi Cappello a quelli di sconosciuti in un itinerario introspettivo di grande intensità. La seconda sezione si concentra, invece, sul tema della maternità. De Marco ha ritratto madri con i loro piccoli che assurgono a simbolo di speranza nel futuro. La mostra è accessibile gratuitamente ogni giorno con orario 10.30-12/15-18.

Gorizia
A palazzo De Grazia serata di jazz

La rassegna dei concerti estivi Note in Città prosegue domani sera con un appuntamento, a ingresso libero, sulle ali del jazz. Nel giardino di palazzo De Grazia, dalle 21, saranno protagonisti Giulio Scaramella, al piano, e Federico Missio, al sax. Il repertorio proporrà grandi classici della canzone americana di Broadway, brani più ricercati e composizioni originali. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nella sala concerti.

Sauris
Da sabato a Ferragosto formaggio di malga

I saporiti prodotti d'alpeggio saranno al centro della tradizionale Festa del formaggio di malga e dei piccoli frutti che da domani fino a Ferragosto ritorna ad animare l'estate nella frazione di Lateis. Ogni giornata offrirà l'occasione per degustare le specialità locali e vedere il mercatino. Inoltre, si potranno assaporare la particolare birra di Sauris e il famoso prosciutto affumicato.

(S)Badanti a Forni

Il Comune di Forni di Sotto, con la biblioteca Nora Tani Vidoni e l'Associazione volontariato fornese hanno organizzato per domenica, alle 17, nella biblioteca comunale di Forni di Sotto la presentazione del libro (S)Badanti, scritto dal giornalista Paolo Mosanghini. L'incontro è aperto a tutti.

San Giorgio di Nogaro
Cena in bianco sotto le stelle

Al via domani la prima edizione della Zene in Blanc, cena fra pic-nic e banchetto elegante. I partecipanti, in abiti bianchi, dovranno portare stoviglie in ceramica o vetro, tovagliato e l'occorrente per decorare il desco con stile e in toni rigorosamente bianchi. Ognuno porterà da casa anche cibi e bevande. Per informazioni: pagina Facebook ZeneinBlanc. Il luogo della cena sarà svelato ai partecipanti via sms o mail alcune ore prima dell'inizio.

IL CONCERTO DI JOAN BAEZ

La regina del folk incanta in castello poi intona "Un mondo d'amore"

Tour d'addio per l'usignolo di Woodstock
Ha interpretato anche il brano di Morandi

LAURA PIGANI

Joan Baez, 77 anni, mercoledì sera in castello a Udine ospite di Folkest, che ha celebrato il quarantennale (Foto Petrussi)

C'era tutta Joan Baez, l'altra sera in castello. L'usignolo di Woodstock, come la chiamano tutti, la portavoce dei diritti umani e dell'impegno civile, la cantante folk, una donna di 77 anni che ha ancora molto da dire. Non c'era la diva: quella, lei, non lo è mai stata. Maglietta nera e pantaloni neri, sul palco di Udine ha interpretato e raccontato i suoi 50 anni di musica impegnata, quella musica senza secondi fini o scopi commerciali che oggi è sempre più difficile da trovare. Chitarra, voce e ballate. Stop.

La regina del folk ha preso, discreta, il suo spazio in scena, accompagnata, tra gli altri, dal figlio percussionista Gabriel Harris. *There but for fortune*, *Farewell Angelina*, *Silver blade* per rompere il ghiaccio. La voce, sempre quella di una ragazzina. E le continue raccomandazioni: «Niente foto con i cellulari o riprese, godetevi lo spettacolo». Un concerto – portato in città nell'ambito del quarantennale di Folkest – che rientra nell'ultimo tour ufficiale della Baez. Ma più di qualcuno non ha resistito e ha fatto scivolare fuori il telefonino da tasche e borsette, volendone immortalare l'ultima esibizione, incurante dei rimproveri. «Ma io vi vedo», diceva lei.

Poco meno di due ore di canzoni, tra vecchie e nuove dell'ultimo album, intervallate da spiegazioni che Baez ha offerto alle quasi 2 mila persone radunate sotto il palco. Condividere la musica per veicolarne il messaggio, lei l'ha capito. L'impegno a favore dei rifugiati messicani lo si vede in *Deportee*, canta *The president sang Amazing Grace* per non dimenticare i nove afroamericani uccisi nella chiesa del South Carolina nel 2015. Applausi anche per *Whistle Down The Wind*, *A hard rain's a gonna fall*, *Forever young* e *Me and Bobby McGee*. Poi la chicca: l'interpretazione in italiano di *Un mondo d'amore* di Morandi: a Udine non è arrivato Gianni per un duetto a sorpresa, come a Caracalla, ma l'effetto è stato lo stesso, un unico coro di voci che ha accompagnato quella della regina del folk. Affetto e tanta emozione. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2
Carlino Charalambopoulos piazza San Rocco 11 0431 68039
Fiumicello alla Madonna della Salute via Gramsci 55 0431 968738
Lignano Sabbiadoro Pineta raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Precenicco Caccia piazza Roma 1 0431 589364
Visco Flebus via Montello 13 0432 997583

ZONA A.S.S. N. 3
Buja Da Re fraz. Santo Stefano via Santo Stefano 30 0432 960241
Codroipo (Turno Diurno) Toso via Ostermann 10 0432 906101
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206
Moggio Udinese San Gallo via alla Chiesa 13/B 0433 51130
Mortegliano Stival piazza Verdi 18 0432 760044
Paluzza San Nicolò via Roma 46 0433 775122
Rigolato San Giacomo piazza Durigon 23 0433 618823
Rive d'Arcano Micoli fraz. Rodeano Basso, piazza Italia 15 0432 807005
Sedegliano Comini piazza Roma 36 0432 916017
Socchieve Danelon fraz. Mediis, via Roma 22/A 0433 80137
Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046
Verzegnis Farmacia Verzegnis via Udine 2 0433 44118

ASUIUD
Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11 0432 731175
Faedis Pagnucco piazza I maggio 19 0432 728036
Manzano Sbuelz via della Stazione 60 0432 740526
Martignacco Colussi via Lungolavia 7/2 0432 677118
Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 699024
Taipana Buonocore via Capoluogo 147 360 465518

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle ore 21.30.

Loving Vincent	21.15

Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798.
Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798.

Stravisionario: **Tully**	19.15
Stravisionario: **Ippocrate**	19.00, 21.00
Stravisionario: **A beautiful day**	19.30
Hotel Gagarin	21.15

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale).
Info-line tel. 899030.

Anteprima: **Darkest Minds**	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Dark Hall	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Hereditary - Le radici del male	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il tuo ex non muore mai	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Io, Dio e Bin Laden	20.00
La prima notte del giudizio	22.30
Luis e gli alieni	16.00, 18.00
Ocean's 8	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Shark - Il primo squalo	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Skyscraper	20.00, 22.30
The Lodgers - Non infrangere le regole (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
The Post (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
Leo da Vinci - Missione Monna Lisa (3 euro)	15.00, 17.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano.
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**

Happy Summer: **Jurassic World 2** (Ingresso a 3,90 euro)	18.30
Happy Summer: **Deadpool 2** (Ingresso a 3,90 euro)	19.05, 21.40
Anteprima: **The Darkest Minds**	17.30, 20.05, 21.30, 22.25
Shark - Il primo squalo	17.30, 19.00, 21.30, 22.30
Shark - Il primo squalo (3D)	20.00
Ocean's eight	17.40, 19.10, 20.15, 21.35, 22.35
Hereditary	19.40, 21.50, 22.25
Il tuo ex non muore mai	17.35, 20.10, 22.40
Dark Hall	17.50, 19.55, 22.15
Skyscraper	17.45, 20.05, 22.20
Luis e gli alieni	17.55, 19.50

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979.
Chiusura estiva - Riapertura il 17 agosto

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it.**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458.
Chiusura estiva (fino al 10 agosto)

Estrazioni del LOTTO

09/08/2018

BARI	34	17	20	22	68
CAGLIARI	24	19	8	55	42
FIRENZE	4	38	57	30	61
GENOVA	21	60	35	4	70
MILANO	3	24	73	58	45
NAPOLI	11	76	57	31	86
PALERMO	6	48	38	77	55
ROMA	28	81	35	68	62
TORINO	28	42	51	53	68
VENEZIA	36	23	5	32	30
NAZIONALE	42	78	24	59	79

10e LOTTO

3	11	21	34	48
4	17	23	36	60
6	19	24	38	76
8	20	28	42	81

Oro 34 Doppio 17

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
31	32	46	54	73	90	47	2

ANSA Centimetri

CAVAZZO

«Niente più prelievi dal lago senza un canale di by-pass»

La protesta dei comitati che si oppongono a nuovi progetti di derivazione Barazzutti: dopo la pesante servitù a monte il Consorzio ne propone una a valle

Rilevazioni del fondale al lago di Cavazzo nei pressi del ponte dell'autostrada

Alessandra Ceschia
CAVAZZO

«Inadeguato, parziale ed egoistico». È con queste parole che i "Comitati salvalago" liquidano il progetto di derivazione irrigua dallo scarico del Lago di Cavazzo o dei Tre Comuni. E lo bollano come una «sollecitazione non comprensibile e non condivisibile, poiché basata su una soluzione del problema inadeguata, soddisfacente solo e soltanto il proprio parziale bisogno a danno di altri territori e comunità», come sottolinea il portavoce Franceschino Barazzutti.

Non si è fatta attendere la reazione alle dichiarazioni della presidente del Consorzio di Bonifica Friulana, Rosanna Clocchiatti, secondo la quale «diventa imprescindibile dare attuazione alla realizzazione del collegamento tra il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento e lo scarico del Lago di Cavazzo». Per i comitati si tratta di un'ipotesi che aggiungerebbe un'ulteriore servitù a valle a quella già esistente a monte dello scarico della centrale di acque gelide e fangose nel lago.

«Il Consorzio prelevi pure l'acqua all'attuale scarico del lago – precisa Barazzutti – ma se e solo quando l'acqua vi giungerà direttamente dallo scarico della centrale mediante una condotta che bypassi il lago, salvandolo dall'interrimento previsto da recenti studi, tra poco più di cento anni. La prelevi lasciando un'adeguata portata al Tagliamento e per la sua sponda pordenonese».

I comitati liquidano come egoistiche anche le posizioni dei dirigenti del Consorzio nell'affrontare il "problema acqua", di grave attualità nell'ultimo periodo in cui la prolungata siccità e le elevate temperature rendono sempre più difficile l'approvvigionamento idrico a fini irrigui. E segnalano ai dirigenti del Consorzio quanto contenuto nel Piano regionale di tutela delle acque che prevede abbinato al loro progetto derivatorio dal Lago di Cavazzo la valutazione «della fattibilità tecnico-economica di realizzazione di un canale di by–pass, o di altra soluzione progettuale che mitighi l'impatto dello scarico della centrale di Somplago sul lago di Cavazzo con lo scopo di recuperare le condizioni di naturalità del lago stesso e di garantirne la fruibilità».

Rammentano infine che con l'articolo 11 della legge regionale 3 del 6 febbraio 2018 la Regione è autorizzata ad indire un concorso di idee «al fine di recuperare le condizioni di naturalità del Lago dei Tre Comuni e di garantirne la fruibilità in conformità al Piano regionale di tutela delle acque».—

SUTRIO

Comunità in lutto per la morte di Quaglia ex assessore ai boschi

Gino Grillo / SUTRIO

Manuel Quaglia

La prematura scomparsa di Manuel Quaglia a soli 50 anni ha destato commozione e dolore nel Comune dei Marangons della Carnia e in particolare nella frazione di Priola, dove Manuel risiedeva con la famiglia.

Questo pomeriggio alle 17 tutti gli abitanti la borgata e i suoi tanti amici si ritroveranno per tributargli l'estremo saluto nella chiesetta dell'Immacolata di Priola dove si svolgeranno i suoi funerali. A tributargli l'ultimo saluto anche il Comune che parteciperà con il proprio gonfalone listato a lutto. Già assessore comunale con l'ex sindaco Sergio Straulino e con l'attuale Manlio Mattia, con delega ai boschi e alla manutenzione, dal giugno dell'anno scorso faceva il consigliere comunale.

«Era una persona fidata - lo ricorda il primo cittadino – che partecipava sempre alle attività del paese e dell'amministrazione. Una persona sulla quale si poteva contare. Da assessore si spendeva molto per la sua comunità, fermandosi in municipio per diverse ore, anche a discapito delle proprie attività». Poi, aggredito dalla malattia, il 27 giugno di quest'anno ha rassegnato le dimissioni per combattere il male che lo affliggeva. In paese viene ricordato come una persona affabile, sempre disponibile tanto da dedicarsi a volte più della comunità che del proprio lavoro.

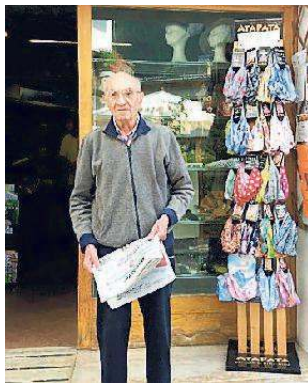
Quaglia assieme a Maurizio Zoffi aveva dato vita oltre una ventina di anni fa alla Serbloch di Tolmezzo che si occupa della realizzazione e installazione di infissi, serramenti e cancelli di sicurezza. Manuel era attivo nell'animazione del paese, collaborando con la Pro Loco aveva dato vita a diverse manifestazioni di intrattenimento, in particolare a Priola. Qui aveva aperto le porte a tutti in una vecchia casa di proprietà dove accoglieva almeno una volta al mese amici e conoscenti che potevano assaggiare le sue rinomate pizze. Aveva infatti costruito un nuovo forno e il suo stavolo era diventato un punto di riferimento per la comunità. Ieri la salma di Manuel è stata trasportata dall'ospedale civile di Tolmezzo, dove è spirato, nella sua casa di Priola dove è stato vegliato per tutto la notte e da dove questo pomeriggio alle 17 partirà il corteo funebre. Dopo le esequie religiose seguirà la cremazione.

Ieri sera nella chiesetta dell'Immacolata di Priola Manuel Quaglia è stato ricordato da parenti e amici con un rosario. Lascia i genitori, la moglie Laura, le figli Maja, Valentina con Alan l'amata nipotina Alice.

FORNI DI SOPRA

Un secolo per "Nino" si festeggia in paese

FORNI DI SOPRA

Alzarsi e andare in edicola per acquistare il giornale, rientrare a casa e preparare il pane. Operazioni che sono in molti a fare, ma farlo a 100 anni è tutt'altra storia. Queste sono le abitudini di Antonino "Nino" Provenzano, che ieri ha compiuto 100 anni, udinese che trascorre da anni il periodo estivo nel paese natio della moglie, Armanda Anziutti. Originario di Santa Caterina Villarmosa in Sicilia, ha lavorato nell'esercito. «Ero maresciallo maggiore aiutante dell'artiglieria – racconta – operavo durante il secondo conflitto mondiale in Russia e Yugoslavia». «Gran parte di quelli che conoscevo in gioventù, se ne sono andati».

Antonino Provenzano

Un mesto commento, ma Nino non si abbatte. Festeggiato dagli amici e vicini, per il suo compleanno ha invitato tutti, compresi la figlia Rosalia con il marito Adriano a un pranzo in un locale del paese.—

G.G.

IN BREVE

Tolmezzo
Con la droga in stazione: denunciato un 18enne

È stato sorpreso dai carabinieri con un pacchetto che conteneva 17 grammi di marijuana. A finire nei guai un 18enne di Venzone già noto alle forze dell'ordine, che è stato denunciato con l'ipotesi di reato di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. L'operazione, messa a segno dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della compagnia di Tolmezzo, è scattata nell'ambito di un servizio di controllo effettuato nei pressi della stazione delle autocorriere del capoluogo carnico. Non appena il 18enne si è accorto della presenza dei carabinieri che stavano controllando l'area dell'autostazione ha cercato di scappare e di disfarsi di un involucro che conteneva la sostanza stupefacente, ma è stato bloccato e denunciato. Recuperata e sequestrata la droga.

INDAGINE DEI CARABINIERI

Dopo i furti delle fedi cinque armadietti forzati all'ospedale di Tolmezzo

Denunciata una 36enne segnalata dal personale A inchiodarla sono state anche le riprese effettuate dalle telecamere

Alessandra Ceschia / TOLMEZZO

Carabinieri di nuovo all'opera all'ospedale Sant'Antonio Abate di Tolmezzo dove, dopo i furti messi a segno nelle camere di alcuni reparti, è stata segnalata anche la sparizione di soldi ed effetti personali dagli spogliatoi.

A segnalarlo è stato il personale, che aveva individuato ammanchi all'interno degli armadietti dove i dipendenti ripongono abiti, borse o altro.

Ed è così che i carabinieri della Compagnia di Tolmezzo, coordinati dal capitano Diego Tanzi, hanno intensificato i controlli sulla struttura ospedaliera.

A cogliere sul fatto una 36enne residente nel Tolmezzino, già nota alle forze dell'ordine per una serie di reati contro il patrimonio, è stato un dipendente che, sorprendendo la donna all'interno dei locali riservati ai dipendenti la sera del 19 luglio, ha chiesto al personale di sicurezza di accompagnarla fuori.

Solo più tardi, a un più attento controllo, alcuni addetti hanno notato che le serrature dei loro armadietti erano state forzate, anche se non mancava nulla fra gli effetti personali che erano stati lasciati nei locali. Evidentemente, chi era entrato in azione con l'obiettivo di mettere a segno una serie di furti, era stato disturbato dall'arrivo di qualcuno e aveva dovuto desistere. È così che i militari del Norm – guidati dal luogotenente carica speciale Domenico Colonna – hanno avviato le indagini raccogliendo testimonianze fra i dipendenti e visionando le immagini registrate dalle videocamere di sorveglianza.

Nelle registrazioni riferite alla sera del 19 luglio veniva inquadrata una donna intenta a introdursi furtivamente negli spogliatoi. Immagini che hanno inchiodato la donna alle proprie responsabilità. Sentita dai militari dell'Arma, la stessa non ha fornito alcuna spiegazione in merito alla sua presenza in quel luogo. Ed è sulla base di questi elementi che è stata denunciata alla Procura della Repubblica con l'ipotesi di reato di tentato furto aggravato.

È la seconda operazione portata a termine dai carabinieri della compagnia tolmezzina nell'arco degli ultimi giorni.

Risale a mercoledì la conclusione di un'altra indagine che ha permesso di individuare l'autrice di una serie di furti alle anziane ricoverate all'ospedale del capoluogo carnico, cui sono stati sottratti anelli e perfino le fedi nuziali. Anche in questo caso, a fare razzia fra i reparti è stata una donna, una 34enne di Villa Santina che approfittava delle precarie condizioni delle anziane per sfilare loro gli anelli. I carabinieri hanno anche recuperato parte della refurtiva da un compro oro dove la donna aveva cercato di sbarazzarsi dei preziosi per incassarsi di contanti. —

PONTEBBA

Si perdono sui monti salvati due escursionisti

PONTEBBA

Altri due soccorsi delle stazioni di Moggio Udinese, Pontebba e Cave del Predil del Soccorso alpino e speleologico assieme alla Guardia di Finanza ieri. Il primo intervento con 11 tecnici sul posto – e anche una squadra dei vigili del fuoco – si è reso necessario in comune di Pontebba, sotto le pareti del monte Brizzia, in luogo impervio presso il Rio degli Uccelli per soccorrere un escursionista tedesco che ha smarrito il sentiero e non riusciva a proseguire. Per individuarlo è stato inviato in perlustrazione l'elicottero della Protezione civile, ma per il recupero è stato necessario l'intervento dell'elicottero della centrale operativa di Campoformido, che lo ha recuperato con il verricello. Un secondo intervento in alta Val Resia, nei dintorni di Malga Coot. La richiesta di soccorso è giunta da una donna che aveva smarrito l'orientamento e si trovava in difficoltà. Sul posto il primo a muoversi è stato il gestore di Malga Coot – anche lui tecnico del Soccorso Alpino e Speleologico – con una squadra che ha risalito la valle fino a Coritis lungo il sentiero Cai 642. —

L'intervento sul monte Brizzia

G.M.

AMARO

Rogo alla Modulblok: c'è il fermo produzione

AMARO

Rimane confermato il fermo produzione temporaneo alla Modulblok, nello stabilimento di Amaro, azienda nota per la creazione di magazzini. I periti sono al lavoro per stabilire le cause dell'incendio che mercoledì, ha interessato un reparto dell'azienda, leader internazionale nel progettare e costruire soluzioni di magazzini personalizzate e performanti, con sede legale a Pagnacco e distaccamento produttivo in Carnia, ad Amaro. Proprio in quest'ultimo stabilimento, nella mattinata di mercoledì si sono sviluppate le fiamme a causa di una scintilla partita nel reparto carpenteria.

Il principio di incendio è stato domato prontamente dai vigili del fuoco di Tolmezzo. Tecnici e periti sono al lavoro per verificare la conformità dei vari impianti industriali, le condizioni strutturali dei capannoni e per stabilire con precisione le cause dell'incidente. I tecnici dei vigili del fuoco dopo aver adeguatamente ventilato la zona hanno infatti concesso ai dipendenti di entrare solo per effettuare alcune operazioni di carico e scarico, necessarie per evadere alcuni ordini che erano stati commissionati all'azienda, quindi la produzione è stata sospesa. Una volta conclusi gli esami, si potrà ripartire. —

G.G.

GEMONA

Un milione di euro per il centro diurno: anziani a Venzone per un altro anno

Pronto lo studio per il restauro dell'ex scuola di Campolessi Il sindaco Revelant: necessario un intervento integrale

Piero Cargnelutti / GEMONA

Centro diurno in Campolessi, ci vorrà un milione di euro per adeguare la struttura al servizio, e con un unico cantiere si sistemerà anche la casa delle associazioni. Per il momento dunque gli anziani che frequentano il diurno dovranno restare a Venzone. L'amministrazione comunale ha preso in mano lo studio di fattibilità ereditato dai precedenti amministratori per la realizzazione di un primo lotto del centro diurno nell'ex scuola di Campolessi e ha deciso di estendere l'intervento sull'intero immobile, dove da diversi anni sono ospitati il Csre al piano terra e diverse associazioni di Gemona.

«Abbiamo ritenuto opportuno – anticipa il sindaco Roberto Revelant – procedere con un intervento integrale e non solo parziale al fine di dare una definitiva risposta alle esigenze sia degli anziani che dei disabili oltre che alle molte associazioni che hanno trovato sede in questa struttura. Prevediamo da un lato interventi organici funzionali e strutturali, compresa la riqualificazione energetica per migliorare il comfort interno degli utenti, dall'altro l'adeguamento alle normative di sicurezza e delle nuove direttive per l'accreditamento di queste strutture. Come concordato con il vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi, rispondendo alle nostre istanze, e in collaborazione con l'Azienda per l'assistenza sanitaria 3, procederemo per una sistemazione complessiva». Insieme agli referenti sanitari, gli amministratori hanno fatto il punto delle necessità, sia dei locali utilizzati per il Csre e per il futuro centro diurno, e dall'altro lato le problematiche dell'ex scuola, tra le quali impianti e sistemazione della copertura. L'intervento al Csre avrà comunque priorità: «Stiamo avviando la progettazione dell'intero intervento – fanno sapere gli assessori Monica Feragotto e Loris Cargnelutti – dando priorità ad un primo lotto da 70 mila euro per la sistemazione dei servizi igienici del Crse in quanto opera urgente e improcrastinabile e che verrà eseguita tra pochi mesi. Come da accordi con l'Azienda Sanitaria e la Regione lavoreremo per arrivare ad approvare un progetto definitivo-esecutivo entro il primo semestre del prossimo anno in modo tale da poter richiedere un contributo regionale e appaltare successivamente i lavori che nel loro complesso porteranno investimenti superiori al milione di euro». —

LE TAPPE

Giugno 2016

A seguito delle nuove normative regionali il centro diurno in ex Baldissera non risulta più adeguato per ospitare i 30 anziani che da allora vengono trasferiti a Venzone. L'amministrazione comunale e i referenti dei servizi sociali dell'Aas 3 individuano nell'ex scuola di Campolessi in alternativa all'ex asilo nido il luogo adatto per ospitare quei locali.

Luglio 2017

In consiglio comunale è dibattito fra maggioranza e opposizione sulla rottura di un bagno al Csre, che costringe un suo frequentatore a tornare a casa per usufruire dei servizi igienici. L'amministrazione comunale annuncia l'affidamento della progettazione per il futuro centro diurno nella ex scuola che ospita anche il Csre: l'intendimento è realizzare il nuovo centro e risolvere il problema del Csre il prima possibile.

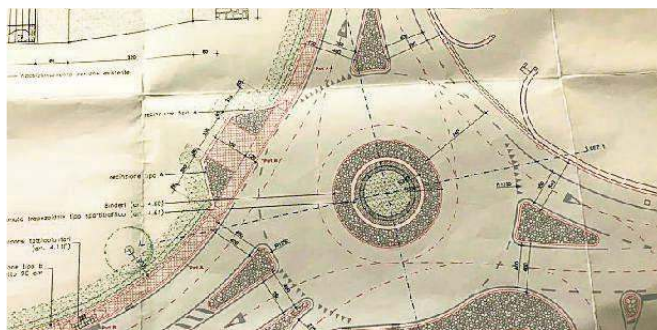
La ex scuola di Campolessi dove verrà realizzato il centro diurno per gli anziani

Si rompe la porta di vetro Ferito 17enne di Artegna

Un grave incidente domestico è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri in un'abitazione di Artegna dove un ragazzo di 17 anni si è ferito con alcuni pezzi di vetro. Il fatto è avvenuto intorno alle 19 di ieri: il ragazzo è stato portato dai parenti all'ospedale San Michele di Gemona dove i sanitari gli hanno prestato i primi soccorsi, ma, vista la gravità delle ferite riportate e la paventata necessità di un intervento chirurgico, hanno allertato l'ospedale di Udine dove il giovane è stato trasportato con l'elisoccorso in serata. In base alle prime testimonianze, il ragazzo si è ferito a causa della rottura di una porta di vetro. Il minore, a Udine, è stato sottoposto alle cure del caso: l'adolescente, stando ai primi accertamenti, non sarebbe in pericolo di vita. —

P.C.

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Rotatoria in via Nievo per rendere più sicuro l'ingresso al paese

Il progetto della rotatoria che sarà realizzata a Colloredo

COLLOREDO

Sono partiti i lavori di riqualificazione a Colloredo dove, tra via Nievo e via Laibacco, sarà realizzata una rotatoria che renderà più sicura una delle entrate in paese.

«In questi giorni gli operai sono al lavoro per abbattere gli alberi superflui – fa sapere il sindaco Ovan – ma saranno salvati gli arbusti legati alla cultura e alla tradizione friulana, un faggio rosso e un carpino, presenti sulla piazza. Successivamente si procederà con la posa delle condotte del gas, dell'acqua e della fibra ottica per evitare un domani nuovi interventi».

Un'infrastruttura fortemente voluta dall'amministrazione comunale e che è parte di un progetto di valorizzazione del territorio avviato già lo scorso anno, con la realizzazione di nuovi parcheggi e il rifacimento delle asfaltature. «Le migliorie sono state realizzate anche in vista del completamento delle opere al Castello, luogo che diventerà uno dei fiori all'occhiello del territorio comunale – conclude Ovan – e che permetterà una più agevole entrata in paese delle auto».

Un investimento di oltre 300 mila euro per la realizzazione della rotonda, dei marciapiedi, ma anche un piazzale antistante il municipio pensato anche per chi deciderà di sposarsi civilmente in comune, per concedergli di effettuare il noto lancio del riso e qualche istante per lo scatto delle fotografie di rito. —

L.I.

CIVIDALE

Proteste in via IV Novembre tra erba alta, zanzare e topi

I residenti lamentano l'incuria e le precarie condizioni igieniche vicino alla roggia
La consigliera Chiabai invita il Comune ad azioni concrete: «Criticità già note»

Lucia Aviani / CIVIDALE

Rovi, canne, sterpaglie. Il letto della roggia che costeggia via IV Novembre, in parallelo al muraglione della caserma dismessa "Lanfranco Zucchi", si è trasformato in una giungla. O meglio: ritrasformato, perché il problema – evidenziano gli abitanti della zona – è purtroppo cronico. Era stato sollevato l'estate scorsa e quella prima ancora, ma le lamentele sono evidentemente servite a poco.

E del malumore è venuta a conoscenza la consigliera di minoranza Claudia Chiabai, che già a suo tempo aveva sollevato il caso e sollecitato un tempestivo e radicale intervento di pulizia, per evitare il concreto rischio di allagamenti (in caso di abbondanti rovesci) e per tutelare la pubblica sicurezza: nello stato attuale, infatti, l'alveo del ruscello rappresenta habitat ideale per una serie di bestiole poco gradite. «Avevo ripetutamente segnalato la criticità del contesto – rimarca Chiabai –, ma devo constatare che nulla è cambiato. Il panorama è avvilente e la gente del posto, a buon diritto aggiungerei, protesta».

La sterpaglia ormai ricopre la roggia vicino all'ex caserma "Zucchi"

Al di là dell'estetica, che trasmette – rimarcano gli abitanti della via – una percezione di abbandono e degrado, vi è anche un problema di natura sanitaria: nelle condizioni in cui si trova, come detto, il canale – che attraversa una zona residenziale – favorisce la proliferazione di «zanzare, ormai presenti a nugoli, ma pure di ratti e di serpi».

L'assessore Ruolo rivela che in Regione è già stata presentata una richiesta di fondi

Ma non sono questi gli unici problemi. «Il pericolo di esondazioni, in coincidenza di eventi meteorici intensi – ribadisce la consigliera Chiabai –, è alto».

La competenza della pulizia non è dell'ente locale bensì della Regione, «cui all'incirca un mese fa – rende noto l'assessore alle manutenzioni Giuseppe Ruolo – abbiamo inoltrato un'istanza di contributo, per un importo di 50 mila euro, proprio per poter procedere con la pulizia del rivo in questione e del rio Lesa. Siamo consapevoli della necessità di una drastica operazione di taglio del verde – sottolinea – ma non possiamo far altro che avanzare richieste in tal senso e confidare in un riscontro».

Ma il punto, rilancia Claudia Chiabai, «è che ormai, considerata l'esiguità dei fondi a disposizione dei Comuni, bisognerebbe attrezzarsi diversamente e iniziare a considerare, seriamente, la manutenzione del territorio come un compito congiunto che coinvolga da una parte l'amministrazione comunale e dall'altra i cittadini. Il Comune dovrebbe muoversi in questa direzione, definendo una forma di collaborazione che, al momento, risulta impossibile: un privato che desideri contribuire alla cura dell'ambiente attualmente non può farlo, in assenza di uno strumento che disciplini la materia». —

CIVIDALE

Musica al centro San Francesco con piano e violini

Prosegue con successo il ciclo di concerti proposti dall'associazione Gaggia a corollario dei corsi internazionali di perfezionamento musicale: stasera, alle 21, nel centro San Francesco si esibiranno i violinisti Raquel Castro e Yuval Gotlibovich, con il quartetto di Ernest Dohnany, e l'eccezionale pianista Nino Gvetadze. Sabato, invece, la musica prenderà il via all'alba in Santa Maria in Valle e l' appuntamento è alle 7.

REMANZACCO

Festa del baffo e Xausa conquista l'oro in Puglia

E chi lo ferma, il pluricampione di barba e baffi Jean-Pierre Xausa? Dopo una serie di vittorie in concorsi a tema, il remanzacchese ha sbaragliato la concorrenza pure alla 45ª Festa del Baffo di Montemesola (Taranto), la più vecchia manifestazione di settore d'Italia, a suo tempo presentata anche da Pippo Baudo. Per Jean-Pierre la medaglia d'oro nella categoria "super baffo stile libero". Sul podio è salito un secondo friulano Fabrizio Bottos (Azzano Decimo).

TARCENTO

Fuoco e fumo sul tetto di una casa a Collerumiz

Fiamme sul tetto di un'abitazione in via Urana a Collerumiz. L'allarme verso le 14.30, nella villetta della famiglia Giacomuzzi-Moore, a poca distanza dalla chiesetta. Dallo spigolo est si è levata una colonna di fumo: l'immediato intervento dei vigili del fuoco, giunti sul posto con un'autobotte, ha evitato il peggio.

ATTIMIS

Teresa e il segreto dei 104 anni «Non aver paura di stancarsi»

Teresa Cois oggi è ospite della casa famiglia a Campeglio di Faedis ma è originaria di Porzus dove ha sempre vissuto

Barbara Cimbaro / ATTIMIS

«Lavoro, pazienza e non avere paura di stancarsi». Così, mentre festeggiava il bel traguardo dei suoi 104 anni, Teresa Cois ha risposto a chi le ha chiesto il segreto della sua longevità.

Teresa è oggi ospite della casa famiglia a Campeglio di Faedis, ma è originaria di Porzus di Attimis, paese montano dove è nata e dove è sempre vissuta, occupandosi della famiglia, della casa, dei campi e della stalla, salvo una breve esperienza di lavoro all'estero, da emigrante. La famiglia di origine di Teresa era composta da tre sorelle e un fratello, la donna aveva poi formato la sua famiglia, sposando Giuseppe Piputto: la coppia ha avuto un figlio, Tarcisio. Teresa è vedova, ma oggi ha la gioia di essere bisnonna di una bambina di tre anni.

La 104enne è una persona molto religiosa e molto attaccata al suo paese, Porzus, dove ha vissuto fino a oltre i novant'anni e d'estate non manca mai di informarsi su quali famiglie di emigranti siano rientrate in paese per le ferie. In questo periodo, pur non essendole ormai possibile partecipare, si fa poi raccontare dal figlio, che è tra i soci fondatori e componente molto attivo della Pro loco "Amici di Porzus", tutto sull'organizzazione della tradizionale Festa della Meda, che si svolgerà l'11, 12 e 15 agosto. Proprio il giorno di Ferragosto è in programma l'evento più atteso in paese: la tradizionale gara della meda.

Teresa Cois festeggiata da parenti e amministratori locali

Nonostante fosse già anziana, Teresa aveva collaborato alle primissime edizioni della festa, negli anni Novanta, preparando la polenta. «Nei primi anni – ha testimoniato il figlio Tarcisio –, si faceva la polenta in casa e la si cucinava poi assieme, alla griglia».

Al suo compleanno, che ha festeggiato il 18 luglio circondata da familiari, parenti e amici, hanno partecipato anche il vicesindaco di Attimis, Ennio del Fabbro, con l'assessore Barbara Poiana e il vicesindaco di Faedis, Gilda Spollero. «Siamo rimasti tutti a bocca aperta – ci ha raccontato Spollero – vedendo che la signora Teresa leggeva i biglietti della piccola "caccia al tesoro" organizzata per l'occasione. Senza bisogno di occhiali». —

DRENCHIA

L'assessore Callari tende la mano ai Comuni

DRENCHIA

«Al di là di come verrà disegnata la geografia istituzionale con la nuova riforma degli enti locali allo studio dell'assessore competente, la Regione intende garantire la salvaguardia di quelle realtà territoriali più piccole che vogliono condividere obiettivi e servizi: potranno dunque esistere all'interno dell'ente di area vasta aggregazioni in grado di gestire competenze di specifico interesse per un territorio, come ad esempio quelle relative al personale».

È quanto ha indicato l'assessore regionale alla Funzione pubblica e semplificazione, Sebastiano Callari, ai primi cittadini di Drenchia, Grimacco, San Leonardo, San Pietro al Natisone e Pulfero nel corso dell'incontro tenutosi nel municipio di Drenchia con all'ordine del giorno la carenza di personale nelle rispettive amministrazioni.

Nel colloquio i sindaci hanno esposto le problematiche di un territorio in cui «lo spopolamento non dà segno di inversione», in cui le attività economiche sono scarse se non inesistenti e in cui, per dare sviluppo e futuro a luoghi che vivono quotidianamente «l'abbandono da parte dei giovani per la ricerca di opportunità di lavoro, occorre puntare su servizi turistici e di attrattiva».

I sindaci, spiega Callari, «mi hanno esposto i problemi del personale in primis, ma sottoponendo anche un quadro generale di estrema fragilità. Chiedono sburocratizzazione per poter avviare progetti e insediamenti turistici e aiuto nella cura del territorio, che oggi è abbandonato anche nei servizi primari. Ho ribadito come la Regione, attraverso le sue Direzioni, porrà molta attenzione a rispondere alle loro esigenze, nella consapevolezza che i territori sono diversi e che meritano tutti profondo ascolto e risposte in grado di salvaguardare la loro identità». —

TAVAGNACCO

Dal parquet alla presidenza a 26 anni Giulia guida la società

Dopo 17 stagioni da giocatrice l'architetto Paron è al timone dell'Asd Kennedy «Il legame con questo club è forte, la pallavolo è sempre stata nel mio cuore»

Giulia Paron (al centro), 26 anni, è stata eletta nelle scorse settimane presidente della società di Tavagnacco

Margherita Terasso
TAVAGNACCO

Cambia il punto di vista, ma non l'atteggiamento. Sarà decisa, grintosa, combattiva. Proprio come quando era in campo. Giulia Paron, 26enne architetto di Branco, è la nuova presidente dell'Asd Kennedy. Dopo 17 anni da giocatrice con la società di pallavolo di Tavagnacco – dal minivolley alle giovanili è arrivata fino alla promozione in serie D nel ruolo di centrale – ha deciso di affrontare una nuova esperienza. «Ho scoperto questo sport da bambina, avevo 8 anni. Da piccola atleta sono diventata una "vecchia" compagna di squadra e, quando ho detto basta, la pallavolo è comunque rimasta nel mio cuore», racconta la ragazza, che ha sempre trovato in mamma Patrizia e papà Massimo i tifosi più affettuosi.

«Ho smesso di giocare l'anno scorso perché era la cosa giusta da fare e per dare spazio alle giovani, ma volevo restare in qualche modo in palestra – aggiunge -. Il legame con il club e l'attaccamento alla maglia sono molto forti».

Così, tolta la divisa da gioco, è rimasta la passione e la volontà di supportare l'associazione sportiva che l'ha vista crescere sia come giocatrice, sia come donna. «Caratterialmente sono una persona che ci tiene a dire sempre la sua, che fa di tutto per provare a cambiare le cose in meglio. Così, anche spronata dalla fiducia che hanno riposto in me gli altri componenti del consiglio, mi sono buttata», ammette Giulia, da anni impegnata nel volontariato con varie associazioni, tra cui Legambiente.

Quello appena trascorso è stato un anno di affiancamento all'interno del direttivo, quindi il passaggio di consegne con Maurizio Casco (ex presidente, oggi vicepresidente, *ndr*) non è stato particolarmente traumatico. «Ringrazio tutto il gruppo di lavoro che mi sta guidando e aiutando, sono davvero contenta per come stanno andando le cose – svela la neo presidente, eletta nelle corse settimane -. Spero di riuscire a trasmettere la mia bella esperienza pallavolistica e a far crescere questo movimento».

È una giovane, Giulia, ma è determinata ad assumersi la responsabilità della gestione di una società che nel 2017 ha festeggiato i 50 anni di storia. «Magari posso essere d'esempio ai ragazzi – conclude -. Ho un ruolo importante e questo, lo ammetto, un po' mi spaventa. Ma ci metterò grinta, come facevo quando ero sul parquet. Proverò a trascinare tutti verso l'obiettivo».

Che sarà quello di accumulare altri straordinari risultati. Il club, che svolge allenamenti e partite nel luminoso palazzetto di via San Bernardo a Cavalicco, accoglie oltre 130 tesserate e da anni collabora con l'Ads Rojalese (associazione sportiva guidata da un'altra presidente donna, Clara Beltramini) per formare atleti e tecnici. —

LA CAMPIONESSA

Anche Chiara Cainero giocava nel Kennedy

La sua vita e la sua carriera sportiva hanno preso poi un'altra direzione, ma anche la campionessa Chiara Cainero (un oro e un argento olimpici) aveva cominciato dall'Asd Kennedy. Da adolescente un problema al ginocchio l'aveva costretta ad abbandonare la pallavolo, lasciandole pochi anni più tardi il modo di mostrare il suo talento nel tiro a volo.

LESTIZZA

Attività aperte al Santa Maria

Dopo Liegi, dove la Società sportiva Santa Maria di Lestizza ha rappresentato il Friuli Venezia Giulia a Eurogym (nella foto), sono aperte le iscrizioni per la ginnastica artistica e i corsi per adulti (per informazioni 333-2950476).

CAMPOFORMIDO

Aria di festa "Sot i pins" da sabato torna la sagra

CAMPOFORMIDO

Parte sabato a Bressa la sagra parrocchiale "Sot i pins", frutto della collaborazione tra le famiglie e i giovani, nell'area ex scuole elementari. Alle 18.30 l'apertura con "Un gîr in moto" e per i piccoli i giochi gonfiabili. Dalle 22 serata rock con i Living Dolls. Ampia la scelta enogastronomica al chiosco-bar: c'è anche il gelato del bar bianco con crêpes e macedonia. Immancabile la pesca di beneficenza gastronomica. La grande pista da ballo ospiterà domenica la René live band alle 21 e lunedì l'orchestra Gli anni ruggenti. I festeggiamenti continuano martedì con discoteca e Schiuma party, mercoledì con i balli. Giovedì il cinema d'estate con la proiezione di "Come un gatto in tangenziale". —

P.B.

IN BREVE

Tavagnacco
Nido d'infanzia affidato alla Codess Sociale

L'appalto per il servizio comunale di nido d'infanzia è stato affidato alla ditta Codess Sociale cooperativa sociale onlus per il periodo 2018-2023. I genitori dei minori ammessi al nuovo anno educativo sono invitati alla riunione di presentazione del servizio in programma il 31 agosto alle 18 nella sala consiliare.

Il servizio riprenderà il 3 settembre con il ri-ambientamento dei minori già frequentanti nell'anno 2017/2018 mentre, a partire dal 10 settembre, inizieranno gli inserimenti dei nuovi ammessi.

Pagnacco
Lettura per i bambini aperte le iscrizioni

Il 7 settembre, dalle 14 alle 18, e l'8 settembre dalle 9 alle 18, nella biblioteca civica Vincenzo Joppi di Udine si svolgerà il corso di formazione per volontari "Nati per Leggere". Il programma nazionale, promosso dall'associazione culturale Pediatri, dall'associazione italiana Biblioteche e dal Centro per la salute del bambino OnlusCSB, vuole diffondere la lettura nei bambini tra i 0 e i 6 anni all'interno della famiglia. È possibile iscriversi entro il 20 agosto scaricando il modulo dal sito del sistema interbibliotecario del Fvg (wwe.sbhu.it).

REANA DEL ROJALE

Donare sangue è gioia in 200 a Rizzolo per la festa dell'Afds

Maurizio Di Marco
REANA DEL ROJALE

Una bella giornata da trascorrere in amicizia, per rimarcare il significato e il valore del dono del sangue. Si può riassumere così la 63ª Festa del donatore, recentemente organizzata a Rizzolo dalla sezione Afds del Rojale.

Sono state circa 200 le persone che hanno partecipato all'evento, che si svolge a cadenza annuale e che, come da tradizione, viene ospitato a turno nelle varie frazioni del Comune di Reana del Rojale. Dopo il corteo (rigorosamente accompagnato dalla banda musicale di Reana) e l'omaggio ai Caduti, nella chiesa parrocchiale è stata celebrata la messa accompagnata dal coro "In dulci Jubilo". Al termine della liturgia si sono susseguiti gli interventi delle autorità e le applaudite premiazioni dei soci benemeriti. Parole di sostegno e ringraziamento quelle rivolte ai donatori di sangue quelle espresse sia dal sindaco di Reana del Rojale, Emiliano Canciani, sia dagli altri amministratori, comunali e regionali, che non hanno voluto mancare all'appuntamento con la Festa del donatore. Alla cerimonia ha partecipato anche il presidente provinciale dell'Afds, Roberto Flora. La giornata si è conclusa con il tradizionale pranzo conviviale nel parco festeggiamenti.

Il consiglio direttivo dell'Afds rojalese, nell'occasione, ha ringraziato «tutti coloro che in qualsiasi forma hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione e in modo particolare i volontari della frazione di Rizzolo che, grazie alla loro disponibilità, hanno consentito che tutto si potesse svolgere al meglio». —

Sorrisi per i 63 anni dell'Afds

POZZUOLO

In parrocchia o in sagra non fa differenza per i ladri di biciclette

Ancora furti in paese, una ventina i casi negli ultimi tre mesi
Residenti preoccupati, ma in pochi denunciano ai carabinieri

Paola Beltrame / POZZUOLO

Ancora biciclette sparite a Pozzuolo. Gli ultimi furti si sono registrati alla Casa della musica e alla sagra dello struzzo.

E i numeri crescono: una ventina i casi segnalati solo negli ultimi tre mesi, in particolare vicino alla chiesa. A sparire, bici appoggiate alla canonica e non si contano quelle portate via durante le cerimonie religiose. L'ultimo furto, appunto, fuori dalla scuola di musica. Solo uno scherzo per fare un giro e abbandonarle? Scuotono poco convinti la testa i derubati: «Le biciclette, salvo rarissimi casi, non si trovano, probabile che vengano cedute ad altri».

Si sospetta la vicina strada sterrata per il cimitero e la zona di Mortegliano come via di fuga preferenziale, per caricare la refurtiva al riparo da sguardi indiscreti. I pozzuolesi si chiedono anche se i fatti siano collegabili alla presenza di gruppi di ragazzi fra il sagrato e il parco del municipio, dove non è raro trovare tracce poco civili del loro passaggio.

Un fenomeno fastidioso, inusuale dove ci si conosce quasi tutti. Se la bici è di valore, poi, è anche un danno economico, come è capitato a Ferruccio, volontario che frequenta la chiesa per consulenze sull'addobbo floreale. Di valore anche una bici "sparita" in sagra, dove non è bastato legarla: i ladri erano attrezzati.

Ma se i furti aumentano, non sempre i danneggiati sporgono denuncia, come ammettono i carabinieri che invitano a «segnalare prontamente al 112, permettendoci così di trasmettere la segnalazione anche alle altre forze dell'ordine».

Si contano su due dita i ritrovamenti. È stata rinvenuta una Esperia rossa da donna dopo il vecchio mulino. Sempre restando in zona, fortunati Giancarlo e Vittorina a cui due ragazzi, dopo averla notata in un canale, hanno riportato la bicicletta azzurra di lei, ricordo di quando andava a insegnare nelle scuole dei paesi. Giancarlo ha scritto anche una lettera: «Cari ragazzi, la bicicletta celeste, carica di 60 anni di ricordi, è stata ritrovata nella roggia. Sono cose da ragazzi e vanno perdonate, con una tiratina d'orecchi. Vi attende il compito di diventare adulti, impegnati per un futuro vivibile per tutti». —

Biciclette a Pozzuolo: continuano le sparizioni

MORTEGLIANO

I giovani calciatori giapponesi durante una seduta di tattica

Dal Giappone al Friuli per imparare il calcio dagli amici dell'Esperia

MORTEGLIANO

Due scuole di calcio giapponesi hanno scelto gli impianti di Mortegliano per uno stage, ospiti dell'associazione Esperia calcio. Arrivati in Italia dopo 14 ore di volo, sono 45 i 14enni da Osaka e da Tokio, con 4 allenatori (alloggiano a Palmanova), che in questi giorni si stanno sottoponendo ad allenamenti di tecnica e tattica prima di ripartire, lunedì, alla volta di Verona e Firenze, dove disputeranno alcuni tornei. Soddisfatto della simpatica esperienza patron Gianluca Zanutta, anche per aver potuto offrire ai ragazzi morteglianesi la possibilità di confrontarsi con i coetanei del Sol levante. A fare gli onori di casa, seguendo i 45 ragazzi, sono il direttore sportivo Sandro Cecchini e il neo presidente dell'Esperia, Federico Bernardis, da poco subentrato a Diego Bernardis. L'entusiasmo per la visita dei ragazzi giapponesi ha coinvolto anche le famiglie dei tesserati.

L'Esperia vanta un centinaio di calciatori in erba, dai "Tigrotti" agli Allievi. —

P. B.

BERTIOLO

Scoppia la polemica sull'incrocio di Pozzecco

BERTIOLO

«Un incrocio provvisorio e pericoloso a Pozzecco». Alle lamentele dei residenti in merito alla sistemazione precaria fra le vie Udine, Nespoledo e Flambro si allinea anche la minoranza in consiglio comunale di Mario Virgili e Mauro Toniutti. Con il foglio "I bertiolesi informano", in particolare, vengono sottolineate le scelte del sindaco Eleonora Viscardis non condivise e gli obiettivi non raggiunti dall'amministrazione comunale in carica. Tra questi, appunto, la rinuncia alla rotatoria annunciata dal predecessore Mario Battistuta, a Pozzecco.

Non mancano critiche, tuttavia, anche per la rimozione dei rallentatori, il rinvio «almeno al 2019 dei lavori alla primaria», il ritardo nella sistemazione dello stadio, i sensi unici «che hanno aumentato la pericolosità».

Per Virgili, in definitiva, «Viscardis ci ha inondati di annunci, senza che nulla accada, se non la rotatoria sulla Napoleonica peraltro realizzata dalla Regione». —

P. B.

VARMO RUN

Donati 2 mila euro alla scuola

Circa 450 iscritti e 2 mila euro devoluti alle scuole elementari per l'ampliamento delle attività. Un successo la prima edizione della "Varmo Run", conclusasi con la consegna della donazione in municipio da parte della Pro loco Chei di Cjanus alle referenti del plesso scolastico.

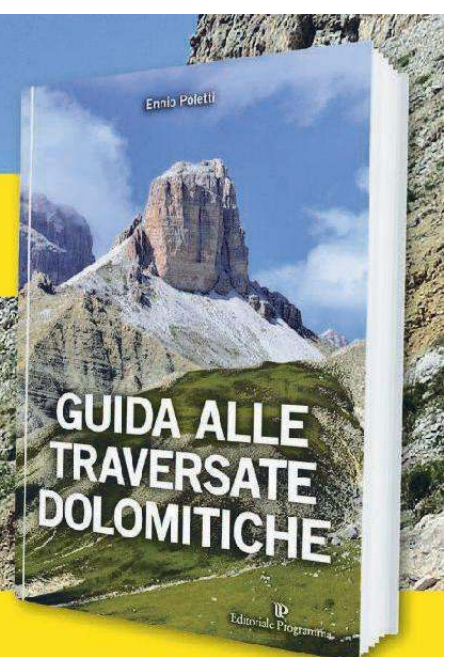
BASILIANO

Al centro estivo si gioca per imparare l'inglese

BASILIANO

Imparare una lingua divertendosi. Sono aperte le iscrizioni al centro estivo in lingua inglese organizzato dall'amministrazione comunale di Basiliano in collaborazione con English Summer Camp Sports & Activities.

Il Camp estivo si svolgerà tutto in inglese, utilizzando il divertimento per far apprendere la nuova lingua ai partecipanti. Sono previste attività didattiche, giochi, sport, teatro, musica per bambini e ragazzi (ammessi quelli delle scuole elementari e quelli delle scuole medie). Tutti gli insegnanti sono di madrelingua inglese e seguono il metodo Cambridge. Per le attività e i giochi i bambini saranno divisi in fasce di età. Il centro estivo si svolgerà all'interno degli spazi della scuola primaria a Basiliano, in due periodi: dal 20 al 24 e dal 27 al 31 agosto. Per iscrizioni contattare telefonicamente la biblioteca civica di Basiliano allo 0432-830259 o al 347-8547828. —

A.D.A.

MARANO LAGUNARE

Addio a "Toni" Corso, giocò in Serie A col Genoa

Aveva 84 anni, indossò anche la maglia del Verona. Terminata la carriera calcistica tornò in paese e gestì il bar "Centrale"

Francesca Artico / MARANO

Il calcio friulano perde un pezzo della sua storia: è mancato mercoledì, all'età di 84 anni Antonio Corso, vinto da un male, meglio conosciuto come "Toni Macia", calciatore di Serie A degli anni Sessanta e Settanta.

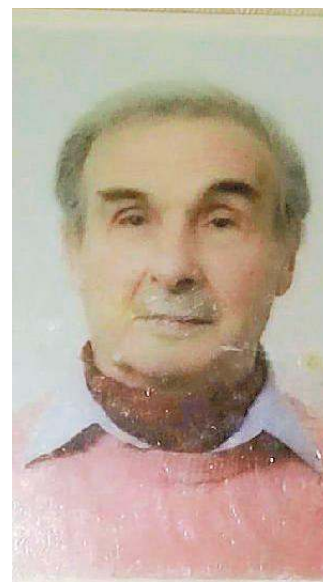
Toni, maranese doc, inizia l'attività agonistica come calciatore nel settore giovanile della società sportiva Sangiorgina calcio. Le sue qualità agonistiche vengono subito notate e lui, poco più che diciassettenne, viene acquistato dal Genova che militava in Serie A. Erano i primi anni '50.

Un balzo importante per questo giovane che arrivava da una piccola realtà come Marano proiettarsi in una grande città, ma lui è di sani principi e ce la fa. Giocare a pallone è la sua passione e lo fa con determinazione e professionalità. Nel 1957 viene ceduto al Verona, sempre massima serie, dove però subisce un grave infortunio a seguito del quale approda al Siena in Serie C.

Qui resta fino al 1960, quando termina la carriera e rientra a Marano, dove acquista il bar "Il Centrale", e si sposa con Silvana Cepile, maranese anche lei. Dal loro matrimonio nascono Riccardo e Mauro. Nel contempo, Toni, aveva giocato nella nazionale militare Under 21, con la quale aveva vinto nel 1954 in Argentina il campionato del Mondo per squadre militari. Era stato anche capocannoniere nei tornei di qualificazione.

Una volta rientrato in paese Toni, dopo aver chiuso la sua carriera nel Torviscosa, non ha voluto proseguire nelle attività attinenti al calcio, la sua vita era il bar, molto frequentato da appassionati del gioco del calcio provenienti da tutta la Bassa Friulana e non solo. Chi entrava nel suo locale poteva ammirare le foto delle performance calcistiche di gioventù appese alla parete.

Della sua carriera ne parlava con grande umiltà senza mai esaltare il successo ottenuto e per questo era molto amato e stimato da tutti in paese. Una persona semplice, sorridente e solare, conosciuta e apprezzata tra gli sportivi.

Qualche anno fa aveva lasciato l'attività al figlio Mauro. A giugno, a seguito di problemi di salute era stato ricoverato in ospedale, fino al peggioramento delle sue condizioni negli ultimi tempi. Oggi pomeriggio saranno in tanti a portargli l'ultimo saluto e ad accompagnarlo nel suo ultimo viaggio terreno. —

L'ex calciatore Antonio Corso

I FUNERALI

Oggi la messa alla presenza di tanti tifosi

Oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Marano Lagunare saranno celebrati i funerali di Antonio Corso. "Toni", come tutti lo chiamavano, nella sua militanza nel Genoa giocò, tra campionato e Coppa Italia, 78 partite ufficiali, segnando 23 reti. Un bravo attaccante che era rimasto nei cuori di molti tifosi.

Il commosso saluto a Castello di Porpetto
Ad accompagnarlo, il rombo di 300 moto

L'ultimo abbraccio degli amici bikers a Nicola Cecchini «Resterai con noi»

Tantissimi i motociclisti presenti al funerale di Nicola Cecchini

IL COMMIATO

Francesca Artico / PORPETTO

Non volevano lasciarlo andare. Si sono vissuti momenti toccanti ieri, a Castello di Porpetto, durante la cerimonia dei funerali di Nicola Cecchini, il 35enne che ha perso la vita in un incidente stradale in viale Tricesimo a Udine in sella alla sua Suzuki Gsx 1100. La mamma al momento del commiato, ha abbracciato la bara del figlio e con voce rotta dal pianto gli ha ricordato che lui era il punto di forza della famiglia. «Ora sei con tuo padre» gli ha sussurrato. Tutto questo mentre le 300 moto degli amici bikers hanno dato due accelerate in segno di saluto. Sulla bara la maglietta del gruppo Wild Power di cui faceva parte.

Il corteo funebre, partito dall'ospedale di Udine, è arrivato a Gonars davanti al Michel Pub di Gonars dove ad attenderlo c'erano gli amici motociclisti. Dopo una breve fermata, il corteo è ripartito preceduto da due ali di moto dei vari gruppi di bikers giunti da ogni dove, per arrivare alla chiesa di Castello dove ad attenderlo c'erano centinia di motociclisti e moltissima gente. La chiesa non è riuscita a contenere tutti coloro che hanno voluto stringersi alla famiglia. Ad accogliere Nicola sulla porta della chiesa, monsignor Igino Schiff e don Denis Ekyoci che hanno benedetto la bara trasportata a spalla dagli amici motociclisti. Dopo la messa, l'uscita della bara è stata accolta da un grande applauso mentre tutti hanno voluto abbracciare la mamma e i fratelli per farli sentire meno soli in questo difficile momento, ma anche per dire loro che Nicola sarebbe rimasto per sempre nel cuore di tutti. Il feretro è rimasto a lungo sul piazzale della chiesa. Non lo voleva lasciare andare la mamma e nemmeno i tanti amici che desideravano stargli vicino ancora un po' prima del suo ultimo viaggio per la cremazione. Ad accompagnarlo un applauso d'addio. —

AQUILEIA

Furto al parcometro nel park della Basilica rubato tutto l'incasso

AQUILEIA

Furto, la scorsa notte, nel parcheggio della Basilica di Aquileia. È accaduto attorno alle 2. Rubato l'intero incasso del parcometro. Ad accorgersene è stato un residente che abita poco distante dalla Basilica aquileiese. L'uomo, dopo aver sentito alcuni rumori sospetti, si è affacciato alla finestra e ha visto due persone con il volto coperto intente ad armeggiare su uno dei parcometri. Immediata la chiamata alle forze dell'ordine. Sul posto sono accorsi i carabinieri, che stanno indagando per ricostruire l'accaduto.

I ladri sono riusciti a mettere a segno il colpo e ad allontanarsi senza essere visti. Il sindaco di Aquileia, Gabriele Spanghero, che oggi si recherà dai carabinieri per sporgere denuncia contro ignoti, non nasconde la sua amarezza. Un fatto analogo era già accaduto qualche anno fa.

Il parcometro scassinato

«Purtroppo – afferma–, a distanza di qualche anno, ci risiamo. Il Comune di Aquileia ha sostituito i vecchi parcometri. Quelli che abbiamo installato sono più moderni e robusti. Non è servito. Evidentemente anche i soliti ignoti si sono attrezzati. Verificheremo, tramite gli uffici, l'entità dell'incasso rubato. Il danno è direttamente per il Comune ma indirettamente anche per tutti i cittadini». —

E.M.

PALMANOVA

Arriva il Giro del Friuli in piazza Grande ecco i divieti al traffico

Monica Del Mondo / PALMANOVA

Farà tappa a Palmanova il 45° Giro ciclistico internazionale del Friuli Venezia Giulia che si articola su tre tappe, da Tavagnacco a Venzone passando anche per i territori della Bassa Friulana. Oggi l'arrivo della prima tappa avverrà nella città stellata e domani da piazza Grande partirà la seconda. La città accoglierà quindi, al termine di una tappa da quasi 130 chilometri, oltre un centinaio di ciclisti italiani, austriaci, sloveni e croati. Con loro, per la prima volta, anche una rappresentanza di ciclisti da Spagna, Ucraina e Nuova Zelanda. «Palmanova – commenta il sindaco Francesco Martines – sarà protagonista della manifestazione, essendo sia sede d'arrivo di tappa che di partenza della tappa successiva. Questo giro, inoltre, unisce la città Unesco di Palmanova con il Borgo più bello d'Italia 2017, Venzone".

L'arrivo dei ciclisti è previsto, oggi, tra le 13.30 e le 13.55, attraverso porta e borgo Cividale che resteranno chiusi al traffico il tempo necessario al transito di tutti i ciclisti. Lungo borgo Cividale sarà istituito un divieto di sosta con rimozione, dalle 6.30 alle 15. La prima tappa (che vedrà alla partenza anche Claudio Chiappucci, El Diablo) non presenta particolari difficoltà altimetriche (se si eccettua il gran premio della montagna all'abbazia di Rosazzo). Il percorso, negli ultimi 50 chilometri, propone lunghi rettilinei, dove il gruppo, da Monfalcone a Grado e poi sulla statale per Aquileia e Perteole, potrà cercare di annullare un'eventuale fuga. Ultimo ostacolo, a poche centinaia di metri dall'arrivo, il restringimento della carreggiata nei pressi di Porta Cividale. Al traguardo saranno presenti sia il primo cittadino, che l'organizzatore della manifestazione, Nevio Cipriani. Domani la gara riprenderà alla volta di Montenars, con partenza attraverso borgo e porta Aquileia. Il via verrà dato alle 10.30. Borgo e porta saranno chiusi il tempo necessario al transito dei ciclisti, mentre il divieto di parcheggio sarà attivo dalle 6.30 alle 12. Il Comune ha stanziato 3.000 euro, come contributo alla realizzazione dell'evento, all'associazione Asd Gruppo Ciclistico Fvg. —

CERVIGNANO

Veterani sportivi domenica in festa

CERVIGNANO

È tutto pronto per la tradizionale "Festa del veterano sportivo", organizzata dalla sezione locale dei veterani dello sport. L'appuntamento è fissato per domenica ed è rivolto ai soci, familiari, amici e simpatizzanti. «Alle 10. 30, nella sala convegni del centro civico – fanno sapere gli organizzatori – il dottor Mario Maschio tratterà il tema "Stili di vita e la salute nella terza età". Alle 12. 30, alla Casa dello sportivo di piazzale Lancieri d'Aosta, sarà organizzato il pranzo conviviale. Sarà proposto un video che riassume le attività svolte dalla sezione nel primo semestre. Non mancheranno musica, balli, giochi e il torneo di briscola. Per prenotazioni rivolgersi direttamente alla sede di via Trieste 46 o chiamare il numero 346-5821874. —

E.M.

LIGNANO

Rifiuti nella pineta di Riviera i residenti scrivono al sindaco

Si protesta per la scarsa manutenzione di vialetti, panchine e illuminazione «È necessario un intervento urgente per ripristinare subito il decoro dell'area»

Viviana Zamarian / LIGNANO

Rifiuti abbandonati. Erba alta, panchine rotte e, in generale, una scarsa manutenzione. Ogni giorno i residenti e i proprietari di seconde case a Riviera attraversano la pineta per arrivare al mare. E, ogni giorno, ormai da anni, si imbattono in una situazione di degrado «con spazzatura, ramaglie che non sono mai state portate vie, plastica dappertutto». Già la scorsa estate avevano scritto una prima lettera all'amministrazione comunale. «Ma dopo un anno – affermano – la situazione non è cambiata e non è stato fatto nulla. Ormai da anni, del resto, il tracciato di questi percorsi che da corso delle Nazioni sfocia su lungomare Riva risulta gravemente sconnesso a causa del sollevamento della pavimentazione provocato dalle radici dei pini. Inoltre si è riscontrata anche la totale assenza di manutenzione ordinaria del percorso pedonale, con arredi quali panchine e cestini per i rifiuti rimossi e mai più riposizionati». Uno stato di incuria che «oltre a danneggiare l'immagine di Riviera come località turistica, crea danno ai proprietari visto che le loro case si trovano in un contesto di degrado che sta diventando meta, specie nelle ore notturne, di balordi e malintenzionati, favorito dalla carente illuminazione».

Per questo, adesso, ritengono non più tollerabile «il protrarsi di questa situazione, visto che paghiamo le imposte locali in modo analogo agli altri proprietari di immobili della zona». Da qui l'invito all'amministrazione Fanotto a intervenire con urgenza provvedendo a effettuare gli interventi di manutenzione dei percorsi pubblici compresi tra corso delle Nazioni, viale della Musica, lungomare Riva fino al fiume Tagliamento «necessari per ripristinare il decoro e garantire la sicurezza di ospiti e residenti». —

Panchine divelte e mai più posizionate nella pineta di Riviera

MUZZANA DEL TURGNANO

Scontro tra 2 auto: un ferito

Incidente sulla sr 353, tra Muzzana a Castions a seguito di un sorpasso tra un'Alfa Romeo 147 e una Fiat Punto. Uno degli occupanti è stato trasferito in elisoccorso all'ospedale di Udine per accertamenti. Sul posto la polizia del Medio Friuli.

RONCHIS

Mensa alla primaria: aperte le iscrizioni

RONCHIS

Tempo fino al 30 agosto per dare adesione al servizio mensa per il nuovo anno scolastico al via dal 10 settembre. Richiesta da presentare all'ufficio protocollo del Comune di Ronchis, come spiega in un avviso l'amministrazione, ricordando alle famiglie dei bambini iscritti alla scuola primaria che la conferma va data sia da chi usufruirà del servizio per la prima volta sia da quanti intendono confermarlo. Un termine di iscrizione che serve al Comune per predisporre il calendario dei pasti, sulla base delle giornate di rientro stabilite dall'istituto comprensivo di Latisana, e della comunicazioni con l'associazione Insieme ai bambini che collabora alla realizzazione del progetto "Scuola integrata". —

P.M.

Ci ha lasciati

LUCIANO CISILINO
di 77 anni

Lo annunciano la moglie Renza, i figli Gabriele con Sandra e Daniele, Mario con Magda, Samuele e Stella ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 11 agosto alle ore 16, nella chiesa della Santissima Trinità in Mortegliano.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa Catena e al suo staff per la competenza e umanità dimostrata.

Mortegliano, 10 agosto 2018

O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

Partecipa al lutto:
- Famiglia Brizzi Beppino

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il personale tutto di BancaTer Credito Cooperativo FVG partecipano, con profondo cordoglio, al lutto che ha colpito il collega e collaboratore Gabriele Cisilino per la scomparsa del padre

LUCIANO CISILINO

Udine, 10 agosto 2018

O.F. Talotti

Ci ha lasciati

LUCINA DE LUCIA ved. TOSOLINI
di 91 anni

Lo annunciano la figlia Carla, il genero Dario, il nipote Luca e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi venerdì 10 agosto alle ore 17.00 nella chiesa di Chiasottis, partendo dalla residenza Zaffiro di Martignacco.
Un particolare ringraziamento al personale della Zaffiro per l'assistenza prestata.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Chiasottis, 10 agosto 2018
O.F. Gori Palmanova - Castions di Strada Tel. 0432 768201

Si è spenta serenamente

BIANCA MORANDINI ved. FORTE
di 97 anni

Ne danno il triste annuncio i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 11 agosto alle ore 10.00 nella chiesa di Lumignacco, partendo dall'abitazione dell'Estinta.
Si ringrazia tutti i partecipanti.

Lumignacco, 10 agosto 2018
O.F. Gori Pozzuolo del F. Mortegliano tel. 0432 768201

ANNIVERSARI

LIDUINA SANDRI 10 agosto 2007

GUIDO MARCHETTI 1° marzo 1983

Sono passati tanti anni, ma il vostro ricordo rimarrà sempre vivo nel mio cuore.
Vostra figlia Brigitte.

Artegna, 10 agosto 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Circondata dal nostro amore è tornata al Padre Nostro

INES ARTICO in PELLARINI

Il marito Giuseppe, la figlia Mara con Susanna, la sorella Roberta con Giuseppe, il fratello Elia, i nipoti e parenti tutti.
La cerimonia funebre avrà luogo sabato 11 agosto alle ore 16.30 nella Chiesa di San Michele a Segnacco con partenza dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti ne onoreranno la cara memoria.

Segnacco, 10 agosto 2018

La Perla Servizi Funebri di Zoz Valter
Tarcento 0432/785317
www.onoranzefunebrilaperla.com

Le famiglie Clavarino e Kaspar sono vicine a Giuseppe e Mara per la perdita della cara

INES

Trieste - Sutrio, 10 agosto 2018

La Perla Servizi Funebri di Zoz Valter

"Cumò tu sês cui pîs te Tôr"

Improvvisamente ci ha lasciati

LAURA FANT

Lo annunciano addolorati i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 11 agosto alle ore 12.00 nella chiesa di S. Vito nel cimitero di Udine.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno salutarla.

Udine, 10 agosto 2018

O.F. Comune di Udine
tel.0432-1272777/8

Ci ha lasciati

DOMENICO COMORETTO
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, i cognati, i nipoti, la pronipote ed i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 11 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Osoppo, ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di San Daniele.
Un sentito ringraziamento alle sig.re Miranda e Mariateresa, al rep. di Medicina dell'ospedale civile di San Daniele, al rep. di R.S.A. di Gemona per le amorevoli cure prestategli.

Osoppo, 10 agosto 2018
of GIULIANO Srl OSOPPO - GEMONA - ARTEGNA - TARVISIO TEL. 0432.980980

Ci ha lasciati

ROBERTA GODEAS ved. GRION

Il figlio annuncia che il Rito Funebre si svolgerà oggi alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale di Aiello del Friuli.
Si ringraziano anticipatamente quanti vi parteciperanno.

Aiello del Friuli, 10 agosto 2018

È mancata

MERCEDES DREASSI ved. TOMASIN
di 89 anni

Lo annunciano i figli, la nuora, il genero, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato sabato 11 agosto, alle ore 11.00, nella Chiesa di Villa Vicentina, giungendo dall'ospedale di Palmanova.
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Fiumicello - Villa Vicentina,
10 agosto 2018

O.f. Pinca, Cervignano
tel. 0431/32420

Il Gruppo Pittini partecipa sentitamente al dolore che ha colpito la famiglia Serafini per la scomparsa dello stimato

SERGIO

Osoppo, 10 agosto 2018

La famiglia Bassi Roberto e le Maestranze dei Prosciuttifici Picaron in questo momento di dolore sono vicine a Paolo, alla sorella e ai familiari tutti per la perdita del caro papà

BRUNO

San Daniele del Friuli,
10 agosto 2018

Dopo lunga malattia è tornata alla casa del Padre

VILMA CIANI ved. BURINI
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi venerdì 10 agosto alle ore 17 nella chiesa di Risano, partendo dall'abitazione dell'estinta.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Risano, 10 agosto 2018
Of Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano
Porpetto-Manzano tel.0432/928362

Partecipano al lutto:
- Famiglia Deganis Luciano
- Famiglia Deganis Nadyr
- Famiglia Deganis Vanessa

Ci ha lasciato

FRANCA RAVENNA in MARGARIT
di 85 anni

Lo annunciano il marito Nereo, i figli Maurizio e Sandro con Paola e i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 11 agosto alle ore 9.00 nella chiesa di San Cromazio, partendo dal cimitero urbano di San Vito.

Udine, 10 agosto 2018
O.F.ARDENS, Udine

Serenamente ci ha lasciati

MARIA MANSUTTI ved. MANSUTTI
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, le sorelle, il cognato assieme ai parenti tutti.
La cara salma proveniente dalla camera mortuaria del cimitero di Tricesimo giungerà sabato 11 agosto alle ore 9.45 nel Duomo di Tricesimo, ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali.
Seguirà la cremazione.
Un Santo Rosario sarà recitato oggi venerdì 10 agosto alle ore 19 nella Chiesa di Leonacco.
Un grazie di cuore al dottor Follador, al dottor Duscio ed al personale del Distretto sanitario di Tarcento per l'umanità e professionalità a lei rivolte.

Leonacco di Tricesimo,
10 agosto 2018
O.F. Mansutti tel. 0432/851305
www.ofmansuttitricesimo.com

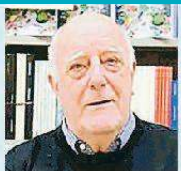
Sinceramente addolorati, titolari e colleghi della ditta Walcher si uniscono in un abbraccio a Daniela e porgono sentite condoglianze a lei e alle sorelle per la perdita dell'amata mamma

MARIA

Tricesimo, 10 agosto 2018
O.F. Mansutti tel. 0432/851305

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

L'arte di dire pane al pane e vino al vino

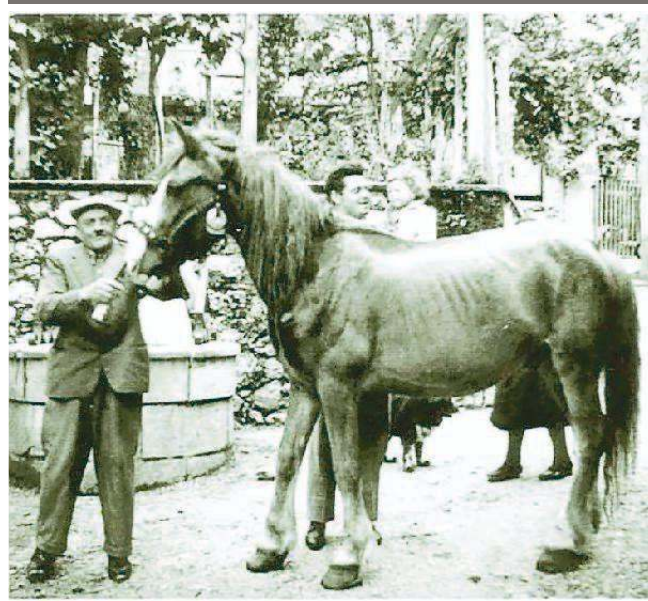
NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Sono un maestro artigiano di Azzano Decimo. Vorei spezzare una lancia a favore del professor Galiano. Lo seguo sul vostro giornale e ritengo sia uno dei pochi a dire le cose come stanno. A volte può sembrare troppo sicuro di sé, ma meglio così. Il crocifisso nelle scuole e il nostro inno nazionale sono cose storiche di massimo rispetto, ma da anni oramai tutto è messo in discussione, e se qualcuno la pensa diversamente, non c'è di che meravigliarsi, quindi ognuno segue la sua linea senza forzature.

Il progresso ci ha portato in alto, ma a quale prezzo? Troppi valori sono stati persi in questi ultimi anni, ed è per questo che ognuno di noi deve cercare di essere deciso per se stesso pur rispettando le idee altrui. Per me il professor Galiano rimane un giovane con la testa sulle spalle.

Gianni Del Bel Belluz. Azzano Decimo

Su questi temi, con me sfonda una porta aperta. Da una vita tento - a volte riuscendovi, altre meno - di parlare e scrivere "pane al pane e vino al vino", e non saprei in quale altro modo esprimere i miei pensieri. Ma comprendo che per molte persone non è facile. C'è chi ha paura dei propri pensieri, e di conseguenza anche di quelli altrui: così li confonde e li ammanta di paroloni o di equilibrismi sintattici e lessicali. Ho molti amici e conoscenti che su tante cose la pensano in modo diametralmente opposto al mio, ma ciò non mi impedisce di stimarli e frequentarli volentieri proprio perché esprimono le loro idee in modo chiaro e soprattutto aperto. L'importante è non credere di essere i depositari dell'unica verità. Se uno è d'accordo bene, sennò pazienza.

A FLAGOGNA NEGLI ANNI 60

Scena di vita quotidiana a Flagogna di Forgaria negli anni Sessanta. La fotografia ci è stata inviata dal forgarese Mario Clemente

LE LETTERE

Un appello

Quei rumori molesti la notte in Castello

Gentile assessore alle Attività produttive, Turismo e Grandi eventi, dottor Maurizio Franz, sono un'operatrice socio-sanitaria che lavora presso l'Ospedale civile di Udine e che vive nei paraggi dell'ospedale stesso. La notte di sabato 7 luglio non ho potuto chiudere occhio fino a oltre le 2. 30 a causa del volume della musica che arrivava dalla piazza del Castello, dove si stava svolgendo la festa per celebrare la notte dei saldi.

Bello per chi partecipa, poco male per chi il giorno dopo può dormire, e tanto peggio per chi come me a esempio ha la sveglia puntata all'alba per prestare servizio.

Tenere conto delle esigenze di tutti è impossibile, lo comprendo, e ben vengano eventi come la notte dei saldi che possono rappresentare al tempo stesso un impulso al commercio, un'occasione di divertimento per tutte le tasche, un momento che può andare a beneficio delle comunità tutta.

Però auspicherei che chi concede l'autorizzazione a questi eventi non si limitasse all'opposizione di qualche timbro, ma vigilasse anche durante il loro svolgersi affinché il beneficio di molti non si accompagni a un disagio veramente intollerabile per altri: persone che lavorano anche nelle giornate festive, come me, o anche persone che non stanno bene, come i pazienti del mio reparto che hanno passato anche loro una notte insonne. Senza poter scampare in nessun modo al frastuono assordante a cui sono rimasti esposti per ore.

Perché quando i bassi fanno vibrare i vetri delle finestre anche a chilometri di distanza significa che forse non si stanno rispettando i limiti previsti anche per questo genere di manifestazioni.

Nessuno pretende che non si faccia festa, che non ci siano musica e divertimento.

Ma che non sia tutto concesso, che i decibel siano quelli consentiti, che siano rispettate le norme previste dal regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose, questo credo sia nostro diritto chiederlo e ottenerlo. E mi auguro che chi di dovere ne terrà conto per il futuro.

Antonietta Iuri. Udine

La Carnia-Tolmezzo

Ferrovia e ciclovia possono coesistere

Egregio direttore,
le chiedo spazio per queste brevi considerazioni a cui tengo molto e ringrazio anticipatamente se vorrà riservarmi uno spazio nelle lettere del suo giornale.

Assistere a Gemona al bagno di folla per il treno storico di Fondazione delle Ferrovie e alla riapertura della linea ferroviaria pedemontana stride davvero con la decisione, o perlomeno l'orientamento, degli amministratori pubblici carnici nonché del Consorzio proprietario, di "sopprimere" la linea ferroviaria Carnia-Tolmezzo, antico volano di sviluppo economico e oggi potenziale strumento di attrazione turistica, ma non solo, pure, in chiave futura, elemento di possibile importante collegamento intermodale con il porto di Trieste e l'aeroporto di Ronchi.

Con la tipica miopia del meglio "l'uovo oggi che la gallina domani" si vuole cancellare un'importante infrastruttura pubblica di archeologia industriale in favore di una ciclabile, quando invece entrambe le soluzioni potrebbero benissimo coesistere e non essere vissute come l'una antitesi dell'altra.

In marilenghe potremmo osservare "ca saran ancjemo bicicletes che nou no sarin plui" mentre la ferrovia era ed è una sola!

Sarebbe interessante girare il quesito e la questione alle massime autorità politiche della Regione che domenica scorsa si illuminavano d'immenso al passaggio del treno a vapore!

Pierpaolo Lupieri. Tolmezzo

LE FOTO DEI LETTORI

SUL LAGO BIANCO

Una gita in Carinzia con gli alpini di Pagnacco

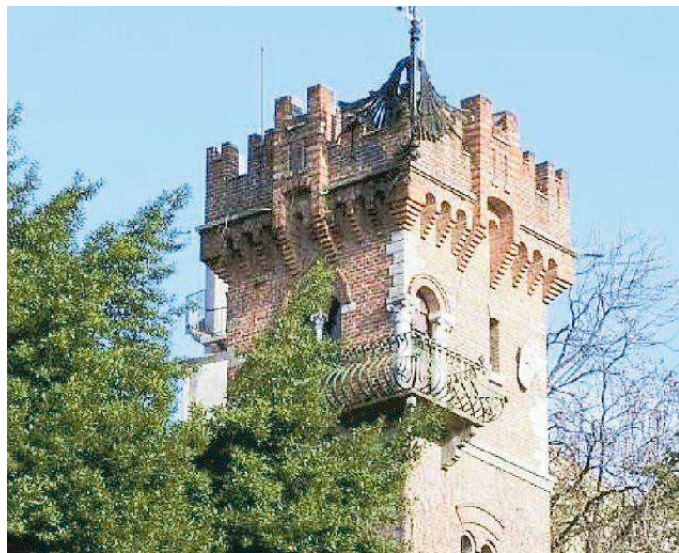
Come ogni anno il gruppo alpini della sezione di Pagnacco ha organizzato la gita sociale. La comitiva era formata da una cinquantina ta penne nere, simpatizzanti e amici. Ci si è diretti in Carinzia per una gita su battello nelle limpide acque del lago Bianco, poi si è proseguito per Bad Kleinkirchheim in visita allo stupendo giardino botanico dedicato all'arte del Bonsai

LA SEGNALAZIONE

Quell'osservatorio meteorologico dimenticato

FEDERICO MALIGNANI

Tra il cicaleccio generale riguardante via Mercatovecchio, si possono leggere da anni infinite proposte e considerazioni; a volte si tratta della "Fiera delle Banalità", ma pure dell'ignoranza e di come spendere soldi pubblici senza avere conoscenza della storia della città. Il 20 luglio ho letto l'ultima di molte dispute che coinvolgono tribunale amministrativo, tecnici, maggioranza, opposizione, assessori e ex assessori: si afferma che ci sarebbe una mancanza di dati sulla piovosità tra il 2011 e il 2016 riguardante il centro storico di Udine. Nessuno di questi Signori, evidentemente, ha cognizione che, a circa 40 metri in linea d'aria da via Mercatovecchio, c'è l'Ossevatore Meteorologico di Arturo Malignani, che dal 1° aprile 1888, raccoglie quotidianamente dati su temperature e precipitazioni in centro città. Una striscia di dati di 130 anni consecutivi che poche città al mondo possono vantare: beata ignoranza! Magari sono gli stessi che hanno speso una montagna di soldi per ingrandire la Biblioteca civica e realizzare gli ascensori per salire in Castello, proprio sotto la Torre dell'Osservatorio Meteorologico, salvo poi abbandonare l'opera tra le erbacce, forse perché avevano fatto il passo più lungo della gamba e avevano finito i soldi (che però ci sarebbero stati per pavimentare via Mercatovecchio). Strano che di questo nessuno parli mai e nessuno indaghi... Mi complimento, invece con il signor Costantini che nella sua lettera al Messaggero Veneto del 26 luglio suggerisce le reintroduzione del tram elettrico ricordando quello realizzato da Arturo Malignani nel 1908.

È un'idea che avevo già sugggerito alla precedente e all'attuale Amministrazione comunale con capolinea a Porta Gemona e porta Aquileia.

L'osservatorio meteorologico Malignani a fianco del Castello a Udine

CULTURA & SPETTACOLI

LIBRI NEL BOSCO

I cosacchi in Carnia: l'occupazione tragica e grottesca rivive in un romanzo

Claudio Calandra ospite domani a Spin di Ovaro alle 18
L'epopea dell'atamano Krasnov illuso e poi tradito da Hitler

PAOLO MEDEOSSI

I cosacchi invasero la Carnia nel 1944 con una tragica e grottesca occupazione dopo essersi alleati ai tedeschi che di loro si servirono per misere e infime operazioni, ingannandoli con promesse impossibili e persuadendoli al male, facendo di essi le loro vittime e i loro complici, persecutori di altre vittime.

Così ne scrisse Claudio Magris in "Illazioni su una sciabola" (edito da Garzanti nel 1992). E così fu.

Le violenze mescolate ai gesti di mitezza ne disegnarono un destino di uomini e donne ingannati e mandati al macello, come accadde a guerra appena finita.

Una storia che in Carnia è diventata nei decenni una sorta di memoria incarnita, esatta e approssimativa come ogni memoria, mai spenta e riattizzata di continuo attraverso le testimonianze, i ricordi e anche la letteratura.

Lo fa adesso Claudio Calandra con un nuovo romanzo, "La strada del destino", pubblicato dall'editore Falzea, che sarà presentato domani, sabato 11 agosto, alle 18, in località Spin di Ovaro, per la rassegna "Libri nel bosco" giunta così all'ottavo appuntamento (l'evento sarà preceduto, oggi, venerdì 10 agosto, alle 18, dalla presentazione del romanzo storico di Giuseppe Mariuz, "Sangue tra le primule", edito da Gaspari).

Un soldato cosacco a cavallo in Carnia nel 1944

Assieme a Calandra (nato a Paluzza da madre carnica, ora residente a Modena dopo un lungo periodo di lavoro a Milano) ne parleranno Diego Carpenedo e Fabiana Savorgnan di Brazzà.

Il destino di cui si narra nel romanzo è quello di una "cosacca napoletana", Filomena, che settant'anni dopo ripercorre al contrario il lungo viaggio affrontato da sua madre, una principessa sopravvissuta alla Rivoluzione d'ottobre e sfuggita nel 1945 alla tragica fine della Kosakenland, la terra promessa da Hitler all'atamano Krasnov, il capo dei cosacchi, in cambio dell'alleanza anti-Stalin.

Filomena, nata a Napoli dove la madre era scappata in circostanze fortunose, arriva a Mosca e ha solo un obiettivo: quello di rimettere insieme il puzzle della propria vita familiare attraverso i momenti decisi dal destino.

> Oggi pomeriggio invece Giuseppe Mariuz presenterà "Sangue tra le primule"

La soluzione di tutto può essere trovata solo in Carnia e infatti l'incontro casuale con Manlio getterà finalmente un po' di luce fino alla conclusione positiva.

Calandra, autore di altri cinque romanzi, ritorna a uno dei luoghi prediletti, appunto la Carnia, da dove dipana una trama che assume i ritmi di un giallo carico di sofferenza e passione, dove ciascun protagonista, con ago e filo, cerca di ricucire il senso della propria esistenza dentro gli sconquassi dalla macrostoria, per poter condividere infine lo spettacolo notturno di un tripudio di stelle, simile a quello apparso alla mamma di Filomena e al suo Nikolaj la sera in cui tutto iniziò. –

A TRAMONTI DI SOTTO

Festinval fa riscoprire le antiche borgate con musica e racconti

TRAMONTI DI SOTTO

Oggi a Tramonti di Sotto prima giornata di "Festinval", in scena sino a domenica. Partenza alle 10 dalla piazza per un'escursione guidata agli antichi borghi abbandonati di Livignona, Vuàr, Pàlcoda e Tàmar, guidati dall'architetto ed esperto di storia locale Moreno Baccichet. Durante l'escursione, che è inserita nel programma "PassiParole", si potranno ascoltare le voci melodiose del D'AltroCanto duo incastonate in suggestivi scorci naturali. Chi vuole potrà raggiungere Tamar anche autonomamente con un cammino di un'ora su strada forestale per partecipare all'evento "Tamar sotto le stelle", festa di inizio del "Festinval": dalle 18.30 ci saranno i racconti sulla Grande guerra con lo storico Giuliano Cescutti, pastasciutta per tutti, racconti sugli animali notturni con Massimo Vespero della Casa delle farfalle di Bordano, festa e ballo attorno al fuoco con musica dei Tona libre e di altri musicisti.

La borgata di Tàmar

Per chi resterà a valle, alle 17, nella pieve di Santa Maria Maggiore, "Oh Dio del cielo se fossi una rondinella", spettacolo di canti e racconti di Giuseppina Casarin con Patrizia Bertoncello, Martina Ferraboschi, Cinzia Ferranti, Simone Cimo Nogarin e il Coro delle cicale. Letture di Mariagrazia Pastori. —

G.S.

TANGO DA PENSARE

Il duo Pitocco-Agostinello a palazzo Salice Scolari

POLCENIGO

"Note del Timavo – Tango da Pensare" farà tappa domani a Polcenigo, alle 21, a palazzo Salice Scolari, dimora gentilizia risalente al XVII secolo. Si inizierà con un'introduzione dedicata a "Due parole con la storia" , a cura dello studioso argentino Pablo Furioso che ci guiderà attraverso una conferenza e lettura di brani di "La Crencha Engrasada" , poesia in lunfardo di Carlos de la Pùa, al tipico gergo ricco di vocaboli italiani parlato nelle città del Rio della Plata. Seguirà il concerto di "Neotango in duo" (Massimiliano Pitocco, bandoneòn, Carla Agostinello, pianoforte), che da oltre un ventennio esplora le composizioni ispirate al tango ed i suoi artisti, e Antonella Gentile, cantante di tango e musica argentina, per le coreografie dei ballerini Marina Martin e Massimo Marchetto.

LA RETROSPETTIVA

Clauzetto rende omaggio a Italo Zannier il maestro del neorealismo in fotografia

ARTISTA E CRITICO

GUGLIELMO ZISA

Clauzetto, il comune "Balcone del Friuli" rende omaggio a uno dei suoi figli più autorevoli. Sarà inaugurata domani, sabato, alle 17.30, al castello Ceconi di Pielungo di Vito d'Asio, alla presenza dell'autore, la mostra "Italo Zannier fotografo dall'architettura spontanea". Un omaggio che la neonata associazione culturale Pieve d'Asio, in sinergia con Graphistudio Arba, ha inteso rendere al professor Zannier, fotografo e storico della fotografia, dal 2015 cittadino onorario di Clauzetto, suo paese d'origine.

Come sottolineato da Vieri Dei Rossi, promotore dell'iniziativa nonché fondatore del sodalizio nato con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il territorio dell'antica pieve d'Asio (da cui il nome), attualmente nei comuni di Clauzetto e Vito d'Asio, in tutti i suoi aspetti, la mostra prevede l'esposizione di foto tratte dal volume pubblicato da Italo Zannier nel 1971, "Una casa è una casa", riedito nel 2016 da Quinlan, editrice specializzata in fotografia, con l'aggiunta di una dozzina di inediti.

Clauzetto rende omaggio a Italo Zannier, maestro dell'obiettivo

Le foto ritraggono il Friuli che va da San Francesco nella Val d'Arzino a Erto e Casso, colto prima del terremoto, in immagini che ritraggono la scabra bellezza delle case e dei loro interni, testimonianza unica che tramanda la memoria della straordinaria architettura spontanea di quei luoghi, in gran parte perduta nel sisma del 1976. Luoghi familiari al professor Zannier, classe 1932, che dopo aver intrapreso studi di architettura e di pittura, si è dedicato alla fotografia (dal 1952) e alla storia della fotografia (dal 1954).

Tra i fondatori del Gruppo friulano per una nuova fotografia (1955), interessato a ricerche sociologiche e ambientali, ha lavorato dapprima in Friuli (1952-65) e successivamente su tutto il territorio nazionale, dedicandosi in particolare alle coste e ai monti (1967-76). Si è impegnato nell'insegnamento universitario dal 1971, ha collaborato con diverse riviste e curato i periodici "Fotologia" e "Fotostorica". Insignito di varie onorificenze, è membro della Société Européenne d'historie de la photographie e ha ricevuto nel 2004 la laurea honoris causa in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Udine. Ha collaborato a diverse esposizioni internazionali e pubblicato numerosi saggi e fotolibri.

Sottolinea il critico fotografico Roberto Maggiori, che di "Una casa è una casa" è il curatore dei testi: «L'esposizione comprende inoltre alcune fotografie vintage che integrano quanto pubblicato in "Una casa è una casa", anche in questo caso si tratta di immagini dedicate alle zone pedemontane del Friuli, ed è proprio questa la produzione fotografica fondamentale di Italo Zannier che ha ispirato, seppur in sordina, successive generazioni di fotografi».

L'inaugurazione sarà preceduta da una conferenza di Italo Zannier, con la presenza dello stesso Maggiori.

La mostra proseguirà nei giorni seguenti, con apertura dal 12 al 16 agosto, dalle 10.30 alle 18.30. –

CAPITALE DELLA CULTURA

La "marilenghe" protagonista il 12 a Leeuwarden

La marilenghe ospite della "Capitale europea della cultura 2018" con una mostra e tanti incontri musicali in programma a Leeuwarden, in Olanda, dal 12 al 19 agosto. Lo ha reso noto l'Arlef.

Il capoluogo della Frisia olandese, Leeuwarden si aprirà alla lingua, alla musica e alla cultura friulane. La "Capitale europea della cultura 2018", infatti, dal 12 al 19 celebrerà la marilenghe, con una serie di iniziative coordinate dall'Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane.

Domenica 12 agosto, nel pomeriggio, la "settimana friulana" avrà inizio con una sorta di passaggio del testimone tra friulani e asturiani, al centro dell'attenzione, in precedenza. Nel pomeriggio, saranno la musica e il rap multilingue di Dj Tubet a portare la voce dell'Arlef.

La parte ufficiale della settimana prenderà avvio il giorno successivo con l'inaugurazione della mostra "Furlan, Lenghe de Europe/Friulano, lingua dell'Europa", curata dal direttore dell'Agenzia, William Cisilino e che sarà allestita nel Prinsentuin (giardino della città), all'interno del padiglione "Mem". Nel pomeriggio alle 9 si esibirà Dj Tubet.

Le rassegne del Craf

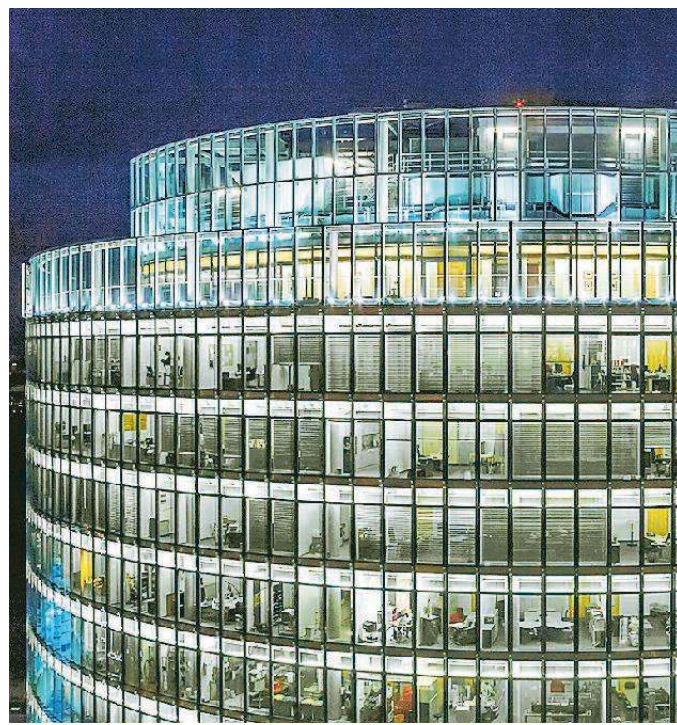
La Berlino vista da Novajra e i "luoghi" di Uliano Lucas negli spazi di palazzo Tadea

SCATTI MEMORABILI

SPILIMBERGO

L'estate del Craf, il Centro di ricerca e archiviazione della fotografia di Spilimbergo entra nel vivo, come sottolinea il coordinatore Walter Liva: «Il calendario è fittissimo, abbiamo selezionato autori di fama e realizzato attività formative che possono accrescere il prestigio della rassegna». Parole che trovano conferma scorrendo il nutrito programma della trentaduesima edizione della rassegna Friuli Vg fotografia che, in occasione della Giornata Mondiale della Fotografia (World Photo Day), domenica 19 agosto, regalerà una "chicca" a tutto gli appassionati: in coincidenza con l'ultima giornata di esposizione a Palazzo Tadea, in piazza Castello a Spilimbergo, di "Altri luoghi, altri sguardi", raccolta degli scatti (un centinaio) del noto fotogiornalista italiano Uliano Lucas (quest'anno premiato dal Craf con il premio Friuli Vg fotografia per un autore nazionale), il sodalizio spilimberghese in collaborazione con la Fiaf, proporrà, alle 17, una visita guidata in compagnia dello stesso autore. Ci sarà quindi modo di "entrare" nel mondo di Lucas e cogliere momenti e percorsi della sua lunga attività di testimonianza. La stessa mostra resterà aperta dal 14 al 19 agosto (per Ferragosto) tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

Da sabato 25 agosto, sempre a Palazzo Tadea, sarà poi inaugurata la mostra "Berlino altrove: 2011-2017" di Eugenio Novajra, fotografo freelance che vive fra Udine e Berlino. Inaugurazione che sarà preceduta il giorno prima, venerdì 24 agosto alle 20.30 al cinema Castello di Spilimbergo, dall'incontro con l'autore (insignito quest'anno del premio Friuli Vg fotografia per un autore della regione) e il curatore della mostra Guido Cecere. Novajra presenta a Spilimbergo una sua personalissima ricognizione visiva su quella che viene considerata, a detta di tutti, la più interessante e dinamica capitale europea in questi ultimi anni. Il suo primario interesse professionale per l'architettura gli ha dato il la per esprimere al meglio la sua delicata sensibilità che però non si ferma all'aspetto urbanistico della metropoli, ma lo supera e lo interpreta in una dimensione spesso onirica o surreale, guardando nelle pieghe della città in maniera intimista e con occhio a volte quasi cinematografico. Oltre all'indagine metropolitana c'è anche una gustosa galleria di ritratti di berlinesi contemporanei e completa il tutto un video. –

G. Z.

Particolare da un'immagine di Eugenio Novajra sulla "sua" Berlino

Il leggendario musicista californiano Ben Harper terrà domani un concerto solo voce e chitarra ai Laghi di Fusine

Laghi di Fusine

Ben Harper, la sua chitarra e l'incanto della natura

Il concerto del musicista californiano chiuderà domani il cartellone del No Borders Music Festival

MONICA TORTUL

La chitarra ha segnato generazioni, scolpendo percorsi emotivi fatti di rabbia e di tenerezza, alla ricerca del suono profondo della propria anima, alla ricerca di una consolazione o di un pianto. In un periodo di cambiamento dei modi di fare musica e dei modelli da seguire, Ben Harper rappresenta quanto sia ancora importante riuscire a trasmettere emozioni e raccontare storie in maniera essenziale, usando semplicemente una chitarra. Quello di domani ai Laghi di Fusine sarà uno spettacolo quasi unico, non solo per la suggestione del paesaggio e per i bellissimi laghi di origine glaciale alla base della catena montuosa del Gruppo del monte Mangart.

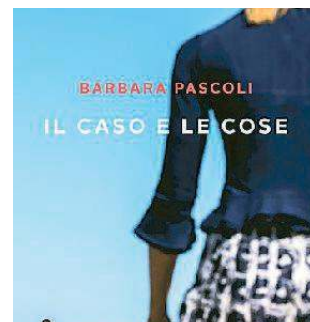
Il 2018 ha visto e vedrà Ben Harper portare in giro per il mondo l'ultimo album "No Mercy In This Land", in coppia con Charlie Musselwhite, con anche alcune tappe insieme ai suoi "The Innocent Criminals". A Tarvisio, a chiusura del "No Borders Music Festival", il musicista californiano proporrà un concerto solo voce e chitarra. Racconterà storie di sofferenze e perseveranza, di felicità, con una capacità introspettiva che pochi artisti hanno. Un diamante, Ben Harper, dallo spirito blues, che spazia nei generi musicali.

«Quando scrivo e canto le mie canzoni – ha detto in più occasioni – non penso ad alcuna differenza fra pubblico bianco e nero. Credo solo nei colori». Una convinzione che lo induce a superare gli steccati tra generi e ad assaporare nuove sonorità. Da sempre rifiuta di essere etichettato in un genere e di cedere al consumismo e alla commercializzazione. Crede nell'umanità e nei suoi valori, nella pace e nella convivenza fra i popoli. A partire da "Welcome To The Cruel World", il suo album d'esordio del 1994, ha pubblicato quindici album in studio, vincendo tre Grammy Awards e registrando tour mondiali ovunque esauriti, che gli hanno permesso di affermarsi come un cantautore straordinariamente prolifico e tra i migliori performer di sempre, capace di spaziare tra più generi (blues, folk, soul, reggae e rock), mescolando temi personali con tematiche politiche. Il concerto di domani (inizio previsto alle 14) è sold out. Non è dunque più possibile acquistare biglietti né on line, né in cassa. —

IL 17 A PREPOTTO

Serata letteraria nelle Valli con "Il caso e le cose" scritto da Barbara Pascoli

PREPOTTO

Una sera, per caso, a Oborza Piazzetta di Oborza (Prepotto) venerdì 17 alle 20.30. «Parleremo di come il significato del destino spesso si nasconda nelle piccole cose e, a volte, si riveli quasi per caso, dando nuovo senso alla vita. Ci abbandoneremo al dolce suono della fisarmonica e delle melodie delle Valli del Natisone. Passeremo una serata sotto le stelle in un borgo suggestivo, circondati dal fresco dei boschi e dal calore della gente di Oborza». Tutto ruoterà attorno alla scrittrice monfalconese Barbara Pascoli, autrice di "Il caso e le cose" (Bookabook 2018). Cinzia Benussi la presenterà, Stefano Paussa leggerà alcuni brani, e il fisarmonicista Franco Qualizza, da tutti conosciuto come Franco Bollo eseguirà alcuni brani.

Il 17 agosto la serata a Oborza

Barbara Pascoli è nata nel 1962 a Monfalcone, ed è stata traduttrice scientifica, copywriter, addetta stampa. Oggi è consulente vendite e comunicazione per la piccola e media impresa.

Ha pubblicato i romanzi "Senza scrupoli" (Senaus, 2012) e "L'uomo sbagliato" (Pse, 2014) e ha collaborato con i suoi racconti a diverse antologie. —

SUN&SOUNDS

Alla Diga Nazario Sauro domenica cì sarà Morgan

GRADO

Prosegue a Grado con Sun&Sounds Festival. Domani, domenica 12 agosto, alla Diga Nazario Sauro alle 21.30 si esibirà uno dei più poliedrici artisti italiani: Morgan, all'anagrafe Marco Castoldi.

Innumerevoli gli album, le colonne sonore di film e i concerti che Morgan alterna a trasmissioni televisive: da Sanremo ad Amici di Maria De Filippi, fino a XFactor.

A Grado, assieme alla sua band – composta dall'amico e collega dal 2003 Megahertz, pseudonimo del musicista elettronico Daniele Dupuis (tastiere, syhnt, vocoder, basso, voce), Agostino Nascimbeni (batteria, cori) e Dario Ciffo (chitarra elettrica, cori) che assieme formano il duo Lombroso – canterà i suoi brani più conosciuti, a partire da quelli con i Bluvertigo.

Domenica 12 con inizio alle 21 Marco Castoldi in arte Morgan si esibirà con il suo complesso a Grado per Sun&Sounds alla Diga Nazario Sauro

FESTE E CONCERTI

TESTIMONIAL

Il ritorno di Fito: l'aetosauro in 3D diventa il simbolo della Val Dogna

L'animale preistorico ricostruito grazie all'impiego del materiale scientifico prodotto dal museo di scienze naturali

LUCIANO PATAT

Un tuffo nel passato di centinaia di milioni di anni, in compagnia di Fito. Sono gli ingredienti della "serata triassica" con protagonista il dinosauro simbolo di Dogna, voluta dal Comune nel contesto dei festeggiamenti paesani. Domenica 12 agosto, dalle 18, sarà presentato nel locale Centro polifunzionale il modello tridimensionale dell'aetosauro del quale, nel 1994, sono state rinvenute tracce in Val Dogna, piste fossili individuate dal Corpo forestale dello Stato a oriente del piccolo abitato di Chiout di Puppe. Vicino al fiume Dogna si trovano ancora le tracce dei nidi di questa creatura estinta.

A Fito, questo il nome dato al dinosauro, è dedicata una sala del Museo del Territorio. La raffigurazione in 3D, commissionata dal Comune, è stata realizzata dalla società Zoic, che ha curato il modello grazie al materiale scientifico fornito del museo di scienze naturali di Udine guidato da Giuseppe Muscio. Visto che i posti nel Centro polifunzionale sono limitati, la prenotazione è obbligatoria, chiamando in municipio allo 0428/93000, o inviando una mail ad anagrafe@comune.dogna.ud.it. A fare gli onori di casa sarà Flavio Bacchia, geologo e amministratore unico di Zoic, che in questi mesi ha dialogato con l'amministrazione dognese.

Sarà presente anche il sindaco Simone Peruzzi, pronto ad annunciare possibili novità future: «La presentazione del 12 agosto è il punto di partenza di un progetto più ampio – svela –: vogliamo realizzare un modello in realtà aumentata che consenta di far camminare il dinosauro lungo le vie del paese, permettendo a tutti di godere di questo spettacolo con smartphone o tablet. Un'iniziativa che, in particolare, strizza l'occhio alle scolaresche, in abbinamento con il nostro Museo del territorio. Ma crediamo che tutto questo possa avere il suo appeal, eccome, anche sugli adulti».

E non finisce qui. Sempre nel contesto dell'appuntamento di domenica, durante la sagra di San Lorenzo sarà proposto anche un menu ad hoc, con la presenza del dinosauro in primo piano: «Nel corso della serata – conclude il sindaco Peruzzi – sarà possibile gustare due pietanze particolari, "fitopan" e "uovosauro". Gli ingredienti di questi piatti? Top secret, invitiamo tutti a venire a scoprirli». Insomma, un appuntamento con grande protagonista "Fito", divenuto negli anni una delle principali attrattive di Dogna. L'aetosauro, vissuto nel Triassico superiore (tra 225 e 210 milioni di anni fa), era un rettile corazzato. In futuro, nelle intenzioni, sarà possibile vederlo muoversi nel centro del paese grazie alla tecnologia. Un'emozione per grandi e piccini. —

Fito, l'aetosauro ricostruito in un modello tridimensionale

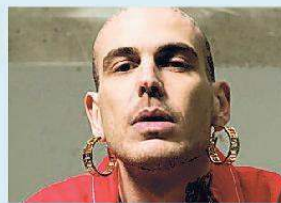
CALICI DI STELLE

Le città del vino festeggiano la notte di San Lorenzo

BERTIOLO

Con la notte di San Lorenzo si giunge al clou della rassegna "Calici di stelle": oggi ben 5 comuni (Gradisca, Duino, Sequals, Buttrio, Bertiolo) dei 14 comuni città del vino aderenti all'iniziativa – organizzata dalle associazioni Città del Vino e Movimento Turismo del Vino brinderanno sotto le stelle cadenti. In particolare a Bertiolo, la Pro Loco Risorgive Medio Friuli proporrà Calici di Stelle all'Enoteca di Bertiolo. All'esterno gruppo jazz. A Buttrio, invece, appuntamento alla villa Toppo Florio. —

A LIGNANO SABBIADORO

Il rap italiano di Gemitaiz stasera all'Arena Alpe Adria

LIGNANO SABBIADORO

Alle 19 si avrà accesso all'area concerto. Alle 21.30 salirà sul palco Gemitaiz con il suo "Paradise Lost Live Tour". Stella del rap italiano sarà all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro nell'unico live in Friuli Vg.

I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Città di Lignano Sabbiadoro, Regione Friuli Vg e Promoturismo Fvg, sono ancora in vendita sul circuito Ticketone e lo saranno anche alla biglietteria dello spettacolo domani a partire dalle 17. —

CARNIARMONIE

L'Ensembre Preludio si esibisce in San Matteo a Ravascletto

RAVASCLETTO

Domani, alle 20.45,nella chiesa di San Matteo a Ravascletto, si terrà il concerto vocale da camera con l'Ensemble Preludio, un quartetto di artisti tra Italia, Albania e Georgia, composto dal soprano Elizaveta Martirosyan, dal tenore Fabrizio Mercurio, Pirro Gjikondi al violino e Leonardo Locatelli al pianoforte. Concerto antologia, con pagine di Albéniz, Rossini, Donizetti, Krisler, Chopin, Puccini, Bartok, Paganini, Brahms e Morricone. L'iniziativa rientra nel cartellone di Carniarmonie. —

TRADIZIONI RITROVATE

Rinasce la gara dei cjaruts: sfida sulle strade di Chiaulis sulle tavolette a tre ruote

DAVIDE VICEDOMINI

Un giro lanciato in discesa da Cjico a Chiaulis a bordo di tavolette di legno a tre ruote. Dopo 36 anni torna nel Comune di Paularo la gara dei cjaruts, mezzi artigianali costruiti dagli appassionati della velocità. Già, perché questa manifestazione ha tutte le sembianze di un Gran Premio, con tanto di pit stop e box per riparare i veicoli. La riscoperta della tradizione si deve a una mostra fotografica che ha fatto rinascere nella frazione di Chiaulis, dove risiedono appena 39 persone, la voglia di costruire e salire su quei veicoli. Ed è stato un successo. A rispondere all'appello dell'associazione culturale, presieduta da Renzo De Toni, sono stati in 36 provenienti da tutte le vallate vicine. Stasera si terranno le prove generali mentre per domani alle 10 il via alla gara suddivisa in due manche. La partenza è fissata al bivio della vecchia statale con l'attuale provinciale. Il percorso si snoda per 700 metri e il tempo da battere è di circa un minuto e 30 secondi. Riceveranno un bonus di tempo coloro che avranno costruito i cjaruts in legno con i cuscinetti a sfera, come vuole la tradizione. La quota di iscrizione è di 20 euro, comprensiva del noleggio dei cjaruts – alcuni riportano perfino i nomi di tutte le frazioni di Paularo – e del pranzo a base di porchetta, che riprende a sua volta una vecchia tradizione di Chiaulis, borgo conosciuto per i maiali. I partecipanti dovranno dimostrare di avere più di 16 anni, ma ci sarà anche un mini circuito dedicato ai bambini. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Comune e Promoturismo Fvg. «Sarà una bella festa – spiega Ottorino Faleschini, membro dell'associazione – che consentirà agli abitanti di riscoprire i ritmi del passato e metterà alla prova la manualità di ciascuno di loro». —

I cjaruts usati per la gara

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Mercato

Vietto, niente Samp si complica Caprari l'Udinese punta Sau

Il cagliaritano è l'alternativa al doriano assieme a Lapadula
Il suo contratto scade nel 2019, primi contatti con l'agente

Stefano Martorano / UDINE

L'Udinese non molla la pista **Gianluca Caprari**, ma inserisce anche l'alternativa *low cost* aggiungendo il profilo di **Marco Sau** sul tavolo del direttore dell'area tecnica **Daniele Pradè**, impegnato a completare il parco attaccanti con quella punta capace di agire sia a fianco di **Kevin Lasagna**, ma pure sulle corsie esterne. Ecco l'ultimo aggiornamento sul fronte del mercato: quello del 25enne Caprari sarebbe un investimento importante per l'Udinese che quindi deve prepararsi delle alternative come Sau e anche il genoano **Gianluca Lapadula**.

Anche perché non tutto fila per il verso giusto: la vera notizia arrivata ieri in casa bianconera è stata l'approdo di **Luciano Vietto** al Fulham, che di fatto complica non poco la trattativa per Caprari. A questo punto è però doveroso fare un riepilogo delle puntate precedenti, ricordando che Vietto era, fino a ieri, un obiettivo sensibile della Samp, al punto che a Genova ci avevano fatto la bocca, come si suol dire. Il patron **Massimo Ferrero** ci ha provato davvero fino all'ultimo, ma poi nulla ha potuto con l'offerta del Fulham, neopromosso in Premier, che ha aspettato proprio l'ultimo giorno di mercato –chiuso ieri in Inghilterra– per piazzare il suo colpo, prendendosi l'argentino in prestito con l'opzione di acquisto.

Morale della favola, senza avere raggiunto Vietto, adesso la Sampdoria ha un motivo in più per trattenere Caprari, al punto che non si può più pensare di strappare l'ex Pescara a Ferrero, per meno di 15 milioni. Questo è stato il messaggio arrivato ieri da Genova, dove sull'altra curva di Marassi il Genoa ha sempre in uscita Gianluca Lapadula. Il presidente **Enrico Preziosi** punta sulla voglia del Parma, in prima linea, con Bologna e Udinese alle spalle. Il problema sarebbe l'ingaggio (1,5 milioni a stagioni) per l' attaccante di 28 anni che forse a Udine non ci verrebbe per accettare la panchina, alla pari del grande ex **Fabio Quagliarella**, anche lui finito nel radar bianconero.

In uscita

Offerte francesi e turche per Heurtaux Angella valuta adesso la corte del Palermo

Ecco perché l'Udinese ha preso in considerazione il profilo di Marco Sau, il classe '87 in uscita da Cagliari. L'attaccante sardo non ha trovato l'accordo sul rinnovo del suo contratto, in scadenza a giugno 2019, ed è proprio questa situazione che ha attirato il Frosinone. Tuttavia, l'Udinese resterebbe in vantaggio per l'appeal della piazza e del progetto tecnico, illustrato al giocatore assistito da **Patrick Bastianelli**, in ottimi rapporti con Pradè. C'è stato un *pour parler* tra le parti, segno di un possibile interesse quindi.

Stringendo, Sau potrebbe arrivare per poco (1.5 milioni il prezzo del cartellino) e trovare agevolmente un accordo per un biennale. Per **Julio Velazquez** sarebbe il classico jolly offensivo da piazzare alla bisogna, ricordando che la scorsa stagione Sau ha giocato 29 partite segnando 2 gol e che a Cagliari ha pure agito a fianco di **Pavoletti** nel 3-5-2. La vera qualità però è nella capacità di interpretare tutti i ruoli d'attacco.

Intanto, sul fronte uscite **Heurtaux** ha ricevuto proposte dai francesi del Reims e dai turchi del Trabzonspor, mentre **Angella** sta valutando la proposta del Palermo. Il centrale difensivo è in uscita e si sta allenando a parte, esattamente come **Danilo**. Dopo avere scartato Frosinone, il Bologna potrebbe essere piazza gradita, ma le parti sono ancora lontane e il brasiliano, in scadenza nel 2020, deve ancora scegliere il suo futuro, onde evitare la tribuna a Udine. —

LE VOCI

L'enigma Kean

Il 18enne Moise Kean, attaccante della Juventus sul mercato, secondo "La Stampa" è sempre più lontano dall'ipotesi Udinese. Il giocatore assistito da Mino Raiola finirà probabilmente al Nizza. Per "Tuttomercatoweb" invece, l'Udinese «ha rotto gli indugi» nella trattativa per Kean.

Si riparla di Andreolli

Non solo Sau, anche Marco Andreolli è in uscita dal Cagliari. Anche lui assistito da Bastianelli, sembrava vicino al Sassuolo, ma i neroverdi hanno rifiutato lo scambio con Peluso, per questo secondo il sito "Calciocasteddu.it", il difensore sarebbe di nuovo finito nel mirino dell'Udinese.

Rohden, altro déjà vu

«Avanti tutta per Marcus Rohden, esterno di centrocampo in forza al Crotone e alla nazionale svedese». È la pista che ripropone "Tuttoudinese.it" citando a sua volta il portale "Tuttob.com". Difficile che l'affare si concretizzi se prima però non partirà uno dei centrampisti dell'attuale rosa bianconera.

L'ex Perica pungente

Ieri il Frosinone ha presentato Stipe Perica: «Sono un prima punta e faccio gol, purtroppo a Udine giocavo esterno», ha svelato il croato che ha confessato di avere avuto anche offerte dalla Germania.

LA PRESENTAZIONE

Pussetto e l'ambizioso autoritratto: «Di Maria e Pavon i miei modelli»

Prime parole ufficiali con il bianconero addosso dell'attaccante argentino acquistato dall'Huracan per 10 milioni di dollari

UDINE

Dice di ispirarsi nientemeno che ad Angel Di Maria e di esaltarsi nell'uno contro uno grazie alla sua velocità. In attesa di vederlo all'opera, Ignacio Pussetto risulta già tra gli acquisti più onerosi e ieri, nell'ambito della presentazione alla stampa, è stato lo stesso direttore dell'area tecnica bianconera Daniele Pradè a ricordarlo. «Lo seguivamo da tempo, lo volevano in molti e per noi è un investimento importante, da 10 milioni di dollari. Ora dovrà ripagarci. È un calciatore forte, offensivo e che rispecchia la mentalità Udinese».

Capito? Eccola qui la sfida che spetta all'ex ala dell'Huracan, uno che in Argentina ha "seminato le patate" per quante volte si è fatto su e giù la fascia destra, chiudendo con nove gol segnati in 27 partite di campionato. «Sono un giocatore rapido, mi piace molto l'uno contro uno e cerco sempre di finalizzare la giocata. Ho anche un buon tiro e i miei modelli argentini sono Angel Di Maria e Cristian Pavon», spiega Pussetto, che a parole conferma quanto ha fin qui fatto vedere in ritiro e pure nell'allenamento che ha preceduto la conferenza, quello in cui Velazquez lo ha provato alto a destra nel 4-2-3-1, in una sorta di investitura per la prima ufficiale col Benevento, domani sera in Coppa Italia.

A proposito di Velazquez, il *puntero* che ha scelto il numero 23, per riconoscenza al suo vecchio club con cui si è messo in luce, si è già fatto un'idea del tecnico. «Sin dal mio arrivo ho parlato molto con Velazquez. Lui mi ha parlato delle sue idee, dello stile di gioco che vuole dare alla squadra e anche di quello che dovrebbe essere il mio ruolo. Adesso io dovrò dimostrargli di poter rendere per portare in alto l'Udinese».

L'esordio in Coppa Italia lo stimola anche per il fattore stadio: «Mi ha impressionato e penso sia un impianto di primissimo livello. È tutto quello che un giocatore ha bisogno e cercheremo di sfruttarlo al meglio». Dietro all'uso di quel plurale c'è anche il riferimento agli argentini Musso e De Paul. «Non li conoscevo, ma è importante avere connazionali al fianco. De Paul ha già dimostrato le sue abilità e Juan è un grande portiere, lo ha dimostrato in Argentina».

Il direttore dell'area tecnica Daniele Pradè: un vero investimento ora dovrà ripagarci

Pensando alla Nazionale, un sogno *albiceleste* Pusetto lo fa eccome. «Ognuno spera sempre di indossare la maglia del proprio Paese, ma prima devo concentrarmi sull'Udinese per arrivarci. In nazionale ci sono già giocatori importanti di livello mondiale, vedremo nel tempo». E per restare in tema, c'è pure il riferimento al passato bianconero. «So che qui ci sono stati argentini importanti, ho conosciuto da allenatore Sensini, una persona molto importante, un riferimento e ringrazio l'Udinese per avermi portato qui». —

S.M.

CALCIO IN PILLOLE

ARBITRA GIACOMELLI

Sarà Giacomelli di Trieste l'arbitro di Udinese-Benevento, in programma domani sera alle 20 al Friuli e valevole per il terzo turno eliminatorio di Coppa Italia.

GRAZIATO IL PARMA

La Corte d'appello Figc ha accolto i ricorsi di Calaiò e Parma, togliendo la penalizzazione ai ducali e riducendo la squalifica della punta fino al 31 dicembre.

UNA DEA D'EUROPA

Altro blitz e play-off di Europa Leagueprenotati: l'Atalanta ne dà 4 all'Hapoel Haifa (1-4) con Hateboer, Zapata, Pasalic e Barrow e ora aspetta il ritorno.

VERSO L'ESORDIO UFFICIALE

Bagno di folla in Curva Nord e Lasagna si lascia scappare: «Sarò io il nuovo capitano»

Più di cinquecento tifosi ieri all'Udinese Point dello stadio a caccia di selfie e autografi: cinque volti nuovi presenti assieme al bomber

Simonetta D'Este / UDINE

In barba agli oltre 30 gradi di un pomeriggio di agosto, ieri all'Udinese Point della Curva Nord erano in più di 500 per incontrare da vicino i calciatori bianconeri. Una dimostrazione d'affetto importante a poche ore dall'inizio della stagione ufficiale, soprattutto per la presenza di tantissimi bambini alla ricerca della foto e dell'autografo.

A guidare la delegazione bianconera – formata dai nuovi Felipe Vizeu, Juan Musso, Rolando Mandragora, Hidde Ter avest e Ignacio Pussetto – è stato il nuovo capitano dell'Udinese, Kevin Lasagna. «Durante il precampionato la fascia da capitano è stata mia – spiega l'attaccante –, ne abbiamo parlato a lungo con l'allenatore, ora vedremo cosa succederà domani sera... Ma penso di poter dire che resterà mia. È una grande responsabilità, e proprio per questo mi fa molto piacere. Cercherò di onorarla con tutto me stesso». Sorride anche con gli occhi, Lasagna, soprattutto quando guarda i più piccoli alla ricerca di un gesto o di un selfie. «È davvero bellissimo vedere che qui ci sono anche i bambini, pronti ad aiutarci e sostenerci – aggiunge -, e nonostante il caldo. Cosa mi sento di garantire loro? Di dare il 120% come sempre ho fatto e di non mollare mai».

Anche perché quest'anno l'Udinese deve un po' farsi perdonare dai suoi tifosi. «Ci siamo lasciati alle spalle il passato – assicura Lasagna –. Quest'anno il gruppo è ancora più compatto. Ora dobbiamo iniziare bene con la Coppa e seguire ciò che il nuovo allenatore e il suo staff ci stanno indicando. Hanno un bel metodo di lavoro, con tanta palla e intensità e per un calciatore giocare così è ottimale. Non sarà una partita facile quella contro il Benevento, dovremo stare attenti». E degli avversari di domani sera non si fida nemmeno Rolando Mandragora, che aggiunge: «Non dobbiamo commettere l'errore di sottovalutare l'avversario, ma entrare in campo come se questa fosse la partita più importante, e passare il turno». Questo il primo obiettivo di stagione, anche se il campionato incalza. «Non ci siamo posti limiti – spiega –, iniziamo centrando la salvezza per poi guardare più in alto. Lavoriamo ogni giorno per riportare questa piazza dove merita. Domani chiediamo al pubblico di essere numeroso a sostenerci. Ripagheremo l'affetto dei nostri tifosi».

Intanto, Ter Avest e Pussetto hanno iniziato a prendere confidenza giocando a "calcio balilla" con alcuni piccoli tifosi, e posando per centinaia di foto. Il più gettonato per i selfie, però, soprattutto tra le ragazzine, è stato Vizeu, ma anche Musso è stato richiestissimo. Plebiscito generale, invece, per i due italiani Lasagna e Mandragora. —

Assalto dei tifosi ieri per un autografo del neocapitano Lasagna

Pussetto gioca a "calcio balilla" con i tifosi dopo la presentazione ufficiale: l'Udinese cerca un altro attaccante polivalente come lui

IL PUNTO

PIETRO OLEOTTO

Scuffet domani titolare in Coppa poi giocherà in B lo cerca l'Ascoli

La parabola di Simone non è quella che immaginavamo nell'ormai lontana primavera del 2014, con il Mondiale brasiliano alle porte e Gigi (il totem Buffon) che spezzava una lancia in favore della convocazione di Scuffet come terzo portiere azzurro, dopo un mezzo campionato da fenomeno con l'ultima Udinese di Guidolin. Da allora ne è passata di acqua sotto i ponti: le prime onde sotto forma di un trasferimento – si dice – rifiutato all'Atletico Madrid, poi una stagione da vice, un'avventura sciagurata in B, con la maglia di un Como poco attrezzato, a essere buoni, quindi il ritorno nel limbo bianconero.

All'inizio della scorsa stagione il portiere di Remanzacco sembrava in rampa di lancio, un *countdown* fallito nel corso di una serata di settembre – con il Torino – che gli ha servito un cocktail amaro: un paio di incertezze, le ansie di uno stadio non pronto a sostenere un *enfant du pays*, perché per essere profeta in patria bisogna avere personalità, diciamo così. Così Scuffet è finito di nuovo in panchina, stavolta dietro al quarantenne Bizzarri. Senza alzare polveroni.

Simone è un bravo ragazzo, un portiere di talento ancora giovane: 22 anni sono nulla per quel ruolo. Deve fare esperienza: complice l'infortunio di Musso, domani sarà titolare in Coppa Italia, poi partirà, non può fare il vice. Ma non sarà per fare la riserva a Frosinone in A, ora lo vuole l'Ascoli per un anno in B. —

LE TRATTATIVE

Modric sparisce dai social del Real: se lascerà Madrid c'è solo l'Inter

Florentino segue sempre più le tracce di Thiago e Milinkovic in nerazzurro anche Keita a prescindere alla cessione in cambio al Monaco di Candreva

Luka Modric continua a caratterizzare il mercato in Italia. Nei colloqui avuti finora con la dirigenza del Real, al croato è stato ribadito che il club non vuole venderlo, anche se il giocatore ha voglia di affrontare un'altra sfida. L'Inter attende, perché se Modric decide di lasciare il Real lo farà solo per vestire la maglia nerazzurra. Comunque c'è un nuovo indizio: il Real ha aggiornato l'immagine di copertina sui propri account social ufficiali e nella foto non appare il centrocampista croato. Ci sono **Bale**, **Benzema**, **Ramos**, **Marcelo** e **Kroos**, ma non il numero 10, e per questo riprendono forza le voci di un avvicinamento di **Florentino Perez** e i suoi uomini a **Thiago Alcantara** e **Milinkovic-Savic**. Intanto l'Inter sta stringendo per **Keita Balde**, a prescindere dall'inserimento o meno di **Antonio Candreva** in questa trattativa con il Monaco.

La chiusura del mercato in Inghilterra non ha visto l'arrivo di **Steven N'Zonzi** all'Arsenal, e quindi la Roma può rifarsi sotto per il campione del mondo francese, per il quale ci sarebbe stato un nuovo colloquio telefonico tra la dirigenza del Siviglia e il ds dei giallorossi **Monchi**, che comunque continua a tenere d'occhio anche **Samassekou** del Salisburgo. Per l'esterno d'attacco la pista preferita della Roma è sempre quella che porta a **Pavon** del Boca Juniors.

Il Milan deve sfoltire la rosa e fra i partenti c'è **Antonelli**: per averlo sono in corsa Empoli e Genoa. **Cristian Zapata** invece potrebbe andare al Bologna. Per **Kalinic** c'è stato l'annuncio congiunto con l'Atletico Madrid, mentre l'arrivo in rossonero di **Bakayoko** libera **Locatelli** (il Sassuolo insiste per averlo), visto che **Gattuso** ha chiesto la conferma di **Bertolacci**, sul quale c'era il Genoa (quello in Liguria sarebbe un ritorno). Per **Bacca** ci sono state le richieste di Crystal Palace e West Ham, ma il colombiano ha puntato i piedi perché vuole tornare in Spagna al Villarreal. **Alessandro Lucci**, agente di **Suso**, è stato visto a Trigoria, ma sembra difficile che lo spagnolo, che piace molto sia a **Di Francesco** che a Monchi, possa approdare in giallorosso, nemmeno se in cambio al Milan, oltre a una somma in denaro, andasse **Perotti**.

Il Besiktas ha chiesto al Torino **Ljajic** in prestito con diritto di riscatto, ma la proposta è stata respinta. **Sagna** lascia il Benevento: ha firmato ufficialmente un contratto con il Montreal Impact, franchigia canadese che fa capo al patron del Bologna, **Joey Saputo**. —

Milan

L'arrivo di Bakayoko dal Chelsea apre alla partenza di Locatelli cercato dal Sassuolo

Roma

Piace sempre N'Zonzi del Siviglia che l'Arsenal non è riuscito ad acquistare, alternativa Samassekou del Salisburgo

Torino

Respinta l'offerta del Besiktas che voleva Ljajic in prestito con diritto di riscatto

NUOTO

Codia, Quadarella, Panziera: gli Europei azzurri sono d'oro

Il triestino vince i 100 farfalla con il record italiano. Tris di Simona nei 400 sl
Poi l'exploit nei 200 dorso di Margherita. Terzi posti per Vergani e Castiglioni

Monica Tortul

È il migliore degli azzurri, ma resta fuori dal podio. Nella 10 km in acque libere degli Europei di Glasgow Matteo Furlan deve accontentarsi di un sesto posto. Argento, invece, Giulia Gabbrielleschi nella stessa gara al femminile. A portare in alto il Friuli Venezia Giulia, ma nel nuoto in piscina, ieri è stato il triestino Piero Codia, oro e record italiano nei 100 farfalla. Grandi soddisfazioni arrivano anche da Margherita Panziera, oro (e primato) nei 200 dorso, al pari di Simona Quadarella nei 400 sl. Bronzo Arianna Castiglioni nei 50 rana (30"41), come Andrea Vergani nei 50 sl (21"68).

FURLAN E NUOTO DI FONDO

«Un po' ci ho creduto, soprattutto quando sono passato terzo alla boa dei 7500 metri – racconta Furlan, 28enne di San Vito al Tagliamento, allenato da Moreno Daga, argento mondiale ed europeo della 25 chilometri e bronzo iridato nel 2015 nella 5 e 25 –. Poi sono stato risucchiato dal gruppo, ho subito qualche colpo e non sono riuscito a risalire velocemente. Quando sono uscito dalla ressa era troppo tardi. Ho imbarcato anche un po' di acqua e per effetto della muta avevo la sensazione di non produrre molto col movimento delle gambe che sentivo poco. Comunque le mie condizioni sono buone. Nella 25 chilometri (in programma domenica alle 10 ora italiana, *ndr*) me la giocherò fino alla fine». Ha vinto l'olandese Ferry Weertman, campione olimpico, mondiale ed europeo dal 2014, in un'ora 49'28"2. Ottavo Mario Sanzullo, quindicesimo Simone Ruffini. Alla delusione al maschile è corrisposta la gioia al femminile. Giulia Gabbrielleschi ha conquistato un favoloso argento nella 10 km. La 21enne pistoiese ha chiuso in un'ora 54'53".

Il triestino Piero Codia mostra sorridente l'oro sul 100 farfalla

Il "nostro" Furlan manca il podio dei 10 km centrato da Gabbrielleschi

CINQUE VOLTE SUL PODIO

Piero Codia sorprende tutti i suoi avversari ed è strepitoso oro con il record italiano di 50"64. Il 28enne triestino – vice campione europeo in vasca corta, autore della storica doppietta a Copenhagen insieme al vincitore Matteo Rivolta – passa in 23"42 e ritorna in 27"22 mandando in frantumi il 51"09 nuotato ai Mondiali di Budapest 2017 e il record dei campionati (precedente 50"86 di Laszlo Cseh). Un trionfo storico per il nuoto italiano che nella specialità aveva collezionato solo il bronzo di Rivolta a Debrecen 2012. Margherita Panziera è la prima donna italiana a scendere sotto i 2'07" nei 200 dorso. Nei 400 sl Simona Quadarella sigla il tris dopo 1500 e 800, oltre al primato personale in 4'03"35. Arianna Castiglioni, dopo il bronzo nei 100 rana (1'06"54) come a Berlino 2014, si concede un meraviglioso bis nei 50. Dopo aver stampato in batteria il record italiano 30"33, eguagliando il precedente siglato ai mondiali di Budapest, in finale tocca in 30"41. Infine l'exploit del 21enne milanese Andrea Vergani, terzo nei 50 sl con 21"68 dietro il britannico Ben Proud (21"34) e il greco Gkolomeev (21"44). —

ATLETICA

Bronzo a Chiappinelli l'eurosogno di stasera è di Alessia Trost

Uno scatto da Berlino che fa trasparire il morale alto di Alessia Trost

Alberto Bertolotto

Con i campionati Europei all'aperto ha un conto in sospeso. A Zurigo, nel 2014, arrivò nona con 1,90; ad Amsterdam, nel 2016, sesta e con una misura deludente: 1,89. Non sarà in forma smagliante, non sarà l'atleta del 2013 o del 2015, che andava oltre i 2 metri e l'1,97, ma è un'agonista che non va sottovalutata. Alessia Trost è pronta a sorprendere alla sua terza finale consecutiva alla rassegna continentale. L'atleta pordenonese, classe 1993, è impegnata alle 19.20 nell'atto conclusivo del salto in alto a Berlino. Un posto sul podio, quel podio conquistato ieri a sorpresa sulle siepi dall'azzurro Yohanes Chiappinelli, è difficile. Ma sognare non è vietato.

La portacolori delle Fiamme Gialle ha già dimostrato di esserci, quest'anno, conquistando la medaglia di bronzo ai campionati mondiali indoor (1,93) e qualificandosi per la finale tedesca, unica azzurra a riuscirci considerate le eliminazioni di Vallortigara e dell'udinese Rossit. Lei sa benissimo che un altro piazzamento tra le prime tre è complicato: la stagione al coperto è più incline alle sorprese. Tuttavia in una gara come il salto in alto, in cui si può litigare con l'asticella, può succedere di tutto. Trost ha fatto vedere in qualifica di avere carattere: ha centrato 1,90, la misura valsa l'ingresso tra le prime dodici, alla terza prova. Ha esultato rabbiosamente. Difficile stabilire se questo sia il suo limite stagionale (1,91) o se possa andare oltre. Di certo sa che le avversarie da medaglia sono tre, in particolare. Mariya Kuchina-Lasitskene, russa, salita quest'anno addirittura a 2,04 e favoritissima; Mirela Demireva, bulgara, parsa agile in qualificazione e soprattutto autrice di 2 metri; Yuliya Levchenko, ucraina, passata in finale col brivido ma pur sempre atleta da 1,97. Occhio poi alla tedesca Marie Jungfleisch, capace di 1,96 ma che, col sostegno del pubblico, può salire ancora più su. Trost, certamente, deve fare meno errori possibili alle misure più basse (sino all'1,90).

A quel punto potrebbe fare sognare come ha fatto ieri Chiappinelli, bronzo nei 3000 siepi con 8'35"81 in una gara di estrema maturità e di carattere. Il carabiniere senese di origine etiope, 20 anni, è sul podio insieme al quattro volte campione europeo Mahiedine Mekhissi-Benaddad, oro in 8'31"66, e allo spagnolo Fernando Carro, argento in 8'34"16. Detto del sesto posto in 20"13 di Eseosa Fausto Desalu sui 200 vinti dal turco Guliyev con 19"76 – record dei campionati –, bisogna segnalare infine la finale di Daisy Osakue. La discobola, ferita a un occhio da un lancio di un uovo a Moncalieri poco prima di partire per Berlino, ha centrato l'atto conclusivo (di domani) con 58,73. —

SKEET

Cainero spara per l'Europa

Oggi Chiara Cainero si gioca l'accesso alla fase finale degli Europei di skeet a Leobersdorf. La tiratrice friulana sarà in pedana a partire dalle 8.30 per la prima delle tre serie da 25 piattelli che completano le qualificazioni. Chiara ha sparato ieri le prime due (22 e 24/25).

GIOVANILI

Dylan Buonaguro è del 2002

Il carnico Buonaguro porta a casa tre "metalli"

ROMA

Il carnico Dylan Buonaguro lascia il segno anche ai campionati italiani Ragazzi di Roma. Il friulano classe 2002 della Gemonese Nuoto torna dalla Capitale con un bottino di tre medaglie, due d'oro e una di bronzo. Non stupiscono l'oro nei 200 misti (2'06"43) e nei 200 dorso (2'03"57). La vera sorpresa è il bronzo nei 100 dorso (57"85), specchio del miglioramento nella velocità. Il nuotatore allenato da Amedeo Piccoli è inoltre arrivato in finale in tutte le altre gare a cui ha partecipato (50 e 400 sl, 400 mx).

«Continua la crescita – spiega il tecnico –, una crescita che fa ben sperare per il futuro. Dylan è un atleta eclettico e siamo davvero molto soddisfatti dei risultati. Le sue medaglie non sono una sorpresa, perché in questi mesi ha lavorato bene. È cresciuto anche dal punto di vista mentale: approcciarsi a tante finali in maniera positiva e senza stress è un successo».

La partecipazione regionale alla prima parte dei campionati giovanili è stata oltremodo positiva, sia in termini numerici che di risultati. Hanno raggiunto l'accesso in finale Michele Orru della Gym Pordenone nei 400, 800 e 1500 sl, ed il compagno di squadra Ettore Nanetti nei 100 e 200 farfalla, Lorenzo Piria dell'Arca Spilimbergo nei 100 farfalla, Federico Zancani ed Elena Valentina Ponta dell'Unf Udine, rispettivamente nei 100 e 200 rana e nella finale B dei 50 sl. Un bilancio positivo di una stagione lunga, in cui la stanchezza, specie ad agosto, si fa sentire.

Quella di ieri è stata l'ultima giornata di gare allo Stadio del Nuoto di Roma per il campionato italiano Ragazzi, con quasi 800 millenials (793 atleti, 473 maschi e 320 femmine). Ragazzi (dal 2002 al 2005) e Ragazze protagonisti nella tre giorni che proseguirà da oggi con i campionati estivi, juniores cadetti e senior, cui parteciperanno oltre 1100 nuotatori (559 maschi, 553 femmine) per un totale di 245 società iscritte con 2716 presenze gara e ben 185 staffette. —

M.T.

DOPO LA FINALISSIMA

L'Ovarese può godersi la sua Coppa Carnia il Cavazzo si interroga

Cuore e precisione dal dischetto per il trionfo biancoazzurro Mister Chiementin guarda avanti: «Rivincita in campionato»

Renato Damiani

Nell'immediata vigilia della finalissima di Coppa il mister dell'Ovarese Sandro Beorchia dichiarava: «I pronostici sono nettamente a nostro sfavore, ma io conto sull'appartenenza alla maglia da parte dei miei ragazzi». Una sensazione azzeccata dopo una partita agonisticamente dai toni molto elevati, ma mai fuori dai binari della regolarità, condita da un finale su cui pochi ci avrebbero scommesso un centesimo.

Dopo il doppio vantaggio del Cavazzo ad inizio secondo tempo, l'Ovarese ha sì accusato un evidente contraccolpo psicologico, ma il "cuore" ha continuato a battere sino al gol di Gonano e quindi l'incredibile: in piena zona recupero, gol di Josef Gloder per il 2-2 finale.

A livello statistico la squadra della Val Degano si è confermata perfetta nella esecuzioni dei calci di rigore che si sono dimostrati decisivi negli ottavi con il Tarvisio, nella semifinale di ritorno in casa con la Nuova Osoppo e quindi con il Cavazzo (16 calciati e 16 realizzati) con Federico De Antoni implacabile da dischetto, senza dimenticare le reti giunte in piena zona Cesarini ad ulteriore dimostrazione che i biancoazzurri restano formazione che non molla mai sino al triplice fischio dell'arbitro.

Con la finalissima in archivio palpabile la delusione del Cavazzo con portavoce mister Mario Chiementin: «Siamo stati perfetti sino a dieci minuti dal termine con un vantaggio rassicurante, poi non mi spiego cosa è successo. I cambi sono stati imposti dagli stessi giocatori che accusavano problemi di natura le muscolare e questo aspetto tattico ha forse inciso sulla tenuta mentale della squadra. Un sconfitta – conclude deciso Chiementin – che dobbiamo al più presto dimenticare, ma non sarà facile, e pensare già alla rivincita in campionato di domenica prossima».

Una parentesi a parte merita la cornice del pubblico: più di 1000 persone hanno affollato il Comunale, che per la prima volta nella sua sessantennale storia ospitava una finale di Coppa e tutto è filato liscio per la "solita" perfetta organizzazione della società viola, un pieno di sportività, civiltà ed efficienza che potrebbe essere una lezione anche per il mondo professionistico, un messaggio lanciato dalla Carnia, un altro modo per godersi una magica serata di vero calcio. —

Il momento clou della serata al Comunale: capitan Flavio Fruch alza al cielo la Coppa Carnia FOTO CELLA

GIUDICE SPORTIVO

Stop di due turni per Munaò (Amaro) Tre anticipi oggi, si parte da Bordano

Dieci gli squalificati ieri dal Giudice sportivo in riferimento alla sedicesima giornata del campionato Carnico.

Due giornate di stop per Alessio Munaò dell'Amaro quindi una giornata per Francesco Campisi (Tarvisio), Federico Giorgis (Campagnola), Alberto Morassi (Real Ic), Michele Straulino (Mobilieri), Davide Venturini (Tarvisio), Gabriele Primus (Timaucleulis), Andrea Treu, Raffaele Ferraiuolo e Christian Puntel (Arta Terme), mentre l'allenatore dell'Amaro Maurizio Talotti dovrà stare fuori rete sino al 18 agosto.

Per quanto riguarda gli anticipi, oggi si giocheranno alle 17,30 Bordano-Edera, alle 20 Val Resia-Paluzza e alle 20.30 Audax-Timaucleulis. Domani a partire dalle 18 Ancora-Lauco, quindi alle 20 Cedarchis-Villa.

FLAT TRACK

Countdown per la volata tricolore a Terenzano

Il Friuli è pronto a ospitare il campionato italiano di Flat track, specialità derivata dallo speedway e praticata per diletto da Valentino Rossi e Marc Marquez. Sulla pista di Terenzano, con la regia del Moto Club Olimpia, sabato 1 e domenica 2 settembre si terranno la 5ª e la 6ª tappa del trofeo tricolora. Si tratta del penultimo e dell'ultimo round della serie che ha preso il via il 14 aprile dall'ovale di Lonigo.

GLI ACCOPPIAMENTI

Ecco servita la Coppa Italia di Eccellenza e Promozione

Definiti i tabelloni della Coppa Italia di Eccellenza (16 squadre al via) e Promozione (32) che porteranno alle rispettive finali, in gara secca, in programma il 22 dicembre a Fontanafredda e il 24 aprile a Faedis. Sarà, per entrambe le categorie, un cammino con gare di andata e ritorno in cui, nel caso di parità di punteggio, accederà al turno successivo la squadra che vanterà la migliore differenza reti. Nel caso ulteriore, tenendo conto che le reti in trasferta non valgono doppio, anche questa fosse pari saranno i calci di rigore a determinare la vincente.

Sarà l'**Eccellenza** la prima a scendere in campo (andata 25 agosto, ritorno 1 settembre) in un tabellone che vedrà poi in programma i quarti di finale (26 settembre-10 ottobre) e le semifinali (31 ottobre-21 novembre) con tutte le gare serali in programma alle ore 20. Il programma degli ottavi di finale (in casa la prima nominata): Juventina-Lumignacco, Tricesimo-Manzanese, Fontanafredda-Cordenons, Pro Gorizia-San Luigi, Flaibano-Lignano, Kras-Brian, Ronchi-Gemonese, Fiume Veneto/Bannia-Torviscosa.

Si partirà, visto il maggiore numero di squadre iscritte, dai sedicesimi di finale in **Promozione** (29 agosto-2 settembre), con gli ottavi in programma il 19 settembre e 3 ottobre, i quarti il 31 ottobre e 14 novembre, fino alle semifinali del 20 marzo e 3 aprile. Il programma: Mladost-Virtus Corno, Costalunga-Prata Falchi, Pro Fagagna-Ism, Trieste-Casarsa, Vivai-Tolmezzo, Codroipo-Primorje, Pro Romans-Camino, Vajont-Sanvitese, San Giovanni-Ol3, Sistiana-Torre, Chiarbola-Pravisdomini, Corva-Valnatisone, Gonars-Pro Cervignano, Tarcentina-Spal, Sesto/Bagnarola-Zaule, Risanese-Union Pasiano. —

Simone Fornasiere

BASKET

Battuta l'Irlanda, l'Italia si consola Vella: «Ma noi volevemo i quarti»

Dopo la delusione con le tedesche alle azzurrine la prima gara verso la finalina per il 9º posto degli Europei U18 di Udine: evitata così la retrocessione

La caduta contro la Germania è stata dolorosa, ma l'Italia U18 ha saputo rialzarsi immediatamente. Ieri sera, nella sfida contro l'Irlanda all'interno del girone di classificazione (9°-16° posto), la Nazionale italiana ha voltato pagina, vincendo per 64-54, con Sara Toffolo top scorer (19 punti). Non una partita delle più semplici perché le irlandesi hanno dato del filo da torcere fino all'ultimo ad un'Italia che alla fine, però, si è fatta valere tecnicamente. Un successo che riporta morale alle azzurrine in vista del rush finale dell'Europeo, dove si punta ad ottenere la miglior posizione in classifica. Ma soprattutto si tratta di una vittoria che allontana da subito le padrone di casa dalla zona retrocessione. Secondo la formula Fiba, infatti, le ultime tre classificate del torneo passano, per l'anno successivo, direttamente alla Division B, da cui salgono altrettante formazioni. Oggi è previsto il secondo giorno di riposo, domani e domenica invece sono in programma le ultime gare.

Il capitano Elena Vella, che fra meno di due settimane ritornerà a Udine per iniziare la preparazione con la Delser per il campionato di A2 femminile, ci racconta quello che non ha funzionato contro le tedesche nel match chiave di qualificazione ai quarti di finale, che di fatto ha interrotto il sogno azzurro: «La differenza fisica tra noi e loro è stata determinante per l'esito della sfida. Abbiamo sofferto molto a rimbalzo, dove pur provando a contrastare le nostre avversarie, il fattore altezza non ci ha aiutate. Rispetto alle gare precedenti, è mancata anche fluidità in attacco: non siamo riuscite a trovarci l'una con l'altra nei momenti di difficoltà per cercare di recuperare, come era accaduto col Belgio. Noi ce l'abbiamo messa tutta, ma purtroppo è andata».

«Subito dopo la partita - continua Vella - siamo rimaste deluse per non essere entrate nelle migliori otto squadre d'Europa. Ma il torneo non è finito: ora è importante continuare a vincere fino alla fine. Siamo di nuovo cariche. E il successo di ieri contro l'Irlanda ci permette di evitare fin da subito la retrocessione in Division B». L'Italia ora lotta per il 9° posto e domani affronterà la Serbia, alle 21 al PalaBenedetti.

Ora che l'Italia non è più in corsa per il titolo europeo, Elena Vella conclude con un pronostico: «Ci siamo ritrovate in un girone difficile. Abbiamo giocato contro squadre molto forti e credevo che proprio il Belgio potesse arrivare in finale e vincere. Invece, devo dire, visti i risultati, che questo Europeo è imprevedibile. L'Ungheria potrebbe essere la vera rivelazione».—

Michela Trotta

LA CORSA AL TITOLO

Ora Spagna-Ungheria e Lettonia-Germania

Al palasport Carnera, ieri sono andati in scena i quarti di finale dell'Europeo femminile Under 18. L'Ungheria ha battuto la Francia 69-61, la Spagna ha piegato il Belgio 72-73. Vittoriose anche Lettonia e Germania, rispettivamente contro Russia (69-62) e Repubblica Ceca (72-44). Le due semifinali domani: Spagna-Ungheria e Lettonia-Germania.

Scelti per voi

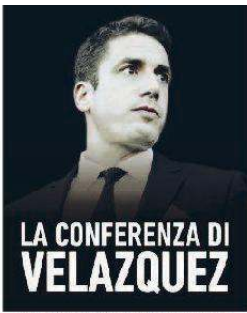
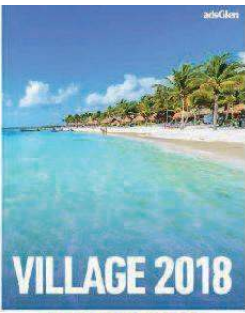
aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Non sposate le mie figlie!
RAI 1, ORE 21.25
Claude e Marie sono una coppia borghese cattolica che ha allevato quattro figlie secondo i principi di integrazione. La prima sposa un musulmano, la seconda un ebreo e la terza un cinese. La più giovane (**Élodie Fontan**)...

Elementary
RAI 2, ORE 21.55
Un serial killer sembra abbia preso di mira il gruppo di recupero che frequenta Holmes (**Jonny Lee Miller**). Assieme a Watson, l'investigatore indaga sulle morti.

Maximilian - Il gioco del potere e dell'amore
RAI 3, ORE 21.15
Pur sapendo di andare contro re Luigi XI, Maria (**Christa Théret**) sposa Massimiliano. Furioso, il sovrano arriva a far ribellare la popolazione.

Solo
CANALE 5, ORE 21.25
Marco (**Marco Bocci**), agente infiltrato nella malavita romana da più di un anno, salva la vita a un rampollo di un clan calabrese, guadagnandosi la fiducia del capofamiglia.

Chicago Med
ITALIA 1, ORE 21.25
Charles (**Oliver Platt**) e Sarah si occupano di una ragazzina con una doppia personalità, scampata a una sciagura. Poi, un incidente stradale manda in tilt l'ospedale.

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.55 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv
11.20 Tg1
11.25 Don Matteo 8 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Che Dio ci aiuti 2 Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.35 La vita in diretta Estate
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Non sposate le mie figlie! Film commedia ('14)
23.10 Tg1 - 60 Secondi
23.15 61° Festival di Castrocaro Terme Musicale
0.50 Tg1 - Notte
1.25 Cinematografo Estate
2.20 Sottovoce Attualità
2.50 RaiNews24

RAI 2
6.00 Il nostro amico Charly Serie Tv
7.25 Il nostro amico Kalle Serie Tv
8.50 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 - Vintage Dossier
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.25 Quando chiama il cuore Serie Tv
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica
13.50 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica
14.00 European Championships 2018 Evento
17.35 Rai Parlamento
17.45 Tg2
18.00 European Championships 2018 Evento
20.30 Tg2 20.30
21.05 European Championships 2018 Evento
21.55 Elementary Serie Tv
0.30 Calcio&Mercato Rubrica
1.35 Bates Motel Serie Tv
2.55 Rebelde Way Serie Tv
5.05 Videocomic
5.50 Il commissario Heldt Serie Tv

RAI 3
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica
11.15 Non ho l'età Attualità
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione/Tg3
15.00 La signora del West Serie Tv
15.45 FuoriClasse Miniserie
17.35 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Maximilian - Il gioco del potere e dell'amore Miniserie
23.05 Tg Regione
23.10 Tg3 Linea notte estate
23.45 Code Black Serie Tv
0.35 Zettel Debate. Fare filosofia Rubrica di cultura
1.15 I figli del deserto Film commedia ('33)

RETE 4
7.30 Renegade Serie Tv
9.40 Carabinieri 2 Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
16.10 Teresa la ladra Film commedia ('73)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.35 I viaggi di Donnavventura Rubrica
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
21.15 Apocalypse: Hitler Doc.
23.40 I falchi della notte Film azione ('81)
1.45 Tg4 Night News
2.10 Modamania Rubrica
3.05 La polizia accusa: il servizio segreto uccide Film poliziesco ('75)
4.40 Viva Napoli 1996 Show

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Undiscovered Vistas Doc.
9.50 Un ciclone in famiglia Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Una vita Telenovela
14.45 Rosa la Wedding Planner: Vietato amare Film sentimentale ('16)
16.30 Rosamunde Pilcher: Tango Argentino Film Tv sentimentale ('16)
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Solo Miniserie
23.30 Il tredicesimo apostolo Il prescelto Serie Tv
1.40 Tg5 Notte
2.15 Paperissima Sprint Estate Show
2.40 Il bello delle donne 3 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.05 Chuck Serie Tv
7.45 Tazmania Cartoni
8.00 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.55 Dragon Ball Super Cartoni
9.25 Supergirl Serie Tv
10.25 Arrow Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 American Dad Cartoni
15.25 2 Broke Girls Sitcom
16.00 Anger Management
16.30 L'uomo di casa Sitcom
17.25 Friends Sitcom
17.55 Love Snack Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.25 Chicago Med Serie Tv
0.10 Stalker Serie Tv
1.50 Dexter Serie Tv
2.35 Studio Aperto La giornata
2.50 Sport Mediaset Rubrica
3.30 Batman: The Brave and the Bold Cartoni

LA 7
6.00 Meteo / Traffico
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.00 Valmont Film drammatico ('89)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Intrigo a Stoccolma Film spionaggio ('63)
24.00 Tg La7
0.10 In Onda Attualità
0.50 L'aria che tira estate Attualità
3.10 Omnibus dibattito Attualità
4.50 Coffee Break Attualità

TV8
14.15 Nora Roberts - Un dono prezioso Film Tv ('08)
16.00 Una single a New York Film Tv commedia ('03)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Best Bakery - La migliore pasticceria d'Italia
19.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
21.30 Italia's Got Talent Best Of Show
23.15 Zoolander No. 2 Film commedia ('16)

NOVE
13.45 Ucciderei per te
15.45 Highway Security Real Tv
17.30 Spie al ristorante Real Tv
20.30 Cucine da incubo Italia
21.20 Chissà perché... capitano tutte a me? Film fantastico ('80)
23.30 Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre Film ('79)
0.50 Niente da dichiarare DocuRealityity

20 (20)
10.20 Royal Pains Serie Tv
12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.00 Dr. House - Medical Division Serie Tv
15.55 Royal Pains Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 Disaster Movie Film commedia ('08)
23.05 The Slap Serie Tv
24.00 Into the Sun Film azione ('05)
1.55 Dracula Serie Tv
2.35 Fringe Serie Tv

RAI 4 (21)
8.35 C'era una volta Serie Tv
10.00 Devious Maids Serie Tv
11.30 Scandal Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 X-Files Serie Tv
16.00 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
17.30 C'era una volta Serie Tv
19.00 Devious Maids Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 La prova Film avventura ('96)
22.55 Lionheart - Scommessa vincente Film azione ('91)

IRIS (22)
13.45 L'onorevole con l'amante sotto il letto Film commedia ('81)
15.35 Cresceranno i carciofi a Mimongo Film ('96)
17.20 Il West ti va stretto, amico... è arrivato Alleluja Film western ('72)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Excalibur Film fantastico ('81)
23.50 Deep Impact Film ('98)
2.15 Emanuelle nera Film ('75)

RAI 5 (23)
13.50 Wild Canada Doc.
14.45 Cats: il pianeta dei felini
15.30 Italian Beauty Teatro
16.25 Mr. Dynamite: The Rise of James Brown Documenti
18.20 Variazioni su tema Rubrica
18.35 I segreti dell'Hermitage
19.30 David e la morte di Marat
20.20 Italian Beauty Teatro
21.15 Art Investigation Doc.
22.15 Luci e ombre del Rinascimento Doc.
23.15 The Doors - When You're Strange Film doc. ('09)

RAI MOVIE (24)
12.15 Il soldato di ventura Film avventura ('76)
14.10 Stand by Me - Ricordo di un'estate Film ('86)
15.45 Grosso guaio a Chinatown Film avventura ('86)
17.30 Spaghetti House Film commedia ('82)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 1941 - Allarme a Hollywood Film ('79)
23.10 Elser Film ('15)
1.05 Lo sciacallo - Nightcrawler Film thriller ('14)

RAI PREMIUM (25)
11.35 Tutto può succedere 2 Serie Tv
13.35 La squadra Serie Tv
15.20 Questo nostro amore 70 Miniserie
17.25 Il paradiso delle signore Serie Tv
19.30 Io e mio figlio - Nuove storie per il commissario Vivaldi Miniserie
21.20 Sirene Miniserie
23.15 Blu Notte - Misteri italiani
1.15 Uniche Lifestyle
1.45 Non uccidere Serie Tv

CIELO (26)
12.30 Sky Tg24 Giorno
12.45 Junior MasterChef USA
13.45 MasterChef Italia 4
16.15 Brother vs. Brother
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.30 Marito e moglie in affari Serie Tv
19.15 Affari al buio - Texas
20.15 Affari di famiglia
21.15 Brucia ragazzo, brucia Film drammatico ('69)
23.15 Motorpsycho! Film ('65)
1.00 Porno Valley DocuReality
2.00 Sexy camera all'italiana

PARAMOUNT (27)
8.10 Tutto in famiglia Sitcom
9.40 La casa nella prateria Serie Tv
13.40 Le sorelle McLeod Serie Tv
15.40 I misteri di Aurora Teagarden 4: casa Julius Film Tv giallo ('16)
17.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
21.10 4 donne e un funerale Serie Tv
24.00 Angelica alla corte del re Film avventura ('66)

TV2000 (28)
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 La Santa fidanzata
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Soul Talk Show
21.15 Il mondo insieme Rubrica
23.30 Effetto notte Rubrica

LA7 D (29)
8.50 Ricetta sprint di Benedetta
9.35 I menù di Benedetta
11.40 Cuochi e fiamme
13.50 Coming Soon Rubrica
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.05 La Mala EducaXXXion
2.20 The Dr. Oz Show
3.10 Cuochi e fiamme

LA 5 (30)
10.40 Beautiful Soap Opera
11.00 Una vita Telenovela
12.40 Il segreto Telenovela
13.40 SuperMusicStore Musicale
13.55 The Vampire Diaries Serie Tv
15.50 Una mamma per amica
17.50 Girlfriends' Guide to Divorce Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 Battiti Live Musicale
23.45 Aiuto! Arrivano gli ospiti...
0.35 SuperMusicStore Musicale
0.45 The Vampire Diaries

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 House Hunters International Real Tv
10.55 Spie al ristorante Real Tv
13.25 Cucine da incubo Italia Real Tv
16.05 Abito da sposa cercasi Real Tv
19.50 Primo appuntamento Dating Show
22.25 Spie al ristorante Real Tv
23.40 ER: storie incredibili DocuReality
1.20 Incidenti di bellezza

GIALLO (38)
7.55 The Guardian Serie Tv
11.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv
13.21 Law & Order Serie Tv
17.14 L'ispettore Barnaby Serie Tv
19.03 Law & Order Serie Tv
22.46 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime
0.40 Law & Order Serie Tv
2.34 Sulle orme dell'assassino Real Crime
4.22 Fast Forward Serie Tv

TOP CRIME (39)
6.30 Longmire Serie Tv
7.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.10 Bones Serie Tv
11.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.00 Close to Home Serie Tv
14.50 Bones Serie Tv
16.40 Longmire Serie Tv
19.15 Close to Home Serie Tv
21.10 Bones Serie Tv
22.50 The Mentalist Serie Tv
0.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
9.10 Bear Grylls: L'ultimo sopravvissuto DocuReality
12.45 Banco dei pugni
14.10 Man vs Food Real Tv
15.05 Wild Frank: Back to Africa
16.00 Wild Frank: Messico Doc.
16.55 Big Fish Man DocuReality
17.50 Predatori degli oceani
18.45 Oro degli abissi
20.30 Nudi e crudi Real Tv
21.25 Ultima fermata: Australia
22.20 Mega trasporti
23.15 Clima pazzo, pazzo clima
0.10 Airport Security

RAI SPORT HD (57)
18.00 Basket: Italia - Canada Basker in carrozzina
20.00 Back: lo sport raccontato dietro le quinte Rubrica
20.05 Rally: 68th Neste Rally Finland WRC FIA World
20.30 European Championships Evento
21.05 Tiro a volo: 4a prova Skeet femminile Coppa del Mondo
21.55 Atletica leggera: Giro Podistico Castelbuono
22.55 Calcio&Mercato Rubrica

RADIO

RADIO 1
18.05 Radio1 Musica Tornando a casa
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta, si fa sera
21.05 Chiace di lettura
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
16.00 Pandora
18.00 Commessi viaggiatori
20.05 Decanter
21.00 Sere d'estate
24.00 Rock and Roll Circus
1.00 Musical Box

RADIO 3
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Festival dei Festival PROM 37
23.00 Festival dei Festival - Una striscia di terra feconda
24.00 Battiti

DEEJAY
15.00 Say Waaad?
17.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Deejay SummerNight
24.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso

CAPITAL
13.00 SuperCapital Estate
17.00 Capital Holiday
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Rock the Night
24.00 Capital Gold

M20
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 KUnique

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 L'Accabadora Film Sky Cinema Uno
21.15 The birth of a Nation - Il risveglio di un popolo Film Sky Cinema Hits
21.00 Balle spaziali Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Peter Pan Film fantastico Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Necropolis - La città dei morti Film Cinema
21.15 Teste di cocco Film Cinema Comedy
21.15 Io sono leggenda Film fantascienza Cinema Energy
21.15 Femme Fatale Film thriller Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG e alla fine Onda Verde.
11.05 Lancio programmi
11.07 Vue' o fevelin di.
11.19 Un tranquillo weekend da paura estate
12.30 Gr FVG
14.00 Il pomeriggio di Radio Rai FVG. All'interno la rubrica Alla scoperta della regione, inseguendo piccole storie.
15.00 Gr FVG
15.15 Vue' o fevelin di
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.45 Un nuovo giorno
07.00 Telegiornale Fvg
07.30 Agrisapori
08.00 Manca il sale
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Telegiornale Fvg
09.00 Tg Italpress
10.45 L'uomo delle stelle
11.15 Tg Italpress
12.15 Agrisapori
12.45 Beker on tour
13.00 Telegiornale Fvg
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale Fvg
14.00 Tg Italpress
14.15 Beker Bbq
15.00 Community Fvg
15.30 Telefruts, c.a.
17.45 Maman!
18.45 Focus
19.00 Telegiornale Fvg
19.30 Tg Italpress
19.45 Meteoweekend
20.00 Sentieri natura
20.30 Focus Pordenone
20.45 Telegiornale Pn
21.00 Telefriuli Estate
22.15 Sentieri natura
22.45 Meteoweekend
23.00 Instant future
23.30 Telegiornale Pn

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno Friuli (D)
08.05 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.30 Videonews Tg
10.05 Pordenone sport
10.35 Buongiorno Friuli
11.35 Tmw news
12.15 Conferenza Velazquez
13.30 Tg Udinews pranzo (D)
13.50 Oltremare
14.20 Story Coppa Italia
14.50 Tg Udinews pranzo
15.15 Eurodinese
15.45 Percoto Canta finale
17.00 Pomeriggio calcio
19.00 Tg Udinews sera (D)
19.35 Agendina udinesi
20.00 Salute e benessere
20.25 Tg Udinews sera
21.00 Village 2018
21.30 Conferenza Velazquez
22.00 Tmw news
22.30 Tg Udinews notte

TELEPN
07.00 Il Tg del Nord Est
09.15 Nuovi Orizzonti
10.00 Fuori onda de Il Popolo
12.35 Cartoni animati
13.00 Musica e spettacolo
14.05 Rubrica
15.00 Programma musicale
19.00 Il Tg del Nord Est
21.00 Nuovi orizzonti
21.20 Documentario
23.00 Il Tg del Nord Est

IL 13TV
07.30 IL13 News
09.00 Gea Informa
09.30 Musa Tv
19.00 IL13 News
21.00 La bellezza: Luoghi sconosciuti del Fvg
22.00 Tg Veneto Orientale
22.30 IL13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno | poco nuvoloso | variabile | nuvoloso | coperto | sole-nebbia | pioggia debole | pioggia moderata | pioggia abbondante | pioggia intensa | pioggia molto intensa | temporale | neve debole | neve moderata | neve abbondante | nebbia | foschia | brezza | vento moderato | vento forte | vento molto forte

OGGI IN FVG

Nuvolosità variabile con rovesci e temporali sparsi alternati a fasi di tempo migliore. Possibili temporali forti. Sulla costa brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	23/26
massima	29/32	28/31
media a 1000 m	21	
media a 2000 m	14	

DOMANI IN FVG

Nella notte e fino alle prime ore probabili rovesci e temporali sparsi, forse anche forti. Dal mattino variabilità con Bora moderata su pianura e costa. Nel pomeriggio sarà possibile ancora qualche locale pioggia o temporale più probabile sulle Prealpi e in pianura. In serata tempo più stabile. Calerà il caldo e l'afa.

Tendenza per domenica: cielo in genere poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna. Al mattino Bora moderata sulla costa, poi brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	22/23
massima	28/31	28/31
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	12	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	26,0	28,7	69%	19 km/h
Monfalcone	23,0	30,5	72%	17 km/h
Gorizia	22,5	33,3	68%	19 km/h
Udine	19,9	33,1	78%	21 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	24,4	30,6	56%	11 km/h
Cervignano	20,7	34,0	77%	17 km/h
Pordenone	20,7	32,8	41%	11 km/h
Tarvisio	12,3	27,8	69%	15 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	24,7	31,6	81%	19 km/h
Gemona	20,4	31,9	68%	36 km/h
Tolmezzo	18,7	32,1	64%	26 km/h
Forni di Sopra	14,4	27,2	81%	23 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	24,9	0,20m
Monfalcone	poco mosso	27,9	0,10 m
Grado	quasi calmo	27,9	0,10 m
Sistiana	poco mosso	24,9	0,20 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	16	27
Atene	24	31
Barcellona	28	30
Belgrado	21	32
Berlino	22	33
Bruxelles	14	22
Budapest	25	35
Copenaghen	19	23
Francoforte	19	34
Ginevra	19	28
Helsinki	20	28
Klagenfurt	17	33
Lisbona	17	25
Londra	15	20
Lubiana	18	31
Madrid	20	33
Malta	25	32
P. di Monaco	23	29
Mosca	16	26
Oslo	15	24
Parigi	17	24
Praga	20	31
Salisburgo	17	33
Stoccolma	18	29
Varsavia	20	33
Vienna	21	34
Zagabria	20	36
Zurigo	16	33

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	23	32
Ancona	23	30
Aosta	18	28
Bari	23	31
Bergamo	22	32
Bologna	23	33
Bolzano	20	33
Brescia	22	32
Cagliari	23	30
Campobasso	20	32
Catania	23	32
Firenze	20	35
Genova	26	29
L'Aquila	17	31
Messina	25	31
Milano	23	32
Napoli	23	31
Palermo	25	30
Perugia	19	32
Pescara	23	30
Pisa	21	32
R. Calabria	25	31
Roma	22	34
Taranto	24	31
Torino	20	30
Treviso	21	33
Venezia	23	31
Verona	20	33

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Variabile su Alpi, Triveneto ed Est Liguria con piogge e qualche temporale, la sera in arrivo anche in Piemonte, altrove più sole.

Centro: In prevalenza soleggiato, qualche rovescio sull'alta Toscana e sulla dorsale.

Sud: Tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni, nel pomeriggio isolati focolai temporaleschi lungo l'Appennino.

DOMANI

Nord: In prevalenza soleggiato, qualche isolato piovasco sulle Prealpi lombardo-venete.

Centro: Prevalenza di bel tempo, isolati focolai temporaleschi diurni sulla dorsale abruzzese.

Sud: Tempo stabile e in prevalenza soleggiato, locali fenomeni temporaleschi, nelle ore pomeridiane, sulla dorsale.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
E' una giornata adatta per individuare tra le persone che vi sono vicine, una che sia adatta ad aiutarvi nel lavoro. Ma non cercatela tra i parenti o gli amici di vecchia data.

TORO
21/4 - 20/5
Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. C'è in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Vi giungeranno all'orecchio delle chiacchiere alle quali non dovete attribuire troppo peso. Ascoltatele, se non potete evitarlo, ma non fate commenti. Non parlatene con nessuno.

CANCRO
22/6 - 22/7
Le vostre conoscenze vi saranno molto utili per risolvere in breve tempo un fastidioso problema burocratico. In serata conoscerete una persona che vi conquisterà subito.

LEONE
23/7 - 23/8
Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

VERGINE
24/8 - 22/9
Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico, che rischia di complicarsi ulteriormente. Non perdete tempo in progetti irrealizzabili.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Possibili tensioni nell'ambiente di lavoro. Calcolate bene ogni mossa prima di agire. Non accettate a cuor leggero un invito. Consigliatevi anche con il partner. Prudenza.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Non fatevi scoraggiare da lievi incomprensioni. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso. Riflettete prima di muovervi.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Ancora una giornata un poco carica e faticosa, ma si giungerà anche a conclusioni, a soddisfazioni. Cercate di semplificare un poco il programma. Evitate gli sforzi eccessivi.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Tenete a freno i nervi nelle prime ore della mattinata. La giornata avrà un avvio piuttosto burrascoso, ma se non perderete la calma potrete controllare la situazione.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Dovrete mettere da parte l'orgoglio ed affrontare con molta schiettezza una persona con la quale avete interrotto i rapporti da tempo e che ora può esservi utile.

PESCI
20/2 - 20/3
Al termine della giornata vi sentirete soddisfatti di voi stessi e di come sono andate le cose. Le vostre previsioni si sono avverate in pieno anche negli affetti. Un po' di svago.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 9 agosto 2018 è stata di 47.987 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Il prato del golf - **5.** Dispositivo di misurazione applicato agli apparecchi televisivi per determinare l'audience - **9.** Un satellite di Giove - **10.** Guarire - **12.** Impedire che il pallone finisca in porta - **13.** Sigla di Perugia - **14.** Segue l'aratura - **15.** Molto devoti e religiosi - **16.** Timore repentino di un pericolo - **17.** Il nome del patriota Menotti - **18.** Le... dimore degli animali selvatici - **19.** Una montagna delle Alpi Giulie - **20.** Le hanno molti e pochi - **21.** Il figlio di mio figlio - **22.** La seconda città della Toscana per abitanti - **24.** Una preposizione articolata - **25.** Un albero da frutta - **26.** Salita ripida - **29.** Trasferimenti di masserizie da un luogo a un altro - **31.** Opposto di occidentale.

VERTICALI **1.** Per l'appunto - **2.** In fondo al sentiero - **3.** Sottopone i candidati all'interrogazione - **4.** Ciascuna delle aperture alla base del naso - **5.** Il nome della Venier - **6.** Periodi geologici - **7.** La bevanda del pomeriggio - **8.** Facoltà di pensare - **11.** Uomo di statura inferiore alla media - **12.** L'infligge il giudice - **13.** È usata nella preparazione dell'acido solforico - **14.** Composizioni poetiche con intenti moraleggianti - **15.** Un albero resinoso - **17.** Nome comune per molti cinematografi - **19.** Chiacchiera - **20.** Si ricava da un papavero - **23.** Lo sono braccia e gambe - **26.** Dove sorge il sole - **27.** Colpo vincente al tennis - **28.** Il codice segreto del bancomat - **30.** La provincia di Numana (sigla).

www.imagoclick.com